



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 24

— Ammortamenti » 24

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 30

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 31

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 52

Indice degli annunzi commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

S.c. a r.l.

Sede in Roma

Codice fiscale n. 00532040581

Partita I.V.A. n. 00909991002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 aprile 1997, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Nazionale n. 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Bilancio al 31 dicembre 1996;

Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

B) Proposta di destinazione degli utili formulata dal Consiglio di amministrazione;

Proposte formulate dal Consiglio stesso in materia di valutazioni, accantonamenti e sovrapprezzo azioni e sulla misura delle medaglie di presenza a consiglieri e sindaci pensionati (artt. 31 e 37 dello Statuto), per l'anno 1997.

C) Modifica degli artt. 6 (comma 4), 15 e 16 dello Statuto sociale.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il successivo giorno 30 aprile alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno tre mesi prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Roma, 20 febbraio 1997

Il presidente: Eugenio Musco.

A-130 (A pagamento).

CONSORZIO NESOS - ISOLE TREMITI**PUBBLITECNICA - S.p.a.**

Sede di Roma, via Catone, 3
Fondo consortile L. 20.000.000
Tribunale di Roma, n. 4849/91
Camera di commercio n. 727962
Codice fiscale n. 04078481001

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 18 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 15 presso la sede legale della Pubblitecnica di Roma, via Cavour n. 179/A 5° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione;
Prospetto di riparto;
Adempimenti conseguenti.

Roma, 20 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Bruno Galiano.

A-131 (A pagamento).

CESI GIACINTO MOTTA - S.p.a.
Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano

Sede in Milano, via Rubattino, 54
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, n. 84067/2376/8626
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00793580150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Rubattino n. 54, per il giorno di giovedì 20 marzo 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 16 aprile 1997 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Bilancio e relativa nota integrativa chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, a termini di legge e di statuto, depositare le loro azioni presso la Cassa Sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Comellini

A-133 (A pagamento).

TELESOFT - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Bertoloni nn. 9/11
Capitale sociale L. 40.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma, n. 657/89
C.C.I.A.A. di Roma n. 670722

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Telesoft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 25 marzo 1997 alle ore 9,30, presso la sede sociale della Telesoft S.p.a. sita in via Antonio Bertoloni nn. 9/11, Roma per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1996;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio Telesoft S.p.a. a società di revisione per il triennio 1998 - 1999 - 2000;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio consolidato Telesoft S.p.a. a società di revisione per il triennio 1998 - 1999 - 2000.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Graziani

S-2374 (A pagamento).

COSMAR - S.p.a.

Sede in Salerno, piazzetta Campione, 15
Numero reg. soc. n. 5713/6791
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00302770656

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in prima convocazione per il 20 marzo 1997 alle ore 11, presso gli uffici di via dell'Arco de' Ginnasi n. 6 in Roma ed occorrendo in seconda convocazione il 21 marzo stessa ora e sede per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione del progetto di bilancio e del conto economico e relativi allegati dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite sociali;
2. Ricostruzione capitale sociale e trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Le azioni dovranno essere depositate ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aldo Salini

S-2379 (A pagamento).

ELSACOM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini, 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 207358
 Partita I.V.A. n. 03594830105

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 10 presso la sede legale in Genova, via Puccini, 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca della delega già conferita al Consiglio di amministrazione per l'aumento di capitale sociale;
2. Proposta di copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996;
3. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di complesso aziendale relativo a ramo d'impresa da parte della Finmeccanica S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e delega poteri;
4. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale in denaro per L. 7.300.000.000; conseguente ulteriore modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 18 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giuseppe Cuneo

S-2380 (A pagamento).

EDMOND - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Genova al n. 346507
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03462350103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 20 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo

S-2381 (A pagamento).

FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 61183 registro società
 Partita I.V.A. n. 00868830159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 19 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-2382 (A pagamento).

**API ENERGIA
 Società per azioni**

Sede in Roma, corso d'Italia n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4586/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04274581000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Api Energia Società per azioni» sono convocati presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia n. 6, in assemblea straordinaria ed ordinaria alle ore 12,30 per il giorno 23 marzo 1997, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifica dello statuto come previsto all'art. 11, punto 5, dello Sponsor Agreement: ovvero, conferimento di poteri di convocazione di assemblea ai creditori pignorati ed esclusione del diritto di prelazione per i soci che avessero dato in pegno le loro azioni, qualora tale pegno venga escusso.

In sede ordinaria:

1. Esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 1996 e delle relazioni che lo accompagnano; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Approvazione contratti di finanziamento; deliberazioni relative;
3. Sostituzione di un consigliere di amministrazione ex art. 2386 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Torino, piazza San Carlo, almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. dott. Aldo M. Brachetti Peretti

S-2383 (A pagamento).

LINO MANFROTTO + CO., - S.p.a.

Sede legale Bassano del Grappa, via Sasso Rosso n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Tribunale Bassano d.G. n. 6352 reg. imprese C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale n. 09719310154

Partita I.V.A. n. 02084740246

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Lino Manfrotto + Co., S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta a Bassano del Grappa VI in via Bellavitis n. 5, in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 10,30, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Manfrotto nord S.r.l. nella società Lino Manfrotto + Co., S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Bassano del Grappa, 18 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Abramo Manfrotto

S-2385 (A pagamento).

SOFIPA - S.p.a.**Società Finanziaria di Partecipazione**

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 39

Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato

Tribunale Roma reg. soc. 4944/82

Partita I.V.A. n. 01423631009

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Sofipa, Società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. è convocata presso la sede in Roma, via G. Paisiello n. 39 il 18 marzo 1997 alle ore 10 in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione, e occorrendo, il 19 marzo 1997 alle ore 11 in sede ordinaria e straordinaria in seconda convocazione, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Esame e approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1996 e della relazione di gestione
2. Nomina di un amministratore;
3. Rinnovo dell'autorizzazione per l'acquisto/cessione di azioni proprie e definizione delle relative modalità.

In sede straordinaria:

1. Abrogazione del secondo comma dell'art. 6 dello statuto sociale a seguito dell'avvenuto integrale rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile 1994-1999.

Roma, 20 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gianfranco Imperatori

S-2389 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese C.C.I.A. n. 739/1919 di Roma

Codice fiscale n. 00403210586

Partita I.V.A. n. 00882341001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per le ore 16 del giorno 26 marzo 1997 in Roma, via Tor Sapienza n. 138 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede della società.

p. L'amministratore unico:

Il presidente del Collegio sindacale:
prof. Enzo Vanni

S-2388 (A pagamento).

MEDIOSIM - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 324251/8068/1

Codice fiscale n. 007723460585

Partita I.V.A. n. 10611920157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Mediocredito Centrale S.p.a., in Roma, via Piemonte 51, per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame d'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina Sindaco supplente.

Milano, 22 febbraio 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Ciocchetta

S-2390 (A pagamento).

INTERSIEL - S.p.a.**Interregionale Sistemi Informativi Elettronici**

Sede in Rende, contrada Santo Stefano S.n.c.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cosenza reg. soc. n. 4376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319450787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso gli uffici della Finsiel S.p.a., via Isonzo, 21/b, in prima convocazione per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1997 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 punto 1 e 2 del C.C.;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 97/99.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 C.C.;
2. Modifica art. 2 dello Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 19 febbraio 1997

Il presidente: dott. Giorgio Sganga.

S-2395 (A pagamento).

SICEV - S.p.a.**Società Italiana Consulenze e Valutazioni**

Sede in Roma, via Cassiodoro n. 9

Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 3119/82

R.E.A. n. 493895

Codice fiscale n. 05522730588

Partita I.V.A. n. 01409301007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1997, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma via Crescenzo n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Deliberazioni in ordine ai punti 1) e 2);
4. Cariche sociali e deliberazioni relative;
5. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la Cassa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Boccia

S-2396 (A pagamento).

PROGRESSO - S.p.a.

(in liquidazione)

Gentili signori, siete invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà il giorno 20 marzo 1997 alle ore 15,30 a Bologna presso il Grand Hotel Baglioni, via Indipendenza n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca della liquidazione della società, provvedimenti inerenti con conseguenti modifiche statuarie e ricostruzione del capitale sociale ai minimi di legge;

2. Trasferimento della sede legale a Bologna;
3. Nomina dell'organo amministrativo e relativi compensi;
4. Eventualmente nomina del Collegio sindacale previa determinazione dei relativi compensi;
5. Stipula di un mutuo ipotecario di L. 5.240.000.000, con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e delega dei necessari poteri al rappresentante della società che dovrà intervenire nel contratto;
6. Varie ed eventuali.

Distinti saluti.

Punta Ala, 17 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Nicola Cecchi.

S-2397 (A pagamento).

SOFITECH - S.p.a.

Sede in Roma, via Paisiello n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. società 837245

C.C.I.A.A. n. 66477/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05082421008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Roma, via Paisiello n. 39, in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1997, alle ore 15 ed alle ore 15,30 per la parte straordinaria e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997, stesso luogo e ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 c.c. e proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 20 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Ciocchetta

S-2399 (A pagamento).

S.I.G.RE.C. - S.p.a.**Società Italiana Gestione ed Incasso Crediti**

Sede legale in Roma, via degli Scipioni n. 260

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma

al n. 5606/93 ed al R.E.A. di Roma al n. 776712

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04534821006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Ente Cassa di Risparmio di Roma, via Marco Minghetti n. 17 Roma, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 aprile 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale o presso gli Istituti partecipanti.

S.I.G.R.E.C. S.p.a.
Il presidente: Emmanuele Emanuele

S-2400 (A pagamento).

B.N.L. EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Lucullo n. 7/9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10812/88

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 668714

Codice fiscale n. 08639330581

Partita I.V.A. n. 02107641009

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma alla via Lucullo n. 7 per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 marzo 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999, previa determinazione del numero dei componenti; cariche sociali;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999; nomina del presidente;
4. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1 punto 3 C.C.;
5. Oneri spese legali dei componenti gli organi collegiali.

Roma, 20 febbraio 1997

Il presidente: dott. Alberto Mucci.

S-2401 (A pagamento).

CM TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.

Civitanova Marche (MC), via Ariosto n. 16

Capitale sociale L. 518.000.000 interamente versato

Registro imprese Macerata n. 11223

R.E.A. di Macerata n. 0124365

Codice fiscale n. 01220460438

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Civitanova Marche, via Ariosto n. 16 per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite e sua eventuale ricostituzione ai sensi dell'articolo 2447 C.C.; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Nomina di due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Civitanova Marche, 19 febbraio 1997

Il presidente: Enrico Bertini.

S-2413 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
SUDHAUS ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Sarsina, via Turrutto n. 50

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3774 registro imprese della C.C.I.A.A. di Forlì
e al n. 92086 registro ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00137880407

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società in Sarsina, via Turrutto n. 50, per il giorno 24 marzo 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Sarsina, 18 febbraio 1997

L'amministratore unico: Georg Bartsch.

S-2414 (A pagamento).

SOFITALIA - S.p.a.

Sede legale in Catania

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Catania n. 16292 - C.C.I.A.A. Catania n. 137180

Codice fiscale n. 02032080877

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1997 alle ore 19, in prima convocazione ed il giorno 29 marzo 1997, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione in Catania via A. Mario n. 56, presso lo studio del rag. Vincenzo Castorina, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazioni al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Catania, 18 febbraio 1997

L'amministratore unico: geom. Giuseppe Cedro.

S-2415 (A pagamento).

MECCANICHE MODERNE - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 51
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 15176

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria e straordinaria c/o la sede sociale in Busto Arsizio, corso Sempione n. 51, per il giorno 18 marzo 1997, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1997 in seconda convocazione come segue: alle ore 14,30 in sede ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Nomina cariche sociali;
3. Determinazione compensi del Consiglio di amministrazione.

alle ore 17 in sede straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 C.C.;
2. Riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite;
3. Ricostituzione del capitale sociale e modalità relative.

Busto Arsizio, 17 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Rodolfo Pisoni di Poggio Castellano

S-2416 (A pagamento).

BIC SARDEGNA - S.p.a.**Centro Europeo Impresa e Innovazione**

Sede in Uta - Incubatore di imprese BIC
 VI Strada Ovest - Area Centro Servizi CASIC.
 Agg.to Ind.le di Macchiarreddu
 Capitale sociale L. 1.440.530.000
 Registro imprese 19872
 Partita I.V.A. n. 01870310925

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per le ore 9,30 del giorno 21 marzo 1997 in prima convocazione per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione verbale assemblea precedente;
2. Esame approvazione piano operativo e budget triennale;
3. Ampliamento composizione Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dei compensi agli amministratori;
5. Esame situazione economica-finanziaria;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione ai sensi degli artt. 2446 e segg. C.C.;
2. Modificazioni dello statuto sociale: art. 2 oggetto sociale - finalità, art. 8 capitale sociale, art. 9 aumento capitale, art. 17 Consiglio di amministrazione, art. 19 convocazione e deliberazione del Consiglio, art. 20 rappresentanza sociale, introduzione previsione art. 2458 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale. Qualora nell'assemblea di prima convocazione non fossero raggiunte le maggioranze prescritte, l'assemblea di seconda convocazione è fissata per il 3 aprile 1997, stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Marcheschi

S-2430 (A pagamento).

I.C. SOFT - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Orazio, 6-bis
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 2696/80
 Codice fiscale n. 01288380585
 Partita I.V.A. n. 03291890634

Avviso di convocazione

Gli azionisti della IC Soft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Isonzo, 21/b, per il giorno 21 marzo 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 1997, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1997 - 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della riunione abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

I.C. Soft S.p.a.:
 ing. Pietro Imperia

S-2431 (A pagamento).

VENIS - S.p.a.**Venezia Informatica e Sistemi**

Sede legale in Venezia, via San Polo n. 342
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 33393 del registro delle imprese di Venezia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02396850279

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, Campo San Polo 2123 alle ore 12 del giorno 21 marzo 1997, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1, punto 1 e punto 3;
2. Incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 20 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Aldo Mariconda

S-2432 (A pagamento).

SERIMA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca delle Marche*

Sede legale in Macerata, piazza della Libertà n. 23
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle società di Macerata reg. soc. n. 8440
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01060390430

Gli azionisti della Serima S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la società, via Padre Matteo Ricci n. 6, 62100 Macerata, il giorno 15 marzo 1997, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;
 Ampliamento oggetto sociale;
 Conseguente modificazione dell'art. 2, 3, 4 dello Statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Macerata, 21 febbraio 1997

Il presidente: per agr. Lauro Costa.

S-2464 (A pagamento).

RILENO - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Como, via Sant'Elia n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 24331
 Codice fiscale n. 01844710135

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Lecco, vicolo della Torre n. 15, per il giorno di lunedì 24 marzo 1997 alle ore 10.30 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno di martedì 25 marzo 1997, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996. Presentazione del bilancio e delibere relative;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e del compenso;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999 e determinazione del relativo compenso;
4. Problematiche del settore della riscossione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni nel termine stesso presso la sede sociale o gli sportelli della Cassa incaricata Deutsche Bank S.p.a.

Lecco, 17 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Amato Ciocchetti

M-921 (A pagamento).

ELLEGIBI - S.p.a.

Sede sociale ed amministrativa in Villa Carcina
 (Brescia), via Glisenti, 66/c
 Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
 Registro delle società n. 12053
 C.C.I.A.A. REA n. 206845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Villa Carcina (Brescia), via Glisenti, 66/c per il giorno 15 marzo 1997, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997 stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Lì, 14 febbraio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Levrangi Giuseppe

S-2469 (A pagamento).

TESTEX - S.p.a.

Sede in Milano, galleria Buenos Ayres n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Testex S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Milano, galleria Buenos Ayres n.15 che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 21 aprile 1997 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 aprile 1997 alle ore 17 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 IV direttiva CEE, relativo conto profitti e perdite e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Testori Renato

M-922 (A pagamento).

GESTIELLE - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
 Sede legale in Milano, via Correggio n. 19
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1997, ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Correggio n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero S.C. a r.l.

Milano, 18 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Aldo Civaschi

M-940 (A pagamento).

EBERHARD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese Milano n. 154946
Codice fiscale n. 01685150151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 29 maggio 1997, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione: Barbara Monti.

M-941 (A pagamento).

DU PONT ENICHEM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Assemini (CA), località Macchiareddu
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari al n. 20250
Codice fiscale n. 01887570925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione dei liquidatori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Compenso ai liquidatori, deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli della società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Un liquidatore: dott. Celenza Antonio.

M-942 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Milano, via Trivulzio n. 5
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 212792 Tribunale Milano
Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 21 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della società per gli esercizi 1997, 1998, 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Stella

M-943 (A pagamento).

S.A.I.T. - S.p.a.**Società Autoparcheggi Infrastrutture Traffico**

Sede sociale in Torino, corso Francia n. 22
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 1509/90 - Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05906150015

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Torino, corso Francia n. 22, per il 18 marzo 1997, alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 26 marzo 1997, alle ore 11,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione e dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Prospettive aziendali e compensi per le funzioni di presidente, vice presidente e amministratore delegato.

Parte straordinaria:

1. Proposta di eventuale anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società o eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata. Deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali norme del/dei liquidatore/i, conferimento dei poteri; determinazione del compenso.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale in Torino, corso Francia n. 22.

Torino, 19 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
architetto Marcello Caretta

T-281 (A pagamento).

A.M. FACTOR - S.p.a.*Gruppo Bancario Banca Popolare di Asolo e Montebelluna*

Sede legale Montebelluna, viale della Vittoria n. 1

Capitale sociale L. 6.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 39268/1937

Codice fiscale n. 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 19 marzo 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e giovedì 20 marzo 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1 presso la Banca Popolare Asolo e Montebelluna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Determinazione del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea l'azionista deve depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare Asolo e Montebelluna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giulio Tartini

M-944 (A pagamento).

APCOA PARKING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Mantova, vicolo Carbone n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 1697/14727 registro società e alla C.C.I.A.A. di Mantova n. 167044

Codice fiscale n. 01176050217

Partita I.V.A. n. 01578450205

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Fabbi Giampaolo in Mantova, G.ia S. Maurizio n. 1, per il giorno 24 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea dovrà avvenire nel rispetto delle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Claudio Ragni.

C-4643 (A pagamento).

RATEALFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 25.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 316633

Codice fiscale n. 10359500153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria venerdì 21 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione e giovedì 27 marzo 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;

2. Eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società;

3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sebastiano Guido

M-945 (A pagamento).

CHEMIAL - S.p.a.

Sede in Torino, via Arsenale n. 27/E

Capitale sociale L. 925.400.000

Registro delle imprese n. 747/49

Partita I.V.A. n. 00468820014

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via Arsenale n. 27/E, per il giorno 18 marzo 1987, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto di azioni proprie.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il consigliere delegato: dott. Alfredo Martina.

T-274 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FACTORING - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via A. di Tocqueville n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

n. 277.468 registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Deutsche Bank, via Borgogna n. 8, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della società per gli esercizi 1997-1998-1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Stella

M-946 (A pagamento).

GE.PA.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 27

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Tribunale di Milano soc. 344948, vol. 8475, fasc. 78

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11196410150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 23,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10, presso la sede sociale della Sanson S.p.a., Colognola ai Colli (VR), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione società ed ipotesi di fusione con società controllata;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

L'amministratore unico: Alan Kenneth Cooper.

M-948 (A pagamento).

VARIAN - S.p.a.

Sede in Leini, via F.lli Varian n. 54

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Torino n. 1186/63

Partita I.V.A. n. 00498830017

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Varian S.p.a., è convocata presso la sede sociale in Leini, via F.lli Varian n. 54, il 21 marzo 1997 ore 10, in eventuale seconda convocazione il 4 aprile 1997 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I certificati azionari possono essere depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro di Torino.

Torino, 18 febbraio 1997

d'ordine del Consiglio di amministrazione:
Maria Maddalena Beltramo

T-276 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PUGLIESE

FINPUGLIA - S.p.a.

**per la Promozione, Sviluppo e Assistenza
Socio-Economica**

Sede in Bari

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale

del Tribunale di Bari n. 17306

I signori azionisti dell'Istituto Finanziario Regionale Pugliese - Finpuglia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Lenin n. 2, Bari, domenica 16 marzo 1997, ore 16 in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, per lunedì 17 marzo 1997, ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni;

Poteri delegati al Presidente ai sensi dell'art. 2381 Cod. civ.:
consenso dell'assemblea.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i sigg. soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso la sede sociale in via Lenin, 2 - 70125 Bari.

Bari, 15 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renato Guaccero

C-4645 (A pagamento).

SCORDINO - S.p.a.

Durata fino al 31 dicembre 2000

Sede sociale in Misterbianco strada Pilata n. 28

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. 7611

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254760879

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Catania presso lo studio del notaio dott. Carmela Portale, piazza Trento n. 2, per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 aprile 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni amministratore unico;
3. Nomina nuovo amministratore unico e suo compenso;
4. Esamina richiesta dell'azionista dott. Orazio Scordino dell'8 luglio 1996;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.150.000.000 a L. 1.500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Seminara Maria.

C-4702 (A pagamento).

CASTEL DI SANGRO CALCIO - S.r.l.

Sede sociale in Castel di Sangro (AQ), via Porta Napoli n. 52
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. registro imprese L'Aquila n. 74128
 Partita I.V.A. n. 01068090669

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Silvana Golia, Castel di Sangro (AQ), via Peschiera, per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statuarie;
3. Variazioni sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Russi

C-4651 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI
DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.**

Sede in Lecce, via Imbriani n. 24
 Capitale sociale L. 2.970.000.000 non interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 4176
 Codice fiscale n. 00396610750

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'amministrazione provinciale di Lecce, via Umberto I, il giorno 14 aprile 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed il giorno 15 aprile 1997, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Protocollo di intesa per la costituzione dell'azienda unica della mobilità: comunicazioni e determinazioni;

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Lecce, 6 febbraio 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Franco Trullo

C-4664 (A pagamento).

BV FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, via Durini n. 9, per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Nomina di nuovi Membri del Consiglio di amministrazione;
- Nomina del Presidente e vice Presidente del Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

È prevista la tenuta dell'assemblea in prima convocazione.

Milano, 19 febbraio 1997

BV Finanziaria S.p.a.:
 C. Rolle - E. Rufo

C-4667 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRISOLE
SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.***Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Il liquidatore della società Agrisole Società Finanziaria S.p.a., comunica che è convocata l'assemblea dei soci il giorno 20 marzo 1997 ore 17,30 presso la sede sociale in Sommacampagna, via Caselle n. 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sui seguenti punti posti al seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Stefano Tonelato.

C-4721 (A pagamento).

CHEMINT - S.p.a.

Sede in Milano, via Benedetto Marcello n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro imprese Monza n. 40398
 Codice fiscale n. 09458230159

Il 24 marzo 1997 ed occorrendo il 26 marzo 1997 alle ore 11 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso il notaio Mascheroni, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Società «Chemint - Costruzione Impianti Chimici S.p.a.», sede Milano;
2. Modifica allo statuto sociale (artt. 12, 13, 15, 19) come da testo depositato col progetto di fusione; approvazione nuovo testo statuto;
3. Delibere conseguenti e dipendenti.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Mario Ragaini.

C-4725 (A pagamento).

CHEMINT**COSTRUZIONE IMPIANTI CHIMICI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Benedetto Marcello n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro imprese Milano n. 291108, vol. 7403, fasc. 8

Codice fiscale n. 08123950159

Il 24 marzo 1997 ed occorrendo il 26 marzo 1997 alle ore 12 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso il notaio Mascheroni, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Società «Chemint S.p.a.», sede Milano;

Provvedimenti conseguenti e dipendenti.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Mario Ragaini.

C-4726 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Sede in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 41

Cap. soc. riserve e fondi L. 80.854.000.000

Iscritta al n. 997 del reg. soc. Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 22 febbraio 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 17 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-2386 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995
L. 6.831.767.527.409

Tribunale Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso (ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993) e relative disposizioni di attuazione

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi creditori praticati sui conti correnti denominati «Infamiglia - Il conto senza spese» con decorrenza 10 febbraio 1997:

tasso creditore: 5,000% (in precedenza 5,250%).

Milano, 12 febbraio 1997

p. Il direttore generale: dott. A. Crippa.

S-2387 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1995 L. 118.943.800.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'Albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

Decorrenza 17 febbraio 1997

Conti correnti:

costo unitario per operazione: aumento di L. 200 con standard Istituto fissato a L. 3.000;

spese produzione estratto conto: aumento di L. 1.000 con standard Istituto fissato a L. 3.000;

spese produzione E/scalare (non liquidato): aumento di L. 2.000 con standard Istituto fissato a L. 9.000;

spese produzione E/scalare (liquidato): aumento di L. 3.000 con standard Istituto fissato a L. 28.000.

Certificati di deposito: aumento di L. 3.000 del costo emissione certificato che passa a L. 18.000.

Portafoglio:

cartaceo: aumento di L. 500 delle commissioni d'incasso, (standard Istituto L. 7.300); aumento di L. 500 delle commissioni di insoluto, (standard Istituto L. 9.000);

elettronico su supporto cartaceo: aumento di L. 500 delle commissioni d'incasso, (standard Istituto L. 7.300);

elettronico su supporto elettronico: aumento di L. 300 delle commissioni d'incasso, (standard Istituto L. 5.600); aumento di L. 500 delle commissioni di insoluto, (standard Istituto L. 5.500).

Con decorrenza 1° marzo 1997 la commissione di «Esito pagato» su effetti elettronici aumenta di L. 200, con valore standard Istituto di L. 1.700.

Decorrenza 20 febbraio 1997: riduzione dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio con la seguente scalettatura, mantenendo invariato il tasso minimo che rimane fissato allo 0,50%:

tassi da 0,501% a 3,500% - meno 0,25%;

tassi da 3,501% a 5,000% - meno 0,50%;

tassi oltre il 5,000% - meno 0,75%.

Vicenza, 20 febbraio 1997

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p. a r.l.

Il vice presidente legale rappresentante:
Gianfrancesco Rigon

S-2391 (A pagamento).

CASSA RURALE DI FOLGARIA**Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per azioni a resp. limitata**

La Cassa Rurale di Folgaria con sede in Folgaria (TN), comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 10 febbraio 1997, viene apportata una diminuzione dei tassi debitori fino ad un massimo dello 0,75% e dei tassi creditori fino ad un massimo dello 0,25%.

Folgaria, 13 febbraio 1997

p. Cassa Rurale di Folgaria (TN)
Il presidente: avv. Piergiorgio Tezzele

S-2407 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VESUVIANA - S.c. a r.l.

Sede legale in San Giuseppe Vesuviano, via XX Settembre, 32
 Capitale sociale L. 13.936.700.000 riserve L. 313.385.018
 Iscritta al registro società Tribunale di Napoli n. 5649
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 490469
 Registro prefettizio cooperative n. 9971/Coop.
 Codice fiscale n. 06412660638
 Partita I.V.A. n. 01536681214

A norma dell'art. 6 comma 2 legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 10 febbraio 1997, tutti i tassi sia attivi che passivi applicati sui rapporti in essere (c/c, libretti di risparmio nominativi ed al portatore, certificati di deposito, ecc.) subiranno le seguenti variazioni:

certificati di deposito: riduzione dello 0,50% per tutti i tagli e per tutte le scadenze;

c/c passivi e depositi a risparmio: riduzione a tappeto dello 0,50% su tutti i rapporti, fatto salvo il minimo del 2% sia per i c/c che per i depositi a risparmio.

c/c attivi:

abbassamento dell'attuale minimo dal 10,50% alla misura del prime rate di volta in volta vigente;

abbassamento del tasso minimo dell'attuale 18,50% al 17,50%, ferma restando la maggiorazione del 2% per i conti non affidati.

Il direttore generale: Camillo Mattiello.

S-2428 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia
 Breno, piazza Repubblica, 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 N. 1 reg. imp. C.C.I.A.A. Brescia

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 7,50%»
 Codice U.I.C. 092412*

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal 9 febbraio 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 9 agosto 1996 - 9 febbraio 1997, in ragione di L. 187.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 7,50% T.V.»
 Codice U.I.C. 092292*

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 2, pagabile il 9 agosto 1997, è fissato nella misura del 3,25% pari a L. 162.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione da nominali L. 5.000.000.

Si ricorda inoltre che dal 9 febbraio 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 9 agosto 1996 - 9 febbraio 1997, in ragione di L. 205.000 al lordo della ritenuta di legge per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 5 febbraio 1997

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.
 Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-4623 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, foro Buonaparte, 31
 Capitale sociale L. 5.716.444.832.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 310653
 Partita I.V.A. n. 05114510158

*Prestito obbligazionario
 «Montedison 1992-2000» a tasso var. - Cod. UIC 44834
 Avviso di rimborso anticipato*

La Montedison S.p.a., esercitando la facoltà prevista dall'art. 3 del regolamento, procederà in data 1° luglio 1997 al rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario «Montedison 1992-2000» a tasso variabile - cod. UIC 44834, in coincidenza con il pagamento della cedola interessi scadente nella stessa data.

La maggiorazione del valore di rimborso, prevista all'art. 5 del regolamento, sarà determinata in concomitanza con la fissazione del tasso di interesse trimestrale relativo alla cedola scadente il 1° luglio 1997 e sarà resa nota unitamente e con le stesse modalità previste per il suddetto tasso di interesse.

A partire dal 1° luglio 1997 le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere di interesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate, senza alcuna deduzione per spese, mediante la consegna del titolo presso l'ufficio Titoli della Montedison S.p.a., presso gli enti da quest'ultima designati nonché presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Montedison S.p.a.
 L'amministratore delegato: Enrico Bondi

S-2458 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DELLA MEDIA MAGNA GRECIA**

Melissa (Kr), via Laro Monti, 19
 Codice fiscale n. 01942850791

Si comunica che a partire dal 10 febbraio 1997 il tasso massimo riconosciuto non supererà i depositi liberi il 4,50%, per i depositi vincolati il 5,50%, per i depositi in conto corrente il 6,75%, le spese per singola scrittura relative ai conti correnti attivi e passivi non supereranno L. 3.200.

Il presidente: dott. Bevilacqua Giuseppe.

C-4624 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. albo n. 1015-7
 Sede sociale e direzione generale in Sassari
 C.C.I.A.A. Sassari n. 103585
 Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743
 Codice fiscale n. 01583450901

*Comunicazione alla clientela
 (ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza 22 gennaio 1997, la diminuzione generalizzata dei tassi d'interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente e ai libretti di deposito a risparmio nella misura di 0,75 punti percentuali. Riduzioni di misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 5,50% tutte le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Li, 6 febbraio 1997

p. Banca di Sassari S.p.a.
 Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-4625 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO CREMASCO-CAPRALBA - S.c. a r.l.**
Capralba (CR), via Piave, 13

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 10 febbraio 1997 i tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio vengono ridotti dello 0,75%.

Capralba, 10 febbraio 1997

Il vice direttore: P. Gatti.

C-4626 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SAN MARCO - Società coop. a resp. limitata**
Sede in Concadirame di Rovigo
Sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, è stato stabilito quanto segue: il tasso creditore dei conti correnti e depositi a risparmio per accreditato stipendio/pensione passa dal 5,00% al 4,50%; per tutti i rapporti non convenzionati il tasso creditore viene ridotto dello 0,75%; per i conti correnti fino alla soglia minima dell'1%, con riallineamento al 4,50% per i tassi che dopo la riduzione risultassero oltre tale limite, per i depositi a risparmio fino alla soglia minima del 2%, con riallineamento al 5,00% per i tassi che dopo la riduzione risultassero oltre tale limite; per i tassi debitori si riducono il Prime Rate al 9,25% ed il Top Rate al 16%, mentre il tasso massimo applicabile per scoperto di conto passa al 17%.

Ceregnano, 31 gennaio 1997

Il direttore: rag. Pavanello Maurizio.

C-4628 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
S. VINCENZO DE' PAOLI**
Banca di Credito Cooperativo di Casagiove - S.c.r.l.
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 562.90
C.C.I.A.A. n. 39869 - Reg. soc. Tribunale di S. Maria C.V. n. 20/1922
Partita I.V.A. n. 00094970613

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in relazione al ribasso del TUS, con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi attivi e passivi praticati alla clientela sono:

tassi attivi: Prime Rate 9,875%; Top Rate 17%.

tassi passivi: riduzione 0,75 punto percentuale.

Casagiove, 3 febbraio 1997

Il presidente: (firma illeggibile).

C-4629 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI COPIANO B.C.C.**

Copiano (PV), via Maura Ponti (ex Lott. Cascina Corte Grande)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 febbraio 1997, i tassi attivi e passivi sono diminuiti di 0,50 centesimi.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano
Banca di Credito Cooperativo a r.l.
Il presidente: rag. Adriano Cappelletti

C-4630 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 3 febbraio 1997, verranno applicate le seguenti variazioni:

Tassi passivi - Conti correnti e Depositi a risparmio:

diminuzione dello 0,75% su tutte le posizioni superiori al 3%; abbattimento dello 0,50% su tutte le posizioni comprese tra il 3% e l'1,75%; abbattimento dello 0,25% su tutte le posizioni comprese tra l'1,74% e l'1,50%.

Variazioni tassi attivi ed altre condizioni:

Top Rate: viene fissato al 18%; spese chiusura: dipendenti Mediosud a lire 30.000, Cassa Edile a lire 10.000; spese per operazione: Conferenti a lire 1.000, Credito Universitario a lire 1.000; costo assicurazione a lire 20.000; spese istruttoria fido: quattro per mille sull'accordato con minimo lire 50.000 e massimo lire 300.000; costo unitario riga scrittura a lire 3.000; spese forfetarie di chiusura e/o rigo scrittura sono aumentate, se inferiori a lire 40.000, di lire 10.000; Commissioni di incasso effetti lire 7.000 per appunto; Commissioni insoluti e richiamati lire 8.000 per appunto; Commissioni protestati: uno e cinquanta per cento con minimo lire 10.000 e massimo lire 40.000; pagamento utenze per cassa lire 4.500 per bolletta; con addebito in conto corrente lire 1.500 per bolletta;

Tassi passivi: meno zero virgola settantacinque per cento sui conti correnti e depositi a risparmio intestati ai dipendenti di: Cellulosa Calabria, Sali Italiana, Enti Pubblici Regionali e Nazionali, Cassa Edile, Magistrati, Uffici Giudiziari, ANMIC Unical; meno zero virgola cinquanta per cento per i dipendenti di: Krimisa, Medici Convenzionati, Pensionati, Dipendenti ASL, Mediosud, Artigianfidi; meno zero virgola venticinque per cento per i dipendenti di: Faida Cogetur, Angaisa, Fidi Calabria, Api Calabria, Ass. Prov. Artig. CZ, Liberi Professionisti, Usarci, Agenti Assicurativi, Enti diversi.

Crotone, 31 gennaio 1997

Il direttore centrale affari: Luigi Cizza.

C-4631 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sant'Elena (Padova)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 7 febbraio 1997, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono diminuiti di 0,75 punti percentuali.

Sant'Elena, 7 febbraio 1997

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-4632 (A pagamento).

**BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.**

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi di interesse passivi applicati ai rapporti di deposito a risparmio e conto corrente sono diminuiti dello 0,50%.

Longare, 5 febbraio 1997

p. Banca del Centroveneto - Credito Cooperativo S.c.a.r.l. - Longare
Il presidente: rag. Antonio Padrin

C-4633 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.**

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1
Reg. soc. n. 178 Tribunale di Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal giorno 4 febbraio 1997 il tasso massimo passivo su conti correnti e depositi è stato fissato al 5,50%.

In pari data il prime rate è stato portato al 9,75% ed il top rate al 14,75%.

Il presidente: Boria ing. Claudio.

C-4634 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce
Strada Provinciale Lecce/Surbo, zona industriale
Capitale sociale L. 51.025.899.000
Iscritta presso il Tribunale di Lecce n. 1621

La Banca Del Salento S.p.a., comunica alla spett.le clientela che in relazione all'abbattimento del T.U.S. avvenuto lo scorso 22 gennaio 1997, ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi:

1) tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e su tutte le forme di deposito a risparmio libero e vincolato subiscono, con decorrenza 1° marzo 1997, una riduzione generalizzata nella seguente misura:

punti 0,25 (zerocinquante) per fasce di tassi compresi tra il 2,250% ed il 3,249%;

punti 0,50 (zerocinquanta) per fasce di tassi compresi tra il 3,25 % ed il 4,249%;

punti 0,75 (zerosettantacinque) per fasce di tassi compresi tra il 4,25% ed il 5,75%;

allineamento al 5 % su rapporti con tassi in essere superiori;

2) il Prime Rate e il Top Rate subiscono una diminuzione e si attestano rispettivamente al 9,25% e 16,50% entro fido.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 17 febbraio 1997

p. Banca del Salento - Direzione generale:
Gian Luigi Ferrari

C-4637 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO CASERTANO E BASSO FRUSINATE - S.c.a.r.l.**

Mignano Montelungo (CE), via Roma n. 41
Reg. soc. del Tribunale di Cassino n. 4/93
Capitale sociale e riserve L. 9.750.574.104

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conto corrente e depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,25 %.

Mignano Montelungo, 12 febbraio 1997

Banca di Credito Cooperativo Alto Casertano e Basso Frusinate
Il presidente: dott. Vincenzo Bemonte

C-4647 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Recanati
Reg. soc. n. 10492 - Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1997, le spese unitarie per operazione su conti correnti di corrispondenza sono state aumentate, in modo generalizzato, di L. 300.

Recanati, 17 febbraio 1997

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-4648 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GATTEO - S.c.r.l.**

Sede legale in Gatteo, via Pascoli n. 2
Iscriz. Tribunale di Forlì n. 116
Partita I.V.A. n. 00252670401

Ai sensi del D.Lgs. n. 385/94 si comunica che sui tassi passivi (C/C e D/R) viene praticata con decorrenza 15 gennaio 1997 una riduzione dello 0,50% e con decorrenza 1° febbraio 1997 una riduzione dello 0,75%. Sui tassi attivi (C/C-C/Ant.-Mutui Ipotecari e Chirografari) viene praticata, con decorrenza 1° febbraio 1997 una riduzione dello 0,50%.

Gatteo, 3 febbraio 1997

Il presidente: dott. Francesco Antonelli.

C-4652 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI SASSANO
S.c. a r.l.**

Via prov.le Sella del Corticato Sassano (SA)
Reg. soc. Trib. Sala Consilina (SA), n. 1030
Cap. e Ris. L. 7.278.008.380

Ai sensi della L. 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 29 gennaio 1997:

I tassi passivi applicati sono:

per i conti correnti: 5,50% con accredito di stipendio;

per i depositi vincolati: 6,25% con giacenza media da 50 a 100 milioni; 6,75% con giacenza media oltre 100 milioni;

per i certificati di deposito: 6,25% certificati a mesi 3, 6 e 12; 6,75% certificati a mesi 18;

I tassi attivi applicati sono:

per i conti correnti:

15,00% affidati soci;

16,00% affidati non soci;

17,00% non affidati soci;

18,00% non affidati non soci;

ribor trimestrale + 5 con accredito stipendio fino a 10 milioni;

ribor trimestrale + 6 senza accredito stipendio;

per i mutui ipotecari: 14,00% soci; 14,50% non soci;

Ribor + 5 soci a tasso indicizzato;
 Ribor + 5,5 non soci a tasso indicizzato;
 per mutui chirografari;
 16,25% soci entro 36 mesi;
 16,75% soci oltre 36 mesi;
 16,75% non soci entro 36 mesi;
 17,25% non soci oltre 36 mesi;
 15,25% dipendenti enti pubblici entro 36 mesi;
 16,25% dipendenti enti pubblici entro 36 mesi;
 14,75% con accredito stipendio entro 36 mesi;
 15,75% con accredito stipendio oltre 36 mesi;
 per i portafogli:
 15,50% castelletto commerciale soci;
 16,50% castelletto commerciale non soci;
 16,00% finanziario soci;
 16,50% finanziario non soci;

Banca di Credito Cooperativo di Sassano
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Calandriello

C-4658 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO
 COOP. DON STELLA DI RESUTTANO
 Società Coop. a resp. lim.**

Resuttano (CL)

Capitale e riserve: L. 14.062.843.044

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 7 febbraio 1997, i tassi passivi per la Banca applicati ai depositi a risparmio ed ai conti correnti, con esclusione della fascia di giacenza media annua fino a L. 5.000.000, vengono diminuiti dello 0,50%.

Le condizioni modificate pertanto sono le seguenti:

fino a L. 5.000.000 D/R 5%, C/C 4%;
 da L. 5.000.001 a L. 20.000.000 D/R e C/C 5,25%;
 da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 D/R e C/C 5,50%;
 da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 D/R e C/C 5,75%;
 da L. 100.000.001 D/R e C/C 6,00%.

Resuttano, 6 febbraio 1997

Il presidente: dott. Damiano Fili.

C-4660 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CHIANCIANO TERME
 Soc. Coop. r.l.**

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4
 Iscritta al n. 239 del reg. soc. Tribunale di Montepulciano
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1997, i tassi di interesse a credito della clientela, sono diminuiti dello 0,75% ad eccezione di quelli in essere all'1,50%.

Chianciano Terme, 31 gennaio 1997

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-4661 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI VILLESSE**

Società Cooperativa a responsabilità Limitata

Sede in Villesse, via Roma n. 30

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che a decorrere dal 24 gennaio 1997, i tassi creditori applicati saranno i seguenti:

deposito a risparmio: con giacenza sino a 10 milioni 1.50% - con giacenza sino a 30 milioni 2.00% - con giacenza sino a 50 milioni 2.50% - con giacenza sino a 100 milioni 3.00% - con giacenza oltre 100 milioni 4.00%.

conti correnti: ordinari 1.50% - accredito pensioni e stipendi 4.00% - c/soci 4.50%.

Villesse, 3 febbraio 1997

Il presidente: Sclaunich Vincenzo.

C-4655 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI MAIERATO**

Società Cooperativa responsabilità limitata

Sede in Maierato (Vibo Valentia), Corso Garibaldi n. 96

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1992, si procede ad una diminuzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti, nella misura di un punto.

Maierato, 11 febbraio 1997

Il presidente: Tony Bilotta.

C-4662 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 SCALIGERA ORIENTALE**

Sede legale S. Pietro di Morubio, via Marconi n. 18 - Fr. Bonavicina

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 a decorrere dal 3 febbraio 1997 i tassi passivi su tutti i rapporti di c/c e libretti di risparmio verranno ridotti di punti 0,75; tasso minimo 1%, tasso massimo 5%. Per i tassi attivi, il top rate viene fissato al 17,25%.

Verranno variate le seguenti condizioni: spese trimestrali di chiusura c/c non affidati aumento L. 2.500; spese trimestrali di chiusura c/c affidati aumento L. 5.000; spese per operazione aumento L. 300 con aumento delle minime a L. 1.850; commissione massimo scoperto aumento dello 0,125% con massimo 1%, spese per assicurazione aumento L. 15.000 annue; spese comunicazione L. 154/92 aumento L. 1.000 annue; commissioni invio e/c L. 2.300; commissioni per operazioni bancomat su altri Istituti aumento L. 500; rilascio carta bancomat aumento L. 15.000; blocco carta bancomat aumento L. 20.000.

S. Pietro di Legnago, 3 febbraio 1997

Il presidente: Belluzzo dott. Alessandro.

C-4663 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA
DI CREDITO COOPERTIVO DI COPERSITO CILENTO**

Soc. coop. a resp. limitata

Piazza A. Torre Torchiara (SA)

Reg. soc. Tribunale Vallo n. 85

Capitale e riserve L. 14.503.190.753

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 12 febbraio 1997 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio vincolati sono diminuiti dello 0,50%.

Il presidente: R. Gargano.

C-4665 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che a far data dall'1 gennaio 1997 applicherà ai propri clienti che utilizzeranno la carta di debito Bancomat con funzione Pagobancomat una commissione pari a L. 15.000 annue.

Ascoli Piceno, 14 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-4666 (A pagamento).

**CASSA SAN GIACOMO - S.r.l.
Istituto di Credito Caltagirone**

Tribunale Caltagirone reg. soc. n. 12

A norma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi di remunerazione applicati sui depositi a risparmio e sui depositi in conto corrente sono ridotti dell'1,00 per cento rispetto al precedente.

Il presidente: dott. ing. Salvatore Foti.

C-4705 (A pagamento).

EUROPA - S.r.l.

I.P.S. - S.r.l.

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dottor Massimo Stefani notaio in Bassano del Grappa che le società:

«Europa S.r.l.» con sede in Malo (VI), fraz. Molina, via del Lavoro n. 53, capitale sociale versato L.80.000.000, iscrizione rag. imp. Vicenza n. 24856, Tribunale Vicenza, cod. fiscale n. 02134300249;

«I.P.S. S.r.l.» con sede in Marano Vicentino (VI), via IV Novembre n. 65, capitale sociale versato L. 20.000.000, iscrizione rag. imp. Vicenza n. 10866, Tribunale Vicenza, cod. fiscale n. 00757140249,

con mio atto in data 17 dicembre 1996, n. 4411 di rep., depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 20 dicembre 1996 rispettivamente al n. 9600031745/CVI0234 prot. per la «Europa S.r.l.» e al n. 9600031743/CVI0234 prot. per la «I.P.S. S.r.l.» le due società si sono fuse per incorporazione della «I.P.S. S.r.l.» nella «Europa S.r.l.», precisandosi:

1) si conferma l'aumento di capitale della società incorporanda da L. 80.000 a L. 100.000.000 aumento attribuito ai soci in parti uguali;

2) non si verifica alcun rapporto di cambio in quanto i soci della incorporanda sono i medesimi della incorporante e detengono le stesse percentuali di partecipazione nelle due società;

3) le quote attribuite ai soci della incorporata partecipano agli utili che saranno distribuiti dalla data di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

4) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996;

5) non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci;

6) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società.

Massimo Stefani, notaio.

S-2398 (A pagamento).

VILLA SALETTA HOLDINGS - S.r.l.

Sede in Firenze, corso Italia, 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 228950/96

REA di Firenze n. 473753

Codice fiscale n. 01578170464

FATTORIA VILLA SALETTA - S.r.l.

Sede in Pontedera (PI), via G. Verdi, 20

Capitale sociale L. 120.900.000 interamente versato

Registro imprese di Pisa n. 15319

REA di Pisa n. 106716

Codice fiscale n. 01196220501

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della «Fattoria Villa Saletta S.r.l.» nella «Villa Saletta Holdings S.r.l.»

Le assemblee straordinarie della Villa Saletta Holdings S.r.l. e della Fattoria Villa Saletta S.r.l. tenutesi in data 24 dicembre 1996 con atti a repertorio notaio Vincenzo Gunnella di Firenze hanno deliberato previa approvazione del progetto di fusione, la fusione per incorporazione della «Fattoria Villa Saletta S.r.l. nella «Villa Saletta Holdings S.r.l.».

Le delibere di fusione di «Villa Saletta Holdings S.r.l.» e di «Fattoria Villa Saletta S.r.l.» sono state depositate per l'iscrizione rispettivamente presso il Registro delle Imprese di Firenze il 14 febbraio 1997 prot. n. 8489/97 e presso il Registro delle Imprese di Pisa il 17 febbraio 1997 prot. n. 3162/97.

1. Società partecipanti alla fusione:

Villa Saletta Holdings S.r.l. sede in Firenze, corso Italia n. 29 - capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Firenze n. 228950/96, REA di Firenze n. 473753 - codice fiscale n. 01578170464;

Fattoria Villa Saletta S.r.l. sede in Pontedera (PI), via G. Verdi n. 20 - capitale Sociale L. 120.900.000 interamente versato, registro imprese di Pisa n. 15319 REA di Pisa n. 106716 - codice fiscale n. 01196220501;

2. Poiché la incorporante «Villa Saletta Holdings S.r.l.» possiede l'intero capitale della incorporanda, non esiste rapporto di cambio.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione; ai soli fini fiscali e delle imposte sui redditi e dell'art. 2501-bis n. 6, del Codice civile retroagiranno al 1° gennaio dell'anno in corso al momento della fusione.

4. Non sussistono categorie di soci cui viene riservato un trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

p. Villa Saletta Holdings S.r.l.

L'amministratore unico: Jeremy Priestley

p. Fattoria Villa Saletta S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Jeremy Priestley

S-2408 (A pagamento).

BRAIBANTI GOLFETTO - S.p.a.

Sede in Padova, via T. Temanza n. 1

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Iscritta al n. 15614 del registro delle imprese di Padova

Estratto progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Padova in data 20 febbraio 1997 ed iscritto al n. 9700006596/CPD 0461 di protocollo.

Società partecipanti alla fusione:

Braibanti Golfetto S.p.a. con sede in Padova, via Temanza n. 1, iscritta al n. 15614 del registro imprese di Padova, capitale sociale L. 14.000.000.000, codice fiscale 00764570248;

Simer S.p.a. con sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 44, iscritta al n. 636 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Trento, Tribunale di Rovereto, capitale sociale L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 00124200221;

La fusione avverrà mediante l'incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, della società per azioni Simer nella società per azioni Braibanti Golfetto, detentrici dell'intero capitale sociale della stessa.

La fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, ma verrà attuata mediante l'annullamento, senza sostituzione, della totalità delle azioni della società incorporata.

Atto costitutivo e statuto vigente della società incorporante: a seguito della progettata fusione non verrà apportata alcuna modifica allo statuto sociale vigente della società incorporante.

Data di decorrenza della fusione: come consentito dall'art. 2504-bis comma 3 del Codice civile, verrà stabilito che le operazioni della Simer S.p.a. società incorporanda, siano imputate al bilancio della Braibanti Golfetto S.p.a., società incorporante, con decorrenza dal giorno uno del mese di gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1 n. 6 del Codice civile, nonché agli effetti dell'art. 123 comma 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 3, 4, 5, 7, 8 del Codice civile, non viene prevista alcuna indicazione, per mancanza del presupposto.

Braibanti Golfetto S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Cesare Valletti

S-2409 (A pagamento).

SIMER - S.p.a.

Sede di Rovereto (TN), via del Garda n. 44

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 636 del registro delle imprese di Trento

Estratto progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Trento in data 20 febbraio 1997 ed iscritto al n. 9700003302/CTN0155 di protocollo.

Società partecipanti alla fusione:

Simer S.p.a. con sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 44, iscritta al n. 636 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Trento Tribunale di Rovereto, capitale sociale L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 00124200221;

Braibanti Golfetto S.p.a. con sede in Padova, via Temanza n. 1, iscritta al n. 15614 del registro delle imprese di Padova, capitale sociale L. 14.000.000.000, codice fiscale n. 00764570248.

La fusione avverrà mediante l'incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, della società per azioni Simer nella società per azioni Braibanti Golfetto, detentrici dell'intero capitale sociale della stessa.

La fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, ma verrà attuata mediante l'annullamento, senza sostituzione, della totalità delle azioni della società incorporata.

Atto costitutivo e statuto vigente della società incorporante: a seguito della progettata fusione non verrà apportata alcuna modifica allo statuto sociale vigente della società incorporante.

Data di decorrenza della fusione: come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, verrà stabilito che le operazioni della Simer S.p.a. società incorporanda, siano imputate al bilancio della Braibanti Golfetto S.p.a., società incorporante, con decorrenza dal giorno uno del mese di gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1 n. 6 del Codice civile, nonché agli effetti dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 3, 4, 5, 7, 8 del Codice civile, non viene prevista alcuna indicazione, per mancanza del presupposto.

Simer S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Rinaldi

S-2410 (A pagamento).

ELELYS - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Hône (AO) - località Campagna

Capitale sociale lire 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Aosta numero 5857

Codice fiscale n. 05757630016

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale in data 19 novembre 1996 a rogito notaio Giovanni Favre, numero 113378/21830, omologato dal Tribunale di Aosta con provvedimento in data 16 dicembre 1996, iscritto presso il registro delle imprese di Aosta in data 11 febbraio 1997.

CARPENTERIA MONTE BIANCO - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Hône (AO), via Closalla n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Aosta 1363

Codice fiscale n. 00084970078

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale in data 19 novembre 1996 a rogito notaio Giovanni Favre, numero 113380/21832 di repertorio, omologato dal Tribunale di Aosta con provvedimento in data 16 dicembre 1997, iscritto presso il registro delle imprese di Aosta in data 11 febbraio 1997.

EVEREST - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Hône (AO), via Closalla n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Aosta 3908

Codice fiscale n. 00108320078

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale in data 19 novembre 1996, numero 113379/21831 di repertorio, omologato dal Tribunale di Aosta con provvedimento in data 16 dicembre 1997, iscritto presso il registro delle imprese di Aosta in data 11 febbraio 1997.

Le Assemblee dei soci delle società suindicate come dai detti verbali omologati ed iscritti, hanno approvato il progetto di fusione redatto sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1996 ed hanno quindi deliberato la fusione mediante incorporazione delle società Carpentaria Monte Bianco S.r.l. e Everest S.r.l. nella società Elelys S.p.a.

La Società incorporante non procede ad alcun aumento del proprio capitale poiché non vi è luogo per alcun concambio di partecipazioni; pertanto non viene in alcun modo violato il disposto dell'articolo 2504-ter, Il comma, Codice civile; le operazioni delle società incorporande verranno contabilmente imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla prima ora del 1° luglio 1996.

Non sussistono presso le società partecipanti alla fusione, categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Favre, notaio.

S-2411 (A pagamento).

SALVAS - STUDIO ATTREZZATURE LAVORAZIONI VARI ARTICOLI SPORTIVI - S.p.a.

Con atto rogito notaio Esposito di Tortona del 30 dicembre 1996 rep. 16174/178010 registrato a Tortona il 20 gennaio 1997 al n. 75, Serie 1, omologato dal Tribunale di Tortona il 29 gennaio 1997 con decreto n. 16/97, depositato nel registro delle imprese di Alessandria il 6 febbraio 1997 e iscritto nello stesso registro il 14 febbraio 1997 al n. 128514/1997 la società SALVAS - Studio Attrezzature Lavorazioni Vari Articoli Sportivi S.p.a., con sede in Castelnuovo Scivria (AL) Via San Damiano n. 2 col capitale sociale di L. 1.800.000.000 iscritta al n. 758 Tribunale di Tortona del registro delle imprese di Alessandria e al n. 31170 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Alessandria si è scissa parzialmente mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società Salvas Sub S.p.a. di nuova costituzione, con sede in Castelnuovo Scivria (AL) via San Damiano, n. 3.

Non esiste alcun rapporto di cambio, le azioni della società Salvas Sub S.p.a. saranno assegnate proporzionalmente agli azionisti della società scissa.

Le azioni verranno assegnate dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Alessandria.

Le azioni parteciperanno agli utili col 1° gennaio 1997 e da tale data i componenti attivi e passivi del patrimonio della scissa saranno imputati alla società Salvas Sub S.p.a.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Castelnuovo Scivria, 16 febbraio 1997

p. Salvas S.p.a.
Il presidente: Maggi Renzo

S-2412 (A pagamento).

ROBO - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Robo S.p.a., con sede a Stradella via I Maggio n. 31, capitale sociale L. 23.800.500.000 interamente versato.; iscritta al n. 122242/96 registro imprese di Pavia; società scissa;

b) società di nuova costituzione Immobiliare CDN S.r.l., con sede a Modena, viale Corassori n. 72, capitale sociale L. 184.500.000 da iscriverne al registro imprese di Modena; società beneficiaria.

3. Rapporto di cambio: verrà assegnata una quota da nominali lire mille del capitale sociale della beneficiaria ogni due azioni possedute nel capitale della scissa.

4. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nella medesima società al momento di efficacia dell'atto di scissione mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria.

5. Le quote della società beneficiaria emesse a seguito della scissione avranno godimento regolare e pertanto parteciperanno agli utili dell'esercizio che inizia al momento della efficacia dell'atto di scissione.

6. Le operazioni della società beneficiaria verranno imputate al bilancio dell'esercizio sociale che inizia alla data di efficacia della scissione.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: Immobili con relative pertinenze e impianti idrico, elettrico, di aria condizionata, di riscaldamento, compresi i locali e gli impianti della cabina elettrica, per L. 9.305.067.438; partecipazione nella società Logrò S.p.a. per L. 8.930.656.670.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Pavia in data 12 febbraio 1997.

L'amministratore delegato di Robo S.p.a.:
Dott. Lolli Luciano

S-2417 (A pagamento).

I.S.I.F.

Iniziative Servizi Immobiliari e Finanziari - S.r.l.

Sede sociale in Firenze, via Bolognese n. 165
Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato
Registro delle società del Tribunale di Firenze n. 52230
Codice fiscale n. 04049890488

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Bolognese n. 165
Capitale sociale L. 90.600.000 interamente versato
Registro dette società del Tribunale di Firenze n. 12615
Codice fiscale n. 80009810484

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Vincenzo Gunnella in data 27 dicembre 1996 rep. n. 19807 (incorporata) e n. 19806 (incorporante) iscritti nel registro delle imprese di Firenze in data 18 febbraio 1997, rispettivamente ai seguenti numeri di protocollo 8685/87 e 8683/87, è stata approvata la fusione per incorporazione della società I.S.I.F Iniziative Servizi Immobiliari e Finanziari S.r.l. nella società Giunti Gruppo Editoriale S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 30 giugno 1996.

La fusione non comporta modifiche allo statuto sociale della incorporante attualmente in vigore.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale cui avrà luogo la fusione.

Firenze, 18 febbraio 1997

p. I.S.I.F. Iniziative Servizi Immobiliari e Finanziari - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Sergio Giunti

p. Giunti Gruppo Editoriale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Adriana Cascella

S-2418 (A pagamento).

DI VINCENZO DINO & C. - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 82
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al n. 8825 registro imprese di Pescara
 Codice fiscale n. 01151370689

C.I.T. - S.r.l.

Sede legale in Pescara via Fontecchio n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 iscritta al n. 3065 registro imprese di Pescara
 Codice fiscale n. 00224790683

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto a mio rogito in data 31 dicembre 1996 repertorio 6103/515, registrato a Popoli (PE) il 20 gennaio 1997 al numero 59, depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Pescara in data 30 gennaio 1997 al numero 9700001383, la società incorporante Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. con sede sociale in Pescara alla via Tiburtina n. 82, iscritta presso il registro delle imprese di Pescara numero 8825, ha incorporato la società C.I.T. Costruzione Impianti Telefonici S.r.l. con sede sociale in Pescara alla via Fontecchio n. 11, iscritta presso il registro delle imprese di Pescara al numero 3065.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dalla Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a partire dalla data del 1° gennaio 1996. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dalla stessa data.

Non sono previste modalità particolari di assegnazione delle quote/azioni, né date particolari a partire dalle quali le quote/azioni partecipano agli utili.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Pescara, 12 febbraio 1997

Massimo D'Ambrosio, notaio.

S-2419 (A pagamento).

C.I.T. - S.r.l.

Sede legale in Pescara via Fontecchio n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 3065 registro imprese di Pescara
 Codice fiscale n. 00224790683

CIET- S.p.a.

Sede legale in Monsano (AN), via S. Ubaldo n. 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 16081 registro imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 01064150426

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto a mio rogito in data 31 dicembre 1996 repertorio 6102/514, registrato a Popoli (PE) il 20 gennaio 1997 al numero 58, depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Pescara in data 30 gennaio 1997 al numero 9700001382, la società incorporante C.I.T. Costruzione Impianti Telefonici S.r.l. con sede sociale in Pescara alla via Fontecchio n. 11, iscritta presso il registro delle imprese di Pescara numero 3065, ha incorporato la società CIET S.p.a. con sede sociale in Monsano (AN), alla via S. Ubaldo n. 61, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al numero 16081.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dalla C.I.T. S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a partire dalla data del 1° gennaio 1996.

Non sono previste modalità particolari di assegnazione delle quote/azioni, né date particolari a partire dalle quali le quote/azioni partecipano agli utili.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Pescara, 12 febbraio 1997

Massimo D'Ambrosio, notaio.

S-2420 (A pagamento).

CANTIERI SUD - S.r.l.

Sede legale Torre del Greco, via V. Veneto n. 19
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 371/71 del Tribunale di Napoli
 Codice fiscale n. 00296020639

L'ARTE DEL REGALO - S.r.l.

Sede legale Torre del Greco, corso V. Emanuele n. 75
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1748/86 del Tribunale di Napoli
 Codice fiscale n. 04917710639

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Con atto 13 gennaio 1997 rep. 4516 notaio Giampiero de Cesare di Torre del Greco, le società Cantieri Sud S.r.l. e L'Arte del Regalo S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima. Si fa constare che:

1. La fusione non ha comportato alcun aumento di capitale della società incorporante, che possedeva l'intero capitale della società incorporata.

2. La fusione ha determinato l'estinzione della società L'Arte del Regalo S.r.l. con relativo annullamento del suo capitale, senza alcuna sostituzione, essendo già detto capitale nel patrimonio della incorporante e pertanto con esclusione di qualsiasi violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

3. Le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996. Non è stato riservato alcun trattamento speciale a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. È stato allegato il nuovo testo dello statuto della incorporante contenente ampliamento dell'oggetto sociale alle attività già svolte dalla società incorporata.

5. Si è dato atto che la società incorporante è subentrata di diritto, per effetto della fusione in tutte le attività e passività della società incorporata.

6. L'atto in oggetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 5 febbraio 1997.

p. Cantieri Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Mariniello

S-2429 (A pagamento).

EMMECI - S.r.l.

Sede Pianoro (BO)
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16413/BO del registro delle imprese
 Iscritta al n. 183401 del R.E.A. di Bologna

Estratto di progetto di scissione parziale (ex art. 2504-octies Codice civile)

In data 13 febbraio 1997 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna con ric. 9700008278 il progetto di scissione parziale della EMMECI S.r.l. mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «C.B.M.A. S.r.l.» a cui verrà trasferito l'intero complesso immobiliare di proprietà della società scissa.

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: EMMECI S.r.l., con sede in Pianoro (BO);

società beneficiaria di nuova costituzione: C.B.M.A. S.r.l. con sede in Pianoro (BO), via Bellini n. 10.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente ai soci della C.B.M.A. S.r.l. nella stessa proporzione della loro partecipazione alla EMMECI S.r.l. alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria C.B.M.A. S.r.l. verrà costituita con capitale sociale di L. 20.000.000 ed assegnerà ai soci della EMMECI S.r.l. quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda quale risulterà alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della beneficiaria: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-2435 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

GALIBIA - S.p.a.

SERONO PHARMA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione totale

1. La scissione totale, di cui al progetto depositato ai sensi di legge, della «Industria Farmaceutica Serono S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale L. 15.500.000.000 interamente versato, n. 6238/80 registro imprese Roma (Tribunale di Roma) codice fiscale n. 04886390584, verrà attuata mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alla «Galibia S.p.a.» (che in dipendenza della scissione assumerà la denominazione di Industria Farmaceutica Serono S.p.a.), sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale L. 400.000.000 interamente versato, (che sarà aumentato gratuitamente prima della scissione a L. 2.000.000.000), n. 3589/78 registro imprese Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 01112060635, e alla «Serono Pharma S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale L. 13.000.000.000 interamente versato, n. 5888/89 registro imprese Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636901005.

In seguito alla scissione totale dell'Industria Farmaceutica Serono S.p.a. il ramo aziendale costituito dallo Stabilimento di via L. Einaudi in Guidonia Montecelio e le relative attività produttive verranno trasferiti alla Galibia S.p.a. (che assumerà la suindicata denominazione) mentre il ramo aziendale costituito dallo Stabilimento di via Casilina in Roma, con le relative attività produttive e tutti gli immobili contigui o confinanti verranno trasferiti alla Serono Pharma S.p.a.

2.1 Lo statuto della Galibia S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione, sarà modificato all'art. 1 in quanto verrà mutata la denominazione della stessa in Industria Farmaceutica Serono S.p.a. e all'art. 5 in quanto il capitale sociale sarà aumentato di L. 6.257.750.000 mediante emissione di n. 6.257.750 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

2.2 Lo statuto della Serono Pharma S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione, sarà modificato all'art. 6 in quanto il capitale sociale sarà aumentato di L. 19.500.000.000 mediante emissione di n. 19.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

3. In dipendenza della scissione verranno annullate tutte le n. 15.500.000 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che risulterà pertanto estinta all'esito dell'operazione stessa, e verranno aumentati i capitali delle società beneficiarie come sopra indicato. Le azioni che verranno emesse saranno attribuite all'unico socio della società scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. secondo il seguente rapporto di cambio:

a) per n. 6.184.500 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno annullate, verranno attribuite n. 6.257.750 azioni della Galibia S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 1,012;

b) per n. 9.315.500 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno annullate, verranno attribuite n. 19.500.000 azioni della Serono Pharma S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 2,093.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le nuove azioni che verranno emesse dalle società beneficiarie a seguito della scissione saranno intestate all'unico socio della scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. e messe a disposizione dello stesso presso la sede delle società emittenti, con corrispondenti annotazioni sui libri soci, entro trenta giorni dalla efficacia dell'atto di scissione.

5. Le nuove azioni che saranno emesse dalle società beneficiarie, in dipendenza degli aumenti di capitale derivanti dalla scissione, parteciperanno agli utili la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima; senza distinzione rispetto alle altre azioni delle stesse società già in circolazione.

6. La scissione avrà effetto dalle ore 00,001 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

A partire da tale data le operazioni della società scissa Industria Farmaceutica Serono S.p.a. verranno rispettivamente imputate ai bilanci delle società beneficiarie.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

8. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della scissione.

Detto progetto è stato iscritto, per tutte le società partecipanti alla scissione, nel registro delle imprese di Roma in data 24 febbraio 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-2456 (A pagamento).

GRAPHIC TOP SERVICE - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Lurate Caccivio, via Repubblica n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al reg. delle imprese di Como al n. 18247, Tribunale di Como

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01536830134

BRIANZA GRAFICA - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede in Cantù fraz. Cascina Amata, via Lazzaretto n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000.

Iscritta al reg. delle imprese di Como al n. 20334, Tribunale di Como

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01629050137

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Maria Nives Iannaccone di Seregno in data 20 dicembre 1996 n. 36489/6143 di repertorio la società «Graphic Top Service S.r.l.» e la società «Brianza Grafica S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima imputandosi al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalle ore 24 del 31 dicembre 1995 decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 u.c. del TUID.

Nessun vantaggio è riservato ai soci ed agli amministratori.

L'atto di fusione è sottoposto al termine iniziale del 31 dicembre 1996 ed alla condizione sospensiva della mancata opposizione dei creditori entro detto termine.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 16 gennaio 1997 all'Ufficio del registro delle imprese di Como al n. 9700000988/CC00115 per la «Graphic Top Service S.r.l.» ed al n. 9700000986/CC00115 per la «Brianza Grafica S.r.l.».

p. Graphic Top Service S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Bellotti

M-935 (A pagamento).

STOLA PROGETTI - S.r.l.

Sede Rivoli, via Ferrero n. 9/11
Capitale lire 800.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 4450/1990
Codice fiscale n. 06014730011

AUTEC

RICERCHE E APPLICAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede Beinasco, fraz. Fornaci, strada San Felice n. 33
Capitale lire 50.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 5288/1986
Codice fiscale n. 05189670010

Con atto del notaio Carlo Alberto Migliardi di Torino in data 28 gennaio 1997 registrato il 4 febbraio 1997 al numero 3161 depositato nel registro delle imprese il 13 febbraio 1997 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della Autec S.r.l. nella Stola Progetti S.r.l.

Non vi è rapporto di cambio, possedendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporata. Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997. Non vi sono conguagli né vantaggi particolari a favore di soci o amministratori.

Il notaio rogante: Carlo Alberto Migliardi.

T-270 (A pagamento).

Agenzia A.C. Tour Minerva - S.r.l.

Sede in Cuneo, piazza Europa n. 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 2366
Codice fiscale n. 00245900048

ACITOUR Vacanze - S.r.l.

Sede in Asti, piazza Medici n. 521/22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Asti al n. 4805
Codice fiscale n. 00885350058

Estratto di atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

La Società «Agenzia A.C. Tour Minerva S.r.l.» e «Acitour Vacanze S.r.l.» con atto del 30 settembre 1996 numero 69653 di repertorio e numero 14908 di raccolta notaio Aldo Congedo di Cuneo hanno stipulato la fusione per incorporazione della società Acitour Vacanze S.r.l. nella società Agenzia A.C. Tour Minerva S.r.l. alle seguenti condizioni:

1. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale essendo l'intero capitale della Acitour Vacanze S.r.l. posseduto dalla Agenzia A.C. Tour Minerva S.r.l.

2. Le quote della Acitour Vacanze S.r.l. verranno annullate essendo già totalmente detenute dalla incorporante.

3. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

6. L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 18 dicembre 1996 ed Asti in data 21 ottobre 1996.

Cuneo, 31 gennaio 1997

Il notaio rogante: dott. Aldo Congedo.

C-4669 (A pagamento).

FRANCESCO ALEO E FIGLI - S.p.a.

FILOMAR - S.p.a.

MAR - S.r.l.

A.R. SUPERMERCATI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Progetto di fusione per incorporazione tra:

1) Francesco Aleo e Figli S.p.a. (Società incorporante), sede Caltagirone (CT), capitale sociale L. 1.050.000.000, interamente versato, registro imprese n. 1616, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02425360878;

2) Filomar S.p.a. (Società incorporanda), sede Caltagirone (CT), capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, registro imprese n. 2155, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02947190878;

3) Mar S.r.l. (Società incorporanda), capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese n. 1068, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02247840875;

4) A.R. Supermercati S.r.l. (Società incorporanda), sede Caltagirone (CT), capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese n. 2251, codice fiscale n. 01378740854 e partita I.V.A. n. 03181540877.

La fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né poste in liquidazione.

La Francesco Aleo e Figli S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle seguenti società incorporande: Filomar S.p.a., Mar S.r.l. e A.R. Supermercati S.r.l. e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante e non v'è obbligo altresì di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti ex artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* c.c.

Modalità di attuazione della fusione: giacché, come riferito, l'intero capitale delle società incorporande è posseduto dalla incorporante Francesco Aleo e Figli S.p.a. non si darà luogo a scambio di azioni, bensì si procederà con la cancellazione della partecipazione. Ciò comporterà quindi l'acquisizione, nel patrimonio della incorporante, delle attività e passività delle incorporande.

In conseguenza il presidente del Consiglio di amministrazione della Francesco Aleo e Figli S.p.a. è autorizzato ad annullare le azioni e le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, per i motivi innanzi indicati.

La Francesco Aleo e Figli S.p.a., inoltre, subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del c.c.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501, c. I, n. 6 del Cod. civ., si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini tributari, con effetto 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie di soci diverse da quelle di socio ordinario.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Catania il 31 ottobre 1996 al n. 9600017449/CCT0268 per l'incorporante Francesco Aleo e Figli S.p.a., il 31 ottobre 1996 al n. 9600017450/CCT0268 per l'incorporanda Filomar S.p.a., il 31 ottobre 1996 al n. 9600017446/CCT0268 per l'incorporanda Mar S.r.l. e il 31 ottobre 1996 al n. 9600017445/CCT0268 per l'incorporanda A.R. Supermercati S.r.l.

p. Francesco Aleo e Figli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Aleo Francesco

p. Filomar S.p.a.

L'amministratore unico: Aleo Filippo

p. Mar S.r.l.

L'amministratore unico: Aleo Francesco

p. A.R. Supermercati S.r.l.

L'amministratore unico: Aleo Francesco

C-4698 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SAVONA

Il G.D., letto il ricorso in data 2 gennaio 1997 proposto da Ghigliazza Giuseppina, diretto ad ottenere l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami di atto di citazione a verbale di causa 24 ottobre 1996, ai fini dell'integrazione del contraddittorio nella causa di opposizione a ricorso ex legge n. 346/1976 pendente dinanzi al pretore di Savona, sezione distaccata di Varazze, promossa dall'odierna ricorrente nei confronti di Craviotto Armando; visto il parere formulato dal P.M.; rilevato che l'istanza appare pienamente fondata, stante la impossibilità e comunque l'estrema difficoltà, per come evidenziato in ricorso, di identificare i numerosissimi destinatari della notificazione, e, in ogni caso, di effettuare nei loro riguardi la notificazione nei modi ordinati; visto l'art. 150 c.p.c.; autorizza la notificazione per pubblici proclami degli atti indicati in motivazione, nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c.

Savona, 21 gennaio 1997

Il G.D. dott. Moraglia

Il collaboratore di cancelleria: A. Cacopardo

Il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona:
dott. Renato Acquarone

C-4670 (A pagamento).

T.A.R. Sez. I di C.T.

Il T.A.R. Sez. I di C.T. con Ordinanza Istruttoria del 21 gennaio 1997 n. 71, resa nel ricorso n. 5642/96 R.G., proposta dalla sig.ra Anna Maria Scorciapino, rappresentata e difesa dall'avv. A. Scuderi del Foro di C.T., contro il Ministero delle Finanze, il Dipartimento delle Dogane e delle I.I. ed i signori Stefania Bottai e Benedetto Saporito, ha disposto, ai fini della decisione del ricorso in oggetto e della relativa domanda cautelare, l'integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, nei confronti dei concorrenti inseriti nella stessa graduatoria che avendo conseguito un punteggio non superiore a 18,50, verrebbero scalzati dalla inclusione della ricorrente con il punteggio richiesto, in ipotesi di accoglimento del ricorso.

Il ricorso ha ad oggetto lo annullamento previa sospensione degli effetti, del: decreto del 3 aprile 1996 n. 2991/IV, con cui il Direttore Generale del Dipartimento delle Dogane e delle I.I., ha approvato la graduatoria del concorso per titoli per il conferimento di 266 posti nel profilo professionale di coadiutore della quarta qualifica funzionale; decreto del 5 luglio 1996 n. 10955/IV, con cui il Direttore Generale del Dipartimento delle Dogane e delle I.I. ha rideterminato i vincitori del concorso; art. 4 decreto del Ministero delle Finanze del 4 febbraio 1992 n. 8439, con cui è stato indetto il concorso; decreto del Ministero delle Finanze del 3 febbraio 1992 n. 8434, con cui sono approvati i criteri di valutazione del titolo; ogni altro atto o provvedimento antecedente o successivo, comunque presupposto connesso o consequenziale ivi compreso ove occorra la richiamata ipotesi di accordo, sottoscritta dai Sindacati il 24 luglio 1991. La ricorrente, con il ricorso, contesta la mancata valutazione del titolo di Diploma di Ragioniere, conseguito nell'anno scolastico 1990/91, eccependo l'illegittimità della prescrizione secondo cui i titoli valutabili sono solo quelli posseduti alla data del 31 dicembre 1990, per violazione dei principi generali in materia di concorsi, violazione dell'art. 2 del D.P.R. n. 3/1957, eccesso di potere per illogicità e difetto di motivazione.

La ricorrente, con il riconoscimento di tale titolo, conseguirebbe un punteggio complessivo di p. 18,50, con la conseguente collocazione tra i vincitori del concorso. Si chiede quindi l'accoglimento del ricorso, con l'annullamento, previa sospensione degli effetti, degli atti impugnati. Con vittoria di spese e compensi.

Avv. Andrea Scuderi.

C-4704 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Corleone in data 4 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso il 20 gennaio 1997 dal Banco di Sicilia, agenzia di Chiusa Sclafani, n. 0520762986/03 di L. 2.250.000 a favore di Marchese Lucia, già girato a Marchese Gregorio.

Lucia Marchese.

S-2421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Mondovì, con decreto in data 4 febbraio 1997 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare trasferibile, contrassegnato dal numero U 3548995103 di L. 1.260.000, emesso in data 20 giugno 1996 dalla Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, sede, per conto dell'I.C.C.R.E.A., Istituto Centrale di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane S.p.a., all'ordine di Agus Franco, smarrito in data e luogo imprecisati, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lì, 19 febbraio 1997

(Firma illeggibile).

T-280 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Forlì, sede distaccata di Cesena, con decreto 24 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 28442873/04 tratto sulla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Bellaria, c/c n. 59/1, dell'importo di L. 2.265.076 emesso in data 6 novembre 1996 da Siroli Andrea e Galassi Giorgia a favore della società Idroservice S.r.l. autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. proc. Nerina Suzzi.

C-4675 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Palmi, sezione distaccata di Cinquefrondi, visti gli articoli 69 e seguenti R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni circolari intestati a Napoli Saverio, nato a Polistena il 22 febbraio 1964, ivi residente:

1) assegno serie e numero D-7312283829; D-7312283831; D-7312283832; D-7312283833; D-7312283834, dell'importo unitario di L. 5.000.000 e così per un totale di L. 25.000.000, emessi dal Banco di Napoli in data 17 febbraio 1995; ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente; autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Cinquefrondi, 16 gennaio 1997

Il pretore: dott. Antonio Perinelli

Il cancelliere: Pittalis

Napoli Saverio

C-4688 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce sez. di Tricase con decreto 815 del 6 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2755400/11 di L. 2.660.000 tratto su c/c 715966 della Banca Arditi Galati S.p.a., filiale di Tricase, emesso da Chiuri Renato in favore di sé medesimo.

Opposizione entro giorni quindici.

Dott. proc. Antonio Frisullo.

C-4690 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Conegliano, con decreto dell'11 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0376798516, tratto dal c/c n. 09039449 del Banco di Napoli, filiale di Roma, Palazzo Montecitorio.

Termine per opposizione giorni quindici.

Verona, 13 febbraio 1997

Il richiedente: avv. Danilo Montanari.

C-4693 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 21 maggio 1996 nella procedura n. 66/96 RVG sull'istanza della Puglisi S.r.l. ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari e circolari:

1) A/B n. 11265913/09 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 312 della Banca Popolare di Belpasso, agenzia di Castel di Judica, il 19 dicembre 1994 dal sig. Passalacqua Pietro;

2) A/B n. 00444472/02 di L. 700.000 tratto sul c/c n. 4221 della Banca Popolare di Belpasso, sede di Belpasso, il 19 dicembre 1994 dal sig. Di Stefano Salvatore;

3) A/B n. 0238394038/12 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 407/000248 del Banco di Sicilia, agenzia di Ramacca il 18 dicembre 1994 dal sig. D'Amico Luciano;

4) A/B n. 0265037061/03 di L. 2.215.000 tratto sul c/c n. 415/009512 del Banco di Sicilia, agenzia 7 di Catania, il 18 dicembre 1994 dalla sig.ra Fulco Maria Antonietta;

5) A/B n. 0217715652/11 di L. 400.000 tratto sul c/c n. 407/026972 del Banco di Sicilia, agenzia 9 di Catania, il 18 dicembre 1994 dalla sig.ra Pappalardo Giovanna;

6) A/B n. 0244605501/10 di L. 311.053 tratto sul c/c n. 417/272704 del Banco di Sicilia, agenzia 3 di Catania, il 18 dicembre 1994 dalla sig.ra Sgroi Vincenza;

7) A/B n. 103493288/02 di L. 300.000 tratto sul c/c n. 67777/20 della Sicilcassa, succ. 16 di Catania, il 19 dicembre 1994 dalla sig.ra Lisitano Natalina;

8) A/B n. 103007012/04 di L. 323.214 tratto sul c/c n. 74782/20 della Sicilcassa, succ. 10 di Catania, il 19 dicembre 1994 dal Centro Caffè di Del Popolo Cavallaro Alfio;

9) A/B n. 100752338/11 di L. 840.000 tratto sul c/c della Banca Fideuram, sede di Roma, il 19 dicembre 1994 dal sig. Buccheri Giovanni;

10) A/B n. 0502551464/12 di L. 400.000 tratto sul c/c n. 11/0460/22 della Banca Popolare Santa Venera, agenzia 3 di Catania, il 19 dicembre 1994 dalla sig.ra Maugeri Rita.

11) A/B n. 0043121 di L. 533.000 tratto sul c/c n. 10/848/25 della Banca Popolare S. Angelo, filiale di Catania, il 19 dicembre 1994 dalla Soc. Chiavetta S.p.a.;

12) A/B n. 004267711 di L. 726.500 tratto sul c/c n. 10/848/25 della Banca Popolare S. Angelo, filiale di Catania, il 19 dicembre 1994 dalla Soc. Chiavetta S.p.a.;

13) A/C n. 491893886/03 di L. 1.880.105 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Misterbianco, il 9 dicembre 1994, all'ordine di Cirino Giovanni;

14) A/C n. 491893769/03 di L. 1.905.680 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Misterbianco, il 9 dicembre 1994, all'ordine di Ingallina Antonio;

15) A/C n. 91746887700 di L. 500.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Catania, il 5 dicembre 1994, all'ordine Cassiere Provinciale Poste Catania con il concorso del controllore;

16) A/C n. A/901158013/02 di L. 164.000 emesso dalla Sicilcassa, succ. 10 di Catania, il 29 novembre 1994, all'ordine Direzione 11 Reparto Rifornimenti Messina;

17) A/C n. A/901158011/00 di L. 140.000 emesso dalla Sicilcassa, succ. 10 di Catania, il 29 novembre 1994, all'ordine Direzione 11 Reparto Rifornimenti Messina;

18) A/C n. A/901158012/01 di L. 140.000 emesso dalla Sicilcassa, succ. 10 di Catania, il 29 novembre 1994, all'ordine Direzione 11 Reparto Rifornimenti Messina;

19) A/C n. 05/00521804 di L. 1.000.000 emesso dalla Cassa S. Giacomo, succ. di Ramacca, il 29 novembre 1994, all'ordine Ufficio Postale di Ramacca;

20) A/C n. 0931599235 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena per L. 500.000 a favore della Banca Agricola BOR Società Coop. S.r.l. emesso il 20 dicembre 1994 a Palermo;

21) A/B n. 181538 tratto sulla Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Catania, assegno n. 23242406 di L. 100.000 traente Caratuzzo Salvatore a favore di Patti Giuseppe.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Catania, 8 novembre 1996

Avv. Filippo Di Prima.

C-4699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cortona con decreto del 9 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0020848262-06 di L. 4.000.000, emesso il 30 settembre 1996 a favore di Bruschi Rivo, quale ultimo giratario, dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sede Pistoia - Tesorerie all'ordine Calderoni Carmelo, a firma Mancini Celestino sul c/c n. 871/1264.

Ha autorizzato il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Arezzo, 2 gennaio 1997

Dott. proc. Anna Forconi.

C-4708 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Frascati con decreto n. 27606/97 dell'11 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 36 titoli cambiari di L. 750.000 cadauno aventi scadenze mensili che vanno dal 23 maggio 1984 al 23 marzo 1987, emesse da Cerasoni Daniela a favore della Euroma S.r.l.

Per opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Livia Del Gaizo.

S-2378 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Desio, con decreto in data 28 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.105.000 emesso il 31 marzo 1992 scadente il 31 luglio 1993 a favore della Fin Immobili S.p.a. a firma di Colzani Luciano, Colzani Edoardo e Corno Concettina, ipoteca iscritta alla conservatoria dei RR.II. di Milano II il 29 aprile 1992 ai n. 36261/7868.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Michele Capasso, notaio.

M-920 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 22 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari ipotecari di L. 637.500 ciascuno, emessi dai signori Loredana Rizzo ed Emilio Verderio a favore di AFI - Torino e scadenti il 27 febbraio 1989 e il 27 luglio 1991.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Maria di Patrizio.

M-928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Chieti, in data 8 novembre 1988 ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario di L. 1.194.000 emesso a Chieti il 14 ottobre 1988 scadenza 14 novembre 1988 a favore della Soc. Finance S.p.a. a firma di D'Anastasio Romeo e Seccia Flora. Pagate all'ordine della Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti.

Opposizione trenta giorni.

Edenio Franchi, notaio.

C-4686 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Torino, sez. distaccata di Rivarolo C.se con decreto del 24 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 65423/1569671 intestato a Bonessa Matteo-Rosso Domenica con un saldo di L. 5.496.535 emesso il 7 marzo 1984 presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Rivarolo C.se.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 18 febbraio 1997

Rosso Domenica.

T-269 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Lucca con decreto del 13 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 1350-12100320-86 con saldo apparente di L. 8.120.150 e n. 1350-12100306-72 con saldo apparente di L. 13.850.000 entrambi in essere presso il Banco di Sicilia S.p.a., sede di Lucca fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 4 febbraio 1997

Bagatin Giulio.

C-4696 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore della Pretura di Isola della Scala dichiara la inefficacia del libretto di deposito bancario denominato Pasqualini Antonella emesso in data 14 maggio 1993 n. OP 5231554 dalla Cariverona agenzia Bovolone e recante un deposito di L. 1.284.443.

Per opposizioni novanta giorni.

Pasqualini Antonella.

C-4722 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Catania con provvedimento del 20 gennaio 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati azionari nominativi della Scordino S.p.a., corrente in Misterbianco (CT), strada Pilata n. 28, iscritta al n. 7611 del registro delle imprese di Catania e al n. 108953 della C.C.I.A.A. di Catania, intestati al dott. Orazio Scordino e precisamente:

certificato di 10.000 azioni, certificato di 4.950 azioni, certificato di 20.000 azioni, certificato di 15.000 azioni, certificato di 650 azioni, certificato di 5.000 azioni, certificato di 750 azioni, per complessive 56.350 azioni pari al 49% dell'intero capitale sociale.

Ne autorizza il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Regione Siciliana*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Dott. Orazio Scordino.

C-4701 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Catania, su istanza di Furnari Maria Antonina e C.TI, con decreto del 20 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore:

A) conto n. 0941/0830/001745, BB.FF. n. 336031/11 di L. 150.000.000, emesso il 2 dicembre 1994, cedola 2 dicembre 1996;

B) conto n. 0941/0830/001644, BB.FF. n. 3360382/12 di L. 200.000.000, emesso il 2 dicembre 1994, cedola 2 dicembre 1996, dal banco di Sicilia, filiale di Randazzo, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella GURS e nella GURI, nel caso di mancata opposizione da parte del detentore.

Avv. Gabriele Raineri.

C-4706 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 12 febbraio 1997, ha pronunciato l'inefficacia del buono fruttifero al portatore di L. 50.000.000 serie A 825702.10, emesso dal Banco di Napoli di Cirò Marina il 9 gennaio 1995, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Crotone, 12 febbraio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-4689 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Ancona dichiara l'inefficacia del certificato di deposito bancario n. 7/11499 V emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Chiaravalle (AN), il 30 gennaio 1995 per la somma di L. 50.000.000 con scadenza al 30 luglio 1996 intestato a Mosca Massimo, in quanto andato smarrito.

Il pretore autorizza inoltre la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Chiaravalle (AN), a rilasciare alla parte ricorrente il duplicato del certificato di deposito sopra indicato, per l'importo di cui al ricorso, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e dall'affissione presso gli Uffici dell'Istituto di Credito presso cui il certificato di deposito è pagabile, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. Massimo Mosca.

C-4671 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 29 gennaio 1997 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario n. 10035657.37 emessa dal Monte Paschi di Siena, agenzia n. 3 Perugia, per L. 20.000.000 intestato a Passerini Clara residente in Ponte Felcino Umbra (Perugia), via V. Meniconi n. 191. Termine per l'opposizione giorni novanta.

Passerini Clara.

C-4678 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecce, sez. di Gallipoli, con decreto del 27 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 76326000336 cat. 39 al pretore emesso dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. agenzia di Parabita, portante la somma di L. 5.000.000.

Corsano Luigi.

C-4679 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chieti, in data 4 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito nominativo n. 155414 di L. 60.000.000 emesso il 27 luglio 1996 scadenza 24 mesi emesso dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona filiale di Chieti, intestato a Di Nardo Maria Grazia e Di Nardo Palma.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-4680 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 27 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01/45/03668 a 18 mesi emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pesaro Soc. Coop. a r.l. di Villa Fastiggi (PS), intestato a Ruspini Primo Camilli Settimia di L. 190.000.000, autorizzando l'Istituto Bancario a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Dott. proc. Raffaella Benelli.

C-4685 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Brindisi con decreto del 31 dicembre 1996 n. 5867 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore, emesso dal CRM Rolo Banca 1473 filiale di Brindisi, contrassegnato con il n. 182638266, con il saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzandone il duplicato decorsi i termini per l'opposizione di legge.

Dott. proc. Giovanni Trisolini.

C-4691 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 22 gennaio 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato al portatore di titoli in custodia e amministrazione n. 1350/114 con l'indicazione «Orchidea», emesso e funzionante presso il Banco di Sicilia S.p.a., per nominali L. 105.000.000 e con saldo liquido di L. 5.045.665 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 4 febbraio 1997

Bagatin Giulio.

C-4695 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 23 dicembre 1996, cron. n. 6013, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.a., n. 3264897, emesso in data 7 giugno 1995 dalla Banca di Roma, agenzia n. 2 di Udine portante un saldo di L. 100.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato all'avente diritto trascorsi i novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Giovanni Giavedoni.

C-4697 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 16 gennaio 1997 Pietrantonio Cristina, nata a Parma il 22 luglio 1953 ed ivi residente in via Jenner n. 42 in qualità di madre esercente la potestà familiare sul figlio minore Mutti Jacopo Maria, Aldo, Guido, nato a Parma il 18 ottobre 1986 è stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Pietrantonio» al figlio minore e quindi Jacopo Maria, Aldo, Guido, Mutti Pietrantonio.

L'istante ha esposto nel ricorso che il minore, figlio naturale, all'atto della nascita è stato riconosciuto da entrambi i genitori, ed ha assunto il cognome del padre, che tra i genitori non vi è alcun legame di convivenza e che il bambino è sempre vissuto nel gruppo familiare materno. Il padre Mutti Luciano ha acconsentito alla domanda il Ministero di Grazia e Giustizia rilevato che il minore è figlio naturale riconosciuto da entrambi i genitori, in considerazione dei parametri dettati dall'art. 262 cc, e dalla giovane età, per cui non si è ancora radicata l'identificazione del bambino con il solo cognome paterno, ha ritenuto che non vi siano ragioni ostative e che lo stesso possa aggiungere al proprio cognome quello materno.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 7 febbraio 1997

Pietrantonio Cristina.

C-4715 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 7 febbraio 1997 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Moretti Reghina Aleksandrovna nata a San Pietroburgo (Russia) il 9 agosto 1992 e residente in Casoria (NA) via Nazionale delle Puglie n. 294 legalmente rappresentata dal padre Moretti Ciro, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Reghina Aleksandrovna in quello di «Sabrina».

Opposizione trenta giorni.

Ciro Moretti.

S-2427 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Climie David Richard e Belforte Daniela, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 settembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Climie Alessandra, Giulia, nata a Rivoli (TO) il 28 febbraio 1994, residente in Torino, via Basilica n. 1, di cambiamento dei nomi Alessandra, Giulia nel nome di «Elizabeth Lidia Ann» in modo da risultare Climie Elizabeth Lidia Ann.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Climie David Richard - Belforte Daniela.

T-277 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Bairo Maria nata a Torino il 13 luglio 1943, residente in Vinovo (TO), via Carmagnola n. 19, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 13 gennaio 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Angela nel nome unico composito «Maria Angela», in modo da risultare Bairo Maria Angela.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Vinovo, febbraio 1997

Bairo Maria Angela.

T-279 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 31 gennaio 1997 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Kaserer Lisa nata a Silandro l'11 gennaio 1996, residente a Laces, Coldrano via Conte Hendl n. 15 da Lisa, Maria in «Lisa Maria».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Kaserer Hubert - Gander Rosmarie.

C-4627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 3 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Figuccio Giuseppe nato a Trapani il 25 gennaio 1955 e Canino Maria Pia nata a Trapani il 18 febbraio 1958, entrambi residenti in Trapani, via 34 n. 1, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Figuccio Andrè nato a Novo Olinda Do Norte (Brasile) il 4 agosto 1992 da Andrè a «Daniele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Pia Canino.

C-4635 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 18 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Palermo Giuseppe e Chiarenza Antonina entrambi residenti in Castellammare del Golfo, via Torino n. 7, chiedendo il cambiamento del nome della loro figlia Palermo Gheorghita nata a Bucarest (Romania) il 5 febbraio 1982 da Gheorghita ad «Adriana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo Giuseppe - Chiarenza Antonina.

C-4636 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 3 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi La Commare Natale Giuseppe nato a Trapani il 30 agosto 1953 e Liparoti Giuseppa nata a Trapani il 5 novembre 1956, entrambi residenti in Trapani nella via Tripoli n. 2, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia La Commare Ana Eliza nata a Nova Olinda Do Norte (Brasile) il 10 febbraio 1993 da Ana Eliza a «Monica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

La Commare Natale Giuseppe - Liparoti Giuseppa

C-4672 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 febbraio 1997 Roberto Vito e Buciol Vanda, residenti a Trieste in via San Pio X n. 3, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Roberto Jessica, nata a Udine l'11 ottobre 1990 in quello di «Sissi, Elisabetta, Jessica».

Opposizione ai sensi di legge.

Vito Roberto - Vanda Buciol.

C-4674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Potenza, con decreto di autorizzazione di inserzioni e affissioni per cambiamento di nomi e cognomi in data 25 luglio 1996, dispone la pubblicazione, per sunto della domanda con la quale il minore Telesca Josson, nato a Salvador Baiha (Brasile) il 7 aprile 1984, legalmente rappresentato dai genitori adottivi, Telesca Francesco Antonio e Padula Lucia, tutti residenti in Potenza alla C/da Bucaletto n. 95, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Dario».

Chiunque, interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 30 settembre 1996

Telesca Francesco Antonio - Padula Lucia.

C-4676 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 35/96 R.C.N.C., in data 27 novembre 1996, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la sig.na Pignone Maria Teresa nata a Potenza il 19 settembre 1980, rappresentata legalmente dai genitori Pignone Rocco e Lotito Giuseppina, tutti residenti in Potenza alla via F. Filzi n. 61, chiede di cambiare i propri nomi nel nome di «Maria Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 8 gennaio 1997

Rocco Pignone - Giuseppina Lotito.

C-4677 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale della Corte di appello di Ancona in data 13 gennaio 1997 Leognani Tomassina, nata ad Ascoli Piceno il 1° settembre 1965 e residente ad Appignano del Tronto, via Valle Orta n. 103, è stata autorizzata a far eseguire le pubblicazioni della domanda relativa al cambiamento del nome da Tomassina in «Giulia».

Opposizione nei termini di legge.

Leognani Tomassina.

C-4681 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 4 febbraio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicità della domanda di Puopolo Elia, residente a Trento per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Puopolo Marco, nato a Cles il 1° gennaio 1985 e residente a Trento, da Marco in «Marco Junior».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 7 febbraio 1997

Puopolo Elia.

C-4682 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 18 dicembre 1996 ha autorizzato i coniugi Angeloni Maurizio ed Amici Luciana residente a San Severino Marche (MC), viale Resistenza s.n.c. a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Luana, nata in Senigallia (AN), il 26 novembre 1992, in quello di «Maria», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

S. Severino Marche, 7 febbraio 1997

Angeloni Maurizio - Amici Luciana.

C-4683 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 16 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Torrisi Maria Teresa, nata a Catania il 19 agosto 1964 e residente a Catania in via R. Imbriani n. 222, ha chiesto il cambiamento del nome formato dai nomi Maria Teresa a «Maria Teresa» inteso come unico nome composto sì da chiamarsi in avvenire Torrisi Maria Teresa.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 4 febbraio 1997

Torrisi Maria Teresa.

C-4684 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 7 gennaio 1997 ha autorizzato i coniugi Fontana Pietro e Tomacelli Rosanna, residenti in Lecce alla via T. Tasso n. 30 a pubblicare la domanda tendenti ad ottenere l'anteposizione del nome della figlia minore Fontana Angela, nata a Itabuna (Bahia) il 20 marzo 1991 in quelli di «Gabriela, Carmen, Angela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 7 gennaio 1997

Pietro Fontana - Rosanna Tomacelli.

C-4687 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 16 gennaio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Pisani Anna, nata a Castel S. Giorgio (SA) il 16 maggio 1946, residente in Siano (SA) alla via Marconi, 3 in quello di «Anna Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 16 gennaio 1997

Pisani Anna.

C-4694 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 26 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Montagno Maria, Federica nata a Bronte il 7 settembre 1977 residente a Capo d'Orlando, via Torrente Forno n. 46, ha chiesto il cambiamento del nome in «Maria Federica» inteso come unico nome composto.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Salvatore Longo.

C-4700 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 21 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Aiello Luigi nato a Siracusa l'11 febbraio 1950 ed Aloisi Anna Maria nata a Carlentini il 19 aprile 1951 hanno chiesto il cambiamento del nome da Kamil a Luca, Filippo nei confronti del figlio minore Aiello Kamil, nato a Varsavia il giorno 22 dicembre 1989, seco loro residente in Catania, viale V. Veneto n. 187, sì da chiamarsi in avvenire Aiello Luca, Filippo.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 6 febbraio 1997

Luigi Aiello - Anna Maria Aloisi.

C-4703 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Cusumano Calogera ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del marito Rumore Michele, nato a Bisacquino, il 20 agosto 1916.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà farle pervenire al Tribunale di Palermo, nel termine di mesi sei dall'ultima pubblicazione.

Proc. leg. Giuseppe Francesco Patti.

S-2422 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Vigevano, sez. promiscua, ad istanza della sig.ra Robagliati Giovanna, con sentenza n. 179/96 del 12 dicembre 1996 ha dichiarato la morte presunta di Robagliati Francesco, nato a Mede (PV) il 25 settembre 1942, ritenendola avvenuta il 26 aprile 1983.

Dott. proc. Carlo Moro.

M-931 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

A.I.A.

Autotrasportatori Iripini Associati in Cooperativa - a r.l.
Avellino, corso Vittorio Emanuele n. 117

Il commissario liquidatore dott. Nicola Agosta dà avviso, ai sensi dell'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, di aver depositato presso la Camera di Commercio di Avellino, registro delle imprese, il bilancio finale della liquidazione al 31 dicembre 1996.

Avellino, 10 febbraio 1997

Nicola Agosta.

C-4692 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**CONSORZIO NAZIONALE OBBLIGATORIO
TRA I CONCESSIONARI DEL SERVIZIO
DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
ED ALTRE ENTRATE DI PERTINENZA
DELLO STATO E DI ENTI PUBBLICI**

Via Cristoforo Colombo n. 70

Avviso esito di gara

Oggetto: gara d'appalto, mediante procedura ristretta, per l'affidamento di un servizio di registrazione su supporto magnetico e verifica dati alfanumerici desunti dai modelli di comunicazione all'Anagrafe Tributaria (G.U.C.E. serie S220 del 13 novembre 1996).

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.Lgs. n. 157/95, si rende noto che il Consorzio Nazionale Concessionari ha proceduto all'esperimento della gara mediante licitazione privata sulla base del prezzo più basso in lire italiane per carattere, registrato e verificato. È risultata aggiudicataria la società Diagram Italia S.p.a. per il prezzo di L. 1,98 per n. 10 lotti.

Roma, 18 febbraio 1997

Il presidente: Vincenzo Capurro.

A-132 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 4° Divisione**

Procedura ristretta accelerata C.E.E.

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa, Commidife, Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese in ambito C.E.E., con procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto in danno.

3. a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (oggetto dell'appalto): n. 1.201.000 (CPA 15.91.10) razioni di cordiale in contenitori di materiale plastico da cl. 3;

c) (divisione in lotti): lotto unico; accettansi offerte relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito a singola razione.

4. (Termine consegna): entro novanta giorni in unica soluzione, come meglio specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E., che abbiano il ciclo completo di lavorazione. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno in offerta i quantitativi della derrata che saranno forniti da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui Raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesta, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6. a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): 17 marzo 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) (indirizzo): Ministero Difesa, Direzione Generale Commissariato, Divisione 4°, piazza della Marina 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda di partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (Fax n. 06/3203826 in alternativa 06/3226908); o telefono (n. 06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà, essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 8 aprile 1997.

8. (Importo cauzione): vedasi lettera invito.

9. (Condizioni minime):

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lett. a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/C.E.E. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica Imprese.

Domanda di partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. a), b), c), e), f); nonchè art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

f) per la derrata in approvvigionamento non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Impresa,

g) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/C.E.E.

10. (Criteri di aggiudicazione): aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto presso più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (giorno di gara): 22 aprile 1997.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 17 febbraio 1997.

Il capo divisione:

colonnello commissario (E) Elio Sgalambro

S-2343 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 4ª Divisione

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa, Commidife, ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese in ambito C.E.E., con procedura ristretta accelerata per le gare (A), (B) sottoriportate; licitazione privata su prezzo base palese in ambito C.E.E., con procedura ristretta per le restanti gare (C), (D), (E), (F), (G) sottoriportate;

b) soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche per le gare (A), (B);

c) acquisto.

3. a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (oggetto dell'appalto):

Gara A:

It. 959.200 (CPA 15.41.12) di olio di oliva vergine extra, ripartiti in otto lotti uguali;

It. 1.691.200 (CPA 15.42.11) di olio di semi di arachide, ripartiti in quattro lotti uguali.

Gara B:

kg 749.800 (CPA 15.33.22) di confettura in confezioni minipak, ripartiti in:

kg 374.900 in confezioni da gr. 25 ripartiti in due lotti uguali;

kg 374.900 in confezioni, da gr. 50 ripartiti in due lotti uguali;

kg 247.200 (CPA 01.11.22) di legumi secchi suddivisi in:

kg 72.600 di fagioli borlotti, lotto unico;

kg 71.950 di fagioli cannellini, lotto unico;

kg 38.500 di ceci, lotto unico;

kg 64.150 di lenticchie, lotto unico;

kg 2.821.000 (CPA 15.33.1) di pomodori pelati suddivisi in:

kg 1.283.700 in scatole di peso lordo da kg 1 circa, peso netto non inferiore a kg 0,800, ripartiti in tre lotti uguali;

kg 1.537.300 in scatole di peso lordo da kg 3 circa, peso netto non inferiore a kg 2,650, ripartiti in quattro lotti uguali;

n. 200.300 razioni viveri speciali da combattimento, ripartite in quattro lotti uguali.

Gara C:

kg 4.750.000 (CPA 15.11.12) di carne bovina congelata in tagli anatomici, provenienti da quarto posteriore, ripartiti in otto lotti uguali;

kg 770.000 (CPA 15.11.14) di carrè (o lombata) con osso, congelato, di maiale, ripartiti in sette lotti numerati.

Gara D:

kg 198.000 (CPA 15.82.1) di biscotto cracker in confezioni sottovuoto, lotto unico;

n. 7.537.000 (CPA 15.91.10) di razioni di grappa in contenitori di materiale plastico da cl. 3, ripartite in otto lotti uguali;

kg 70.000 (CPA 15.51.51) di latte concentrato zuccherato in scatole, lotto unico;

n. 136.100 (CPA 15.13.1) scatolette di carne da gr. 220, lotto unico.

Gara E:

kg 272.500 (CPA 15.51.40) di formaggio parmigiano reggiano da raspa, produzione 1° semestre 1996, ripartiti in quattro lotti uguali;

kg 252.000 (CPA 15.51.40) di formaggio grana padano da raspa, ripartiti in tre lotti uguali;

kg 474.400 (CPA 15.20.1) di pesce sciolto (tonnidi) all'olio di oliva, suddivisi in:

kg 112.920 formato gr 80/100 quantità netta, ripartiti in due lotti uguali;

kg 225.080 formato gr 620/800 quantità netta, ripartiti in quattro lotti uguali;

kg 136.400 formato gr 2.000/2.250 quantità netta, ripartiti in due lotti uguali.

Gara F:

kg 65.000 (CPA 15.84.13) di cacao in polvere, lotto unico;

kg 205.320 (CPA 01.13.31) di caffè crudo ripartiti in due lotti uguali;

kg 118.750 (CPA 15.86.11) di caffè tostato sciolto in grani sottovuoto, ripartiti in due lotti uguali;

kg 380.500 (CPA 15.84.2) di cioccolato extra fondente, ripartiti in due lotti uguali;

kg 48.000 (CPA 15.84.2) di cioccolato al latte, lotto unico;

n. 7.213.000 (CPA 15.91.10) di razioni di liquore di caffè in contenitori di materiale plastico da cl. 3, ripartite in otto lotti uguali.

Gara G:

kg 377.700 (CPA 15.61.40) di riso, ripartiti in due lotti uguali;

kg 368.300 (CPA 15.61.40) di riso fino parboiled, ripartiti in due lotti uguali;

c) (divisione in lotti):

accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito all'unità di misura riportata per ogni singola derrata in approvvigionamento, come meglio specificato lettera invito.

Le imprese che chiederanno di partecipare alla gara per l'approvvigionamento di razioni viveri speciali da combattimento dovranno presentare, unitamente alla prevista documentazione, una dichiarazione da cui risulti la produzione diretta di almeno uno degli elementi di carattere alimentare costitutivi della razione, nonché il possesso dell'apparato del sottovuoto necessario per l'assemblaggio delle varie componenti della razione stessa.

4. (Termine consegna): come specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E., che abbiano il ciclo completo di lavorazione.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, i quantitativi derrate che saranno forniti da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6. a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): gara (A) 17 marzo 1997; gara (B) 17 marzo 1997; gara (C) 10 aprile 1997; gara (D) 11 aprile 1997; gara (E) 11 aprile 1997; gara (F) 11 aprile 1997; gara (G) 11 aprile 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) (indirizzo): Ministero Difesa, Direzione Generale Commissariato, Divisione 4^a piazza della Marina 4, 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (Fax n. 06/3203826 in alternativa 06/3226908); o telefono n. 06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): gara (A) 8 aprile 1997; gara (B) 8 aprile 1997; gara (C) 28 aprile 1997; gara (D) 29 aprile 1997; gara (E) 7 maggio 1997; gara (F) 8 maggio 1997; gara (G) 14 maggio 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale, qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a), c); art. 23 lett. a), b), Direttiva 93/36/C.E.E. Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. a), b), c), e), f); nonché art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista D.Lgs. 490/94;

g) le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione gara componenti ragione combattimento che affideranno in subfornitura;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazione subforniture è altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

l) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/C.E.E.

10. (Criteri di aggiudicazione):

Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni (giorno di gara): gara (A) 22 aprile 1997; gara (B) 22 aprile 1997; gara (C) 11 giugno 1997; gara (D) 12 giugno 1997; gara (E) 19 giugno 1997; gara (F) 25 giugno 1997; gara (G) 26 giugno 1997.

Presso, ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione, bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni C.E.E.: 17 febbraio 1997.

Il capo divisione:

colonnello commissario (E) Elio Sgalambro

S-2344 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Via Garibaldi, 20

Tel. (06) 94315511 - Fax (06) 94315355

Bando di gara

L'intestato comune intende appaltare il servizio scuolabus (ct g24 n. C.P. 92) per i prossimi due anni scolastici e quindi, presumibilmente, nel periodo settembre 97-giugno 99, salvo le interruzioni del calendario scolastico. Il servizio scuolabus, definito, come anche i mezzi per la sua esecuzione ed i requisiti dell'aspirante aggiudicatario, nel capitolato speciale approvato con delibera GC n. 55/97, è rivolto a circa 200 alunni anche portatori di handicap e deve essere eseguito su tutto il territorio comunale; non sono ammesse offerte diverse o parziali rispetto a quanto stabilito nel capitolato. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di cui al capitolato, dovranno chiedere di essere invitate entro il 26 marzo 1997: gli inviti a produrre offerta saranno spediti entro il 4 maggio 1997; le offerte redatte in italiano e formulate come da capitolato, dovranno pervenire entro il 16 maggio 1997. La gara sarà aggiudicata all'offerta ritenuta più vantaggiosa in base ai criteri di cui all'art. 11 del capitolato speciale.

Il presente bando, che sostituisce quello approvato con delibera GC 650/96, è stato inviato all'ufficio europeo per le pubblicazioni il 17 febbraio 1997 ed è stato ricevuto il 17 febbraio 1997.

Sono fatte salve le domande prodotte ex precedente bando entro il 10 febbraio 1997.

Resp. III Settore: Lauroni.

S-2392 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CARLO POMA»

Mantova

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax. 0376/201656.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, da valutarsi in base ai seguenti elementi:

a) prezzo: punti 50;

c) qualità: punti 50;

così suddivisi:

a) capacità operativa punti 20;

b) metodologia d'intervento punti 16;

c) attrezzature e prodotti punti 6;

d) sicurezza degli operatori punti 4;

e) criteri di controllo punti 4.

3.1 Caratteri generali del servizio: «pulizia e sanificazione locali, spolveratura arredi dei Reparti vari dell'ospedale, per il periodo 1° aprile 1997-31 marzo 2000, mq 11.500 circa per un importo annuo presunto di L. 500.000.000, e così per complessivi L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa.

3.2 Le ragioni d'urgenza che giustificano i termini abbreviati sono attinenti all'esigenza di addvenire all'aggiudicazione entro i termini previsti, onde assicurare la continuità delle prestazioni.

4. Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio dell'Azienda Ospedaliera.

5. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalle offerte decorsi novanta giorni dalla data di apertura delle stesse.

6. Termine perentorio di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 15 marzo 1997, a mezzo raccomandata postale o mediante consegna diretta, ad esclusivo rischio del mittente.

7. La domanda, in carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 citato;

b) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste dalla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa (legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni);

di essere iscritta nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, ovvero in altro registro equivalente per il Paese di appartenenza, e che nell'oggetto sociale compare la voce «servizio di pulizia»;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui la ditta comunichi il fatturato globale ed il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili, accompagnato dall'elenco dei principali servizi di pulizia prestati ad Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, pubbliche o private, sempre negli ultimi tre esercizi documentabili.

Costituisce requisito per poter partecipare alla gara l'aver eseguito nei suddetti tre esercizi servizi uguali a quello di cui al presente appalto per un importo medio annuo pari o superiore all'importo posto in gara e di aver reso almeno un appalto pari o superiore a L. 600.000.000: detti importi vanno considerati al netto di I.V.A.; l'aggiudicatario dovrà produrre successivamente idonee certificazioni rilasciate dalle amministrazioni sanitarie a riprova delle dichiarazioni;

f) descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui l'impresa dispone, nonché dell'organizzazione commerciale, con l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti (dirigenti compresi) negli ultimi tre esercizi, che complessivamente non potrà essere inferiore a numero duecento unità.

8. Potranno essere ammesse all'appalto imprese sia singole sia temporaneamente ed appositamente associate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/95; in tal caso i requisiti richiesti dovranno essere posseduti almeno dalla capogruppo; potranno, inoltre, essere ammessi Consorzi o Società consortili; in tal caso alla documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere presentata, oltre che dal consorzio o dalla società consorziale, anche da ciascuna delle imprese consorziate delle quali ci si avvarrà, in caso di aggiudicazione, per l'esecuzione dell'appalto.

La mancanza ovvero l'incompletezza della suddetta documentazione comporterà la non ammissione alla gara.

9. Indirizzo: v. punto 1), specificando: Ufficio Protocollo.

10. L'Amministrazione appaltante spedisce gli inviti entro trenta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

11. Il Capitolato Speciale d'Appalto può essere ritirato nei giorni feriali (ore 9-13) presso l'U.O. Provveditorato-Economato dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», tel. 0376/201445; è escluso l'invio a mezzo posta o telefax.

12. Il presente bando è stato inviato in data 19 febbraio 1997 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, ed in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario:
prof. Emanuele Preite

S-2470 (A pagamento).

COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO (Provincia di Lodi)

Esito gara d'appalto mediante asta pubblica

Il sindaco visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto: che in data 6 dicembre 1996 è stata esperita gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione strutture sportive all'aperto nell'area antistante la scuola Media;

che entro il termine del 5 dicembre 1996 sono pervenute n. 12 offerte dalle ditte:

1) Tecnosport Sistem S.a.s. di Bambi Luigi & C. di Bolzano; 2) Tennifer S.r.l. di G. & G. Grandi di Arese; 3) Sartori S.n.c. di Sartori geom. Enzo & C. di Padova; 4) Silcei S.r.l. di San Fiorano; 5) TC Tecneco S.r.l. di Torino; 6) Tipiesse S.n.c. di Bergamo; 7) Floor Sport Costruzioni S.r.l. di Due Carrare (PD); 8) Biffi S.p.a.-Villa D'Adda (BG); 9) Costruzioni ed Impianti S.p.a. di Piacenza; 10) Malegori Comm. Ermio S.r.l. di Monza (MI); 11) Impresa Bassani S.r.l. di Martinengo (BG); 12) Edilsport S.r.l. di Milano;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edilsport S.r.l. di Milano per l'importo di L. 126.231.411 al netto di I.V.A. e del ribasso d'asta del 10,20%.

Il sindaco: Chiodaroli Giacomino.

M-927 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Estratto di avviso pubblico

(approvato con delibera di G.C. 906 del 7 novembre 1996)

È intendimento affidare, ai sensi dell'art. 17 legge n. 109/1994, a soggetti esterni l'incarico per la progettazione integrativa generale al progetto preliminare e, ove approvato dal Consiglio Comunale, di progettazione definitiva ed esecutiva per lotti, del nuovo cimitero parco del capoluogo, per un importo stimato della progettazione inferiore a 200.000 ECU. La spesa presunta dell'opera è prevista in L. 5.270.000.000.

Gli interessati sono pertanto invitati a presentare entro le ore 12 del *quarantacinquesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, apposita richiesta redatta nelle forme e con le modalità dell'avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio, nonché depositato presso la Segreteria LL.PP. tel. 02/93332273-74, fax 02/93505335, alla quale potrà essere richiesto l'invio di tale avviso anche per via fax.

Il dirigente settore LL.PP.: dott. arch. Angelo Rigo.

M-932 (A pagamento).

CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36
Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

Esiti di gare d'appalto per estratto

Oggetto: lavori di manutenzione sugli acquedotti, costruzione allacciamenti alla rete congiuntamente o disgiuntamente a lavori di allacciamenti alla fognatura comunale:

A) zona 14 Assago ed altri L. 1.000.000.000 + I.V.A.

ditte invitate n. 59 - ditte partecipanti 31;

ditta aggiudicataria Idromilan S.n.c. in A.T.I. con C.R.C. S.r.l. ribasso 19,35%;

- B) zona 15 Bareggio ed altri L. 1.600.000.000 + I.V.A.
ditte invitate n. 58 - ditte partecipanti 30;
ditta aggiudicataria Idromilan S.n.c. in A.T.I. con C.R.C. S.r.l. ribasso 18,90%;
- C) zona 1 Lainate ed altri L. 1.100.000.000 + I.V.A.
ditte invitate n. 61 - ditte partecipanti 29;
ditta aggiudicataria Idromilan S.n.c. ribasso 19,35%;
- D) zona 6 Brugherio ed altri L. 2.000.000.000 + I.V.A.
ditte invitate n. 38 - ditte partecipanti 20;
ditta aggiudicataria Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con La Termoviva di Mogicato S.r.l. - Pavan Flavio - L'Idrogas S.r.l. ribasso 16,15%;
- E) zona 2 Arese ed altri L. 2.600.000.000 + I.V.A.
ditte invitate n. 37 - ditte partecipanti 19;
ditta aggiudicataria Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con La Termoviva di Mogicato S.r.l., Basilico Lino Idrotermica Nord F.lli Quadri ribasso 16,15%;
- F) zona 3 Bresso ed altri L. 2.300.000.000 + I.V.A.
ditte invitate n. 36 - ditte partecipanti 19;
ditta aggiudicataria Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con La Termoviva di Mogicato S.r.l. ribasso 16,15%;
- G) zona 5 Aicurzio ed altri L. 2.400.000.000 + I.V.A.
ditte invitate n. 37 - ditte partecipanti 17;
ditta aggiudicataria Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con La Termoviva di Mogicato S.r.l., Basilico Lino Idrotermica Nord F.lli Quadri ribasso 16,15%;
- H) zona 4 - Bernareggio ed altri L. 2.100.000.000 + I.V.A.
ditte invitate n. 38 - ditte partecipanti 23;
ditta aggiudicataria Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con La Termoviva di Mogicato S.r.l. ribasso 16,15%.

Il presente avviso in versione integrale è stato pubblicato all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul BUR Lombardia ed è disponibile presso l'Uff. Appalti.

Milano, 12 febbraio 1997

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-933 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del D.P.R. 573/94 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Oggetto: fornitura e posa in opera di 50 personal computers.
4. Data di aggiudicazione: 17 gennaio 1997.
5. Società aggiudicataria: ATC S.r.l., con sede legale in Brescia, via Cacciamali n. 63.
8. Importo: L. 129.750.000 + I.V.A.
9. Il bando di gara è stato inviato all'I.P.Z.S. per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'8 settembre 1996.

Milano, 18 febbraio 1997

Il direttore amministrativo vicario:
dott.ssa Alessandra Moreno

M-934 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

Appalto concorso per fornitura del sistema informatico per servizi comunali

Ente appaltante: Comune di Cormano (piazza Scurati n. 1, cap. 20032, tel. 02/66324232, fax 02/66301773).

Procedura di gara: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 358/1992, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di cui all'art. 11 del capitolato speciale.

Procedura d'urgenza per assegnare la fornitura prima del periodo estivo.

Luogo di consegna: Comune di Cormano.

L'importo presunto a base d'appalto è di L. 435.000.000 (I.V.A. compresa).

La fornitura è finanziata con mezzi ordinari di bilancio, con mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti e con mutuo concesso da istituto di credito.

Gli interessi per ritardato pagamento non decorreranno nel periodo intercorrente tra la domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del mandato presso la tesoreria.

Sono ammesse offerte di ditte raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande redatte in carta legale e sottoscritte, a pena di esclusione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 marzo 1997 in plico sigillato a mezzo raccomandata postale o tramite corsa particolare. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione, apporre la dicitura «Gara per fornitura sistema informatico».

A tale domanda la ditta dovrà allegare:

1) una dichiarazione a firma del legale rappresentante di essere in possesso dei seguenti requisiti:

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/1992;

iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza;

2) dichiarazione a firma del legale rappresentante, relativa alle principali forniture identiche e quelle oggetto della presente gara ed effettuate nell'ultimo triennio (1994-1996), contenente una breve descrizione delle forniture, il rispettivo importo, data e destinatario. Tali forniture dovranno raggiungere nel triennio considerato un importo globale di almeno L. 900.000.000 e comprendere almeno due forniture di importo non inferiore a L. 200.000.000 ciascuna, pena la non ammissione alla gara;

3) copia autenticata dei bilanci depositati in tribunale, relativi agli anni 1993, 1994, 1995.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno inviate entro il 30 maggio 1997.

Lì, 12 febbraio 1997

Il segretario generale R.: dott.ssa Sandra D'Agostino.

M-936 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. 1 di Torino

Avviso di gara d'appalto per estratto - Rifacimento della Cabina Elettrica MT-bt e distribuzione bt presso Ospedale Oftalmico dell'azienda U.S.L. 1 di Torino.

U.S.L. TO I, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino indice, con deliberazione n. 2052/14/96 del 17 ottobre 1996 una gara a licitazione privata per l'appalto del rifacimento della cabina elettrica MT-bt e distribuzione bt, presso ospedale oftalmico.

L'intervento nella sua totalità è previsto in un solo lotto d'opera, per un importo a base d'asta di L. 593.120.396 + I.V.A.

È possibile formulare offerta solamente per la totalità dell'inter-vento.

L'importo complessivo presunto è suddiviso in: assistenza alle opere murarie per impianti elettrici (5%); opere elettriche; (95%).

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo del massimo ribasso di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato, dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1997, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al servizio tecnico dell'azienda U.S.L. 1 di via San Secondo n. 29, Torino, piano 6°, tel. 5754238, telefax 5754302 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale f.f.: Franco Biancardi.

T-275 (A pagamento).

CORPO FORESTALE DELLO STATO Centro Operativo Antincendi Boschivo di Padova

Esito di gara per appalto-concorso

Ente appaltante: Corpo Forestale dello Stato, Centro Operativo Antincendi Boschivo, via U. Foscolo n. 1 - 35100 Padova.

Procedura di aggiudicazione. appalto-concorso, indetto ai sensi degli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1921 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Descrizione opere: realizzazione base operativa aeromobili del C.F.S.

Importo a base d'asta: L. 3.500.000.000, I.V.A. compresa;

Imprese invitate: 1) capogruppo Mandataria Lombarda costruzioni S.r.l. di Cremona; 2) Recchia S.p.a. di Verona; 3) Carron cav. Angelo S.a.s. di S. Zenone degli Ezzelini; 4) Consorzio costruttori A.P.I. di Verona.

Ditta aggiudicataria provvisoria: Recchia S.p.a. di Verona.

Il capo del centro operativo:
dott. Franco Baldo

C-4640 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

Isola del Liri (FR), via Nicolucci n. 1
Tel. 0776/809839, 808055 - fax 0776/808911
Codice fiscale n. 91000660604
Partita I.V.A. n. 00279790604

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito delle licitazioni private per l'appalto dei lavori, espletate ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, la G.M. il giorno 27 dicembre 1996 ha effettuato le seguenti aggiudicazioni:

1) lavori di restauro ed il riuso di un manufatto di archeologia industriale per l'accoglienza di imprese artigiane, all'interno della cartiera ex E. Boimond (Obiettivo 2 mis. 1.3). Importo base di appalto L. 3.474.091.334.

Sono state invitate 36 ditte, hanno presentato l'offerta n. 13 ditte sono state escluse n. 5 ditte, la stessa è stata aggiudicata alla ditta Visca Pietropaolo di via Chiaiamari n. 89 - 03030 Chiaiamari M.S.G.C. (FR), che ha offerto lo sconto del 17,038%, prezzo netto di aggiudicazione L. 2.882.072.079;

2) lavori di bonifica dell'area ex cartiera del fibreno-lefevre «Centro Europeo Civiltà della carta» (Obiettivo 2 mis. 1.3). Importo a base di appalto L. 2.461.002.498.

Sono state invitate 145 ditte, hanno presentato l'offerta n. 71 ditte, sono state escluse n. 2 ditte, la stessa è stata aggiudicata alla ditta Costruzioni Ge.Co. S.r.l. Z.I. Aeroporto L. Razza C.P. 9 Vibo 1 - 88018 Vibo Valentia, ha offerto lo sconto del 19,3339% prezzo netto di aggiudicazione di L. 1.985.195.030;

3) lavori ristrutturazione e riuso di un edificio industriale dismesso per l'accoglienza di un centro servizi con galleria espositiva di archeologia industriale. All'interno della cartiera ex E. Boimond (Obiettivo 2 mis. 1.3). Importo base di appalto L. 3.068.838.724.

Sono state invitate 169 ditte, hanno presentato l'offerta n. 73 ditte, sono state escluse n. 15 ditte, la stessa è stata aggiudicata alla ditta Mega Costruzioni Gen. S.r.l., via Affaccio S.S. 18 - 88018 Vibo Valentia, ha offerto lo sconto del 19,345%, prezzo netto di aggiudicazione L. 2.475.155.476.

Copia del presente avviso è posto all'albo pretorio del comune e pubblicato sui quotidiani.

Dalla residenza Municipale, 5 febbraio 1997

Il sindaco: sen. Bruno Magliocchetti.

C-4641 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - ESAF

Avviso di gara per pubblico incanto

L'ESAF, viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, in esecuzione dell'ordinanza n. 67 emanata in data 12 dicembre 1996 dal commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, ai sensi dell'ordinanza P.C.M. n. 2409 del 28 giugno 1995, rendo noto che, per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 9 è indetto ai sensi dell'art. 3 R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 20 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede dell'Ente, un pubblico incanto, per l'appalto dei seguenti lavori:

schema n. 45 Sulcis Nord, progetto esecutivo per il rifacimento della condotta Carbonia, partitore Portoscuso, B.A. L. 5.676.156.558 + I.V.A.

Detti lavori rientrano nel «Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna, primo stralcio operativo 1995». Ordinanza del commissario governativo n. 25 del 30 dicembre 1995.

L'incanto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni previa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis del succitato art. 21 legge n. 109/94, come sostituito, da ultimo dall'art. 4 del D.L. n. 670 del 31 dicembre 1996.

Tempo di esecuzione: dieci mesi dalla data del verbale di consegna lavori.

Le imprese singole o associate in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. cat. 10/A per importo adeguato che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire all'ESAF, settore legale, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'ESAF, settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116 Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-4642 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95). Riferimento gara n. P42WD002

1. Società Appaltante: Enel S.p.a., Divisione Produzione Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino via Tronchi, 49/A 43030, S. Martino Sinzano (PR), tel. 0521/299728 Fax. 299701.

2. Oggetto: rifacimento dell'impermeabilizzazione copertura fabbricati sala macchine e padiglione ed opere civili varie C.le di Farneta.

3. Luogo di esecuzione: Emilia Romagna, provincia di Modena, comune di Montefiorito loc. Farneta.

4. Iscrizione A.N.C.: categoria 5H importo 300 ML.

5. Importo base dell'appalto: circa L. 169.000.000. (lire italiane centosessantanovemilioni).

6. Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

7. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: 120 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 1997.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 Marzo 1997 ore 12.

10. Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: in lingua italiana su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, all'indirizzo della società appaltante di cui al precedente punto 1). Sulla busta dovrà essere indicato n. e oggetto gara di cui al precedente punto 2).

11. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 aprile 1997.

12. Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile. Pagamenti a 90 giorni con trattenuta del 5% a garanzia, nei soli confronti dell'appaltatore. È prevista la clausola di revisione prezzi.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

14. Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il concorrente dovrà provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18. Non sono ammesse copie non autenticate. Detta documentazione, in caso di riunione di imprese dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo certificato di iscrizione ANC categoria 5H per importo non inferiore a 300 ML;

C) requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i sottoindicati requisiti, fornendo una o più dichiarazioni autenticate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attestino:

1. la cifra di affari globale nell'ultimo triennio, non inferiore a L. 300.000.000, indicando committente, importo e oggetto per ogni singolo contratto, tale elenco dovrà evidenziare lavori di impermeabilizzazione per un importo non inferiore a L. 60.000.000;

2. La consistenza del personale alla data odierna, con la precisazione delle unità da dedicare all'esecuzione dell'opera. Il requisito richiesto al precedente punto B) dovrà essere posseduto all'impresa candidata singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura del 25% del valore indicato. Dovrà inoltre essere fornita, pena l'esclusione dalla gara: una dichiarazione autenticata come al predetto punto C) attestante:

che nell'impresa non sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

che nell'impresa non vi è coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazioni e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

che l'impresa medesima, alla data odierna, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

che l'impresa medesima, alla data odierna, è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana.

15. Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente: opere di impermeabilizzazione importo L. 111.548.000 (lire italiane centoundicimilcinquecentoquarantaottomila);

ulteriore categoria: opere edili importo L. 57.731.000 (lire italiane cinquantasettemilionsettecentotrentunomila).

p. l'Enel S.p.a.
G.F. Andreoli - M. Lucignani

C-4644 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio Sanitaria N. 5 Ovestvicentino**

Arzignano, via Trento n. 4

Bando di gara indicativo

Si rende noto che questa ULSS, ai sensi del D.P.R. 573/94 intende indire gare relativamente alle voci e per gli importi presunti, I.V.A. compresa, di seguito indicati:

Licitazione privata, L.R. 20 marzo 1980 n. 18 art. 55 punto 2 lettera a):

acquisto telerie e biancheria piana, L. 250.000.000;
acquisto divise per il personale, L. 100.000.000;
acquisto sacchi per i rifiuti anni 2, L. 200.000.000;
acquisto carta per fotocopiatrici, anni 2, L. 140.000.000;
acquisto moduli continui, L. 80.000.000;
acquisto cancelleria 2 anni, L. 140.000.000;
servizio di ritiro rifiuti ospedalieri, L. 190.000.000;
acquisto carta per igiene sanitaria, anni 2, L. 240.000.000;
stampati, L. 70.000.000;
nastri, dischetti, supporti meccanografici, 2 anni L. 50.000.000;
servizio di derattizzazione e disinfestazione, anni 2, L. 50.000.000;
gasolio per riscaldamento, anni 2, L. 100.000.000;
servizio di trasporto biancheria, anni 2, L. 140.000.000;
tendaggi, anni 2, L. 40.000.000.

Licitazione privata, L.R. 20 marzo 1980 n. 18 art. 55 punto 2 lettera b):

acquisto detersivi per lavacentrifughe, anni 2, L. 120.000.000;
acquisto contenitori per rifiuti, anni 2, L. 100.000.000;
acquisto stoviglie a perdere, anni 2, L. 100.000.000;
acquisto materiale in TNT, anni 2, L. 120.000.000;
acquisto detergenti vari, anni 2, L. 200.000.000;
servizio di pulizia cortili, trasporto interno rifiuti speciali e confezionamento sacchi, L. 70.000.000;
acquisto divise per il personale di emergenza, L. 100.000.000;
disinfettanti per farmacia, anni 2, L. 320.000.000;
prodotti per Megaphore 480, L. 60.000.000;
prodotti per Hitachi 747, L. 175.000.000;
sistema diagnostico per farmaci, L. 120.000.000;
prodotti per STKS e ONIX, L. 60.000.000;
sistemi diagnostici per immunematologia, L. 200.000.000;
prodotti per Multiprias, L. 40.000.000;
prodotti diagnostici per esami vari manuali, L. 200.000.000;
materiale per raccolta segue e/o emoderivati, L. 170.000.000;
materiale e strumentario per videolaparoscopia L. 270.000.000;

materiale fotografico e di consumo per radiologia (pellicole Polaroid, buste, ecc.), L. 20.000.000;
 mezzi di contrasto, L. 200.000.000;
 prodotti per allergologia (test cutanei), L. 20.000.000;
 materiale di laboratorio (vetreria, materiale di plastica, prodotti per vacutainer, carte termiche, ecc.), L. 100.000.000;
 strumentario vario (sfigmomanometri, fonendoscopi, ecc.), L. 100.000.000;
 sets per pompe da infusione, anni 2, L. 200.000.000.
Trattativa privata, L.R. 20 marzo 1980 n. 18 art. 57 punto 8):
 carburanti e lubrificanti Area di Valdagno, L. 70.000.000;
 carburanti e lubrificanti area di Azzignano e Montecchio M. L. 70.000.000;
 carburanti e lubrificanti Area di Lonigo, L. 20.000.000;
 abbonamento a riviste, giornali, L. 70.000.000;
 prodotti e articoli diversi per pulizia, L. 65.000.000;
 calzature per il personale, L. 10.000.000;
 stoviglie, vasellame, posateria e materiale di convivenza, L. 30.000.000;
 prodotti chimici per centrale termica, lavanderia e contro dialisi, L. 15.000.000;
 servizio di manutenzione parti meccaniche autovetture, Area di Valdagno, L. 60.000.000;
 servizio c.s., Area di Arzignano e Montecchio Maggiore, L. 60.000.000;
 servizio c.s., Area di Lonigo L. 20.000.000;
 servizio di manutenzione pneumatici autovetture, Area di Valdagno, L. 6.000.000;
 servizio c.s., Area di Arzignano e di Montecchio Maggiore, L. 6.000.000;
 servizio c.s., Area di Lonigo, L. 33.000.000;
 servizio di Manutenzione carrozzeria autovetture, Area di Valdagno, L. 12.000.000 servizio c.s., Area di Arzignano e di Montecchio Maggiore, L. 12.000.000;
 servizio c.s., Area di Lonigo, L. 6.000.000;
 servizio di facchinaggio e di trasporto, L. 50.000.000;
 servizio di ritiro e smaltimento medicinali scaduti, anni 2, L. 20.000.000;
 servizio di manutenzione macchine da scrivere e da calcolo, anni 2, L. 20.000.000;
 disinfettanti per farmacia, anni 2, L. 65.000.000;
 noleggio di elettrostimolatori, L. 15.000.000.

Sono inoltre previste indizioni di gare per attrezzature diverse la cui elencazione sarà operata con apposito provvedimento di approvazione programma investimenti.

Le ditte interessate ad essere inviate alle gare dovranno presentare richiesta in carta semplice o a mezzo telefax con l'indicazione delle voci di gara di loro interesse entro il giorno 24 marzo 1997.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato/Economato (tel. 0444/479681 - fax 0444/676768).

Arzignano, 14 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-4646 (A pagamento).

ENEL
Società per Azioni
 Roma, via G. B. Martini, 3
 Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
 (ex. D. Lgs. 158/95) (Riferimento bando n. 2KBWB004)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Compartimento di Milano -Esercizio Distrettuale di Milano, via Beruto, 18 - I - 20131 Milano - tel. 02/23981, telefax 02/23983491.

Luogo di esecuzione: Novate, Rho, Milano Lacchiarella (provincia di Milano).

Oggetto: appalto di lavori relativi alla modifica ingressi linee 132 kV per il rifacimento delle cabine primarie di Novate, Rho, Musocco e allacciamento a 132 kV della cabina primaria di Lacchiarella, con fornitura dei materiali occorrenti.

Importo: L. 825.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da giugno 1997 a settembre 1997.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'impresa aggiudicata dovrà costituire, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a 90 giorni, data di emissione delle situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a 90 giorni, data nullaosta al pagamento riportata sulla situazione finale da redigere entro 30 giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D. Lgs. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria prevalente A.N.C.: 16g, per l'importo di L. 675.000.000.; categoria scorporabile A.N.C.: 19c, per l'importo di L. 150.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: l'autorizzazione all'A.T.I. sarà concessa solo con imprese in possesso della categoria A.N.C. 19c, applicando le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 aprile 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle imprese stesse, devono essere spedite a ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Esercizio Distrettuale di Milano, via Beruto, 18 - 20131 Milano, tel. 02/23981, telefax 02/23983491.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB004 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla modifica ingressi linee 132 kV per il rifacimento delle cabine primarie di Novate, Rho, Musocco e allacciamento a 132 kV della cabina primaria di Lacchiarella, con fornitura dei materiali occorrenti».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle imprese:

a) idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D. Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

b) capacità economico-finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 3.500.000.000), e la cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore a L. 2.000.000.000) relative agli anni 1994-95-96;

c) capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede (nella Sezione ordinaria del registro della C.C.I.A.A. per l'Italia);

2) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 16g per l'importo minimo di L. 1.500.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione;

3) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1994-95-96 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la realizzazione di nuovi impianti o rifacimenti di linee elettriche aeree con tensione maggiore o uguale a 132 kV. Per i suddetti contratti, se stipulati fuori ambito Enel, si dovranno allegare i certificati di buona esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'Enel direttamente dall'autorità competente comunque entro il termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione sopra indicato.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 600.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000;

4) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi richiesti;

5) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1994-1996, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto c2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

quanto richiesto al punto a1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti a2, b1, c1 e c5 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti c3 e c4 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto a).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL-EDMI: ing. Antonio Corrado.

C-4649 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione di appalto

1. Ente appaltante: Provveditorato al porto di Venezia, Zattere n. 1401 - I - 30123 Venezia, tel. (041)5334111, telefax (041)5334300, telex 410344 PORTVE-I.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: gara ufficiosa.

2. b) —.

3. Data di stipulazione del contratto: in corso.

4. Criteri di assegnazione del contratto: al prezzo più basso.

5. Numero delle offerte pervenute: n. 3.

6. Fornitore: Agip Petroli S.p.a., via Laurentina n. 449, Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: CPV: 23201120, 23201500; litri 20.000 di benzina super e litri 950.000 di gasolio per autotrazione.

8. Prezzi pagati: listino C.C.I.A.A. di Milano, sconto 13% per la benzina, 25% e 21% per il gasolio per autotrazione.

9. — 10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 16 novembre 1996.

10. Data di spedizione: il presente avviso è stato inviato in data 18 febbraio 1997.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 febbraio 1997.

Venezia, 18 febbraio 1997

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-4650 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2

(Tel. 06/44126120 - Fax 06/44126111)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata il 23 aprile 1986 per l'appalto dei lavori di occorrenti per la sistemazione generale della banchina di riva, sua recinzione, ripristino viabilità e accosti portuali nel Porto di Crotone. Importo a base d'appalto di L. 752.839.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Co.Ge.Vi S.n.c. Limena; 2) S.A.In. S.p.a. Roma; 3) Impremare S.r.l. Roma; 4) I.C.E.I.S. Ancona; 5) S.A.C.P.P.P. S.p.a. Rovigo; 6) S.I.C.A. S.r.l. Ancona; 7) S.A.L.P.A. S.p.a. Ancona; 8) Ing. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. Ancona; 9) Battaglia Benito Crotone; 10) Fondedile S.p.a. Napoli; 11) So.Ge.Str. S.p.a. Pomezia; 12) Ferruccio Ferrari Venezia; 13) Compagnia Gen.Le Sarda S.a.s. Roma; 14) So.Co.Mar. S.p.a. Roma; 15) S.I.M.M. S.p.a. Napoli; 16) Usiello Giovanni Boscoreale; 17) Marchica Giuseppe Agrigento; 18) Cesare Davanzali Ancona; 19) Lungarini Alfredo & F. Fano; 20) IBIS S.p.a. Mignano 21) Pasqual Antonio Malcontenta; 22) I.Ge.Co. S.p.a. Cavallino; 23) Gentili Aldo e Ivo Fano; 24) S.I.L.M.E.T. S.r.l. Genova; 25) Cova Italiana Roma; 26) Imprese Marittime S.r.l. Genova; 27) Taverna S.p.a. Udine; 28) I.R.A. S.p.a. Catania; 29) Falcione Luigi Campobasso; 30) Falcione Diletta Campobasso; 31) Falcione Edmondo Campobasso; 32) Falcione Edoardo Campobasso; 33) Falcione S.p.a. Campobasso; 34) Co.Ma.S. S.p.a. Palermo; 35) Vincenzo Strigari Napoli; 36) Fernando Giorgio Latina; 37) Raffaele Savarese Vico Equense; 38) Ivaltusa S.n.c. Fano; 39) Clodiense OO.MM. Sottomarina; 40) Carmelo Parla Naro; 41) Gaetano Graci Catania; 42) Im.Ar.Na. S.r.l. Donada; 43) Edilestradale S. Arcangelo di Romagna; 44) F.Ili Scuttari Mestre; 45) Conglobit S.r.l. Pescara; 46) Vidoni S.p.a. Udine; 47) Marchica Gaetano Agrigento; 48) Arena Fortunato Villa S. Giovanni; 49) Arena Domenico Villa S. Giovanni; 50) I.Co.Mar. Cura di Vetralla; 51) Sicil. Comar. S.p.a. Palermo; 52) So. Ital. Condotte Acqua S.p.a.; 53) Pietro Cidonio S.p.a. Roma; 54) S.I.D.E.R. S.p.a. Roma; 55) Costronova S.p.a. Genova; 56) Italdrill S.p.a. Roma; 57) La Dorica S.r.l. Ancona; 58) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. Foligno; 59) Sarti Giuseppe & C. S.p.a. Ferrara; 60) Lamar S.r.l. Roma; 61) Ingraio Salvatore Agrigento; 62) Furlan Costruzioni Generali S.p.a. Fossalta di P.; 63) Foschi Torino & C. S. Arcangelo di R.; 64) Rossi Marcello & C. Cura di Vetralla; 65) Fernando Magnani Pesaro; 66) Appalti e Costruzioni S.r.l. Pesaro; 67) Lavori Terrestri e Marittimi Pesaro; 68) Marchica Angelo Agrigento; 69) R.A.C.O.P. S.r.l. Roma; 70) Antonio Calabrese Napoli; 71) Maniscalco Agatino Licata; 72) Sidersarda S.p.a. Roma; 73) S.I.V.O.M.I. S.r.l. Casavio; 74) Roberto Almagià Roma; 75) Ferroce-

mento S.p.a. Roma; 76) Soc. Edilizia Tirrena S.p.a. La Spezia; 77) Talarico & C. S.n.c. Crotona; 78) Vincenzo Racco Crotona; 79) Flu.M.Iter S.p.a. Roma; 80) Italsonda S.p.a. Napoli; 81) Bertolo S.p.a. Sanremo; 82) Convertino Francesco Brindisi; 83) Michele Crudo Brindisi; 84) S. Nicola S.r.l. Sottomarina; 85) Zerilli Costruzioni S.r.l. Catanzaro; 86) Anania Salvatore Crotona; 87) Anania Raffaele Crotona; 88) Seda S.p.a. Palermo; 89) I.L.S. S.p.a. Palermo; 90) Uva Vito S.p.a. Palermo; 91) I.R.M. S.p.a. Palermo; 92) S.A.I.L.E.M. S.p.a. Palermo; 93) I.C.A.M. S.r.l. Genova; 94) Edilmartima Crotona; 95) Coop. S. Martino S.r.l. Chioggia; 96) I.C.E.F.S. S.p.a. Bologna; 97) Marchica Salvatore Agrigento; 98) Marchica Angelo Agrigento; 99) Edilsub S.r.l. Trani; 100) Geosonda S.p.a. Roma; 101) Luigi Magistretti S.p.a. Milano; 102) Imprese Marittime A. Comitardi La Spezia; 103) Rizzi S.p.a. Roma; 104) Co.O.P. 84 S.r.l. Roma; 105) C.I.R. S.p.a. Rovigo; 106) Manganaro Costruzioni Generali S.p.a. Messina; 107) Damonte Emanuele & C. S.p.a. Cisano sul Neva; 108) Sparaco Spartaco S.p.a. Roma; 109) Donà Montegrotto T.; 110) Idice S.p.a. Bologna; 111) Enzo Antonioli Crotona; 112) G.I.C.A.S. S.p.a. Roma; 113) Bruccoleri Calogero Agrigento; 114) Consaedil Costruzioni S.p.a. Formia; 117) Euromare S.r.l. Mestre; 118) Mentucci Aldo Senigallia; 119) Mediterranea Costruzioni Senigallia; 120) Feggi Walter Codigoro; 121) Lavori Industriali Codigoro; 122) Ferrara Mariano Napoli; 123) C.S.C. F.lli Cicutin Artegna; 124) Boscolo G. Contadin Sottomarina; 125) Marini Ermenegildo S.p.a. Rubano; 126) Lavori Marittimi e Dragaggi Malcontenta; 127) Alberto Visco Napoli; 128) Francesco Ferrara Ponticelli; 129) Carmine Ferrara Napoli; 130) Nuova Soc. Ital. Dragaggi S.p.a. Roma.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn.: 2 - 4 - 6 - 8 - 9 - 10 - 13 - 14 - 44 - 45 - 47 - 48 - 49 - 52 - 53 - 59 - 60 - 61 - 68 - 71 - 77 - 78 - 79 - 80 - 86 - 87 - 91 - 92 - 93 - 94 - 97 - 98 - 99 - 108 - 111 - 112 - 113 - 114 - 117 - 125.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. È risultata aggiudicataria l'Impresa Racco Vincenzo per l'importo netto di L. 618.306.670.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-4653 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

Avviso per estratto di aste pubbliche

Ai sensi art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924 sono indette aste pubbliche per i seguenti lavori:

- 1) sistemazioni strade importo base d'asta L. 388.000.000;
- 2) sistemazione e ammodernamento impianto pubblica illuminazione importo a base d'asta L. 315.350.377.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1997 antecedente a quello fissato per la gara; I relativi bandi di gara e capitolati speciali d'appalto sono disponibili presso l'U.T.C. telef. 081/8681211.

Il sindaco: dott. Vincenzo Scotto di Cesare.

C-4654 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO (Provincia di Salerno)

Piazza IV Novembre
Tel. 081/8007237 - Fax 081/945722

Avviso esito di gare

Presso questo Comune sono stati aggiudicati:

- 1) fornitura materiale di pulizia scuole ed uffici comunali. Importo L. 39.565.142 aggiudicatario ditta Ge.Ca. S.a.s. di G. Canisto e C. da Napoli. Sistema di gara: licitazione privata al prezzo più basso con offerta a prezzi unitari art. 1 lett. e) legge n. 14/73;

2) fornitura materiale occorrente per la manutenzione della rete idrica comunale. Importo L. 79.173.460 aggiudicatario ditta Ediltutto S.a.s. di A. Lanzetta e figli di Aldo Lanzetta e C. da Sarno. Sistema di gara: licitazione privata al prezzo più basso con offerta a prezzi unitari art. 1 lett. e) legge n. 14/73.

La pubblicazione dell'esito di gara all'Albo pretorio è stata disposta per il giorno 17 febbraio 1997.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il sindaco: ing. G. Basile

Il segretario generale: dott. A. Tropiano

C-4656 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Gorizia, piazza Municipio n. 1

È indetta licitazione privata per la fornitura di attrezzatura e materiale informatico (software) per complessive L. 171.000.000 I.V.A. compresa ex art. 3 R.D. n. 2440/1923 e 89 c. 1 lett. b) R.D. n. 827/1924, senza indicazione del prezzo base parte dell'amministrazione. Le ditte interessate possono chiedere per iscritto entro il 14 marzo 1997 di essere invitate alla gara, indicando ragione o denominazione sociale, indirizzo, telefono e fax ed allegando la documentazione prevista nella deliberazione giuntale n. 2582 datato 31 dicembre 1996. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Tutte le informazioni vengono fornite dal Settore I - Servizio n. 2 - Informatica (dott.ssa M. Salvadei, tel. 0481/383211, fax 0481/536184).

Il dirigente: dott.ssa Manuela Salvadei.

C-4657 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Ospedaliera - Ospedale Santa Corona

Pietra Ligure, via XXV Aprile n. 128

Il Direttore Generale indice: trattativa privata ai sensi dell'art. 16 punto a) del D.Lvo. n. 358/1992 e dell'art. 17, comma 4) punto e) della L.R. n. 10/95, per l'appalto dei seguenti servizi della durata di anni 1:

- a) ritiro e trasporto alla discarica dei rifiuti solidi urbani, importo presunto L. 20.000.000 compreso I.V.A.;
- b) ritiro e trasporto alla discarica dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, importo presunto L. 5.000.000 compreso I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara devono essere rassegnate al seguente indirizzo: «Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona, via XXV Aprile n. 128 - 17027 Pietra Ligure (SV)», entro le ore 12, del giorno 27 marzo 1997 ed essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara per cui si chiede la partecipazione.

Le imprese dovranno produrre offerta entro i termini indicati nelle lettere di invito.

Le imprese devono allegare all'istanza la seguente documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dello stesso, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, della quale risultino l'inesistenza in capo al richiedente: di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1 del D.Lvo. n. 358/1992 e di alcuna misura interdittiva di cui all'art. 3 del D.L. n. 369/93, convertito dalla legge n. 461/1993.

La mancanza od irregolarità del documento o della dichiarazione richiesti per la gara comporterà l'automatica esclusione dall'invito.

Il presente bando e le domande di partecipazione non vincolano l'azienda, che si riserva:

a) di invitare alla gara anche ditte diverse da quelle che hanno fatta richiesta e ritenute idonee;

b) di non espletare la gara o di rinnovare i contratti attualmente in corso ai sensi della vigente normativa. Sono prive di efficacia le domande di partecipazione presentate prima della pubblicazione del presente bando.

Il contratto derivante dalla presente gara di appalto potrà, alla scadenza, essere rinnovato per lo stesso periodo. La pubblicazione della presente gara è effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994. Per informazioni rivolgersi alla U.O. affari generali e legali dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, sabato escluso: tel. 019/6230502.

Il direttore generale: dott. proc. Ubaldo Fracassi.

C-4659 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Bando gara per pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: A.G.E.A., via Bologna n. 13/17, tel. 0532/762111, telefax 0532/761330.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 16: CPC 94; servizio di trasporto e trattamento finale di circa 13.300 tonnellate di scorie di combustione, per un importo complessivo presunto di L. 1.794.000.000 I.V.A. esclusa, così distinto:

circa n. 12.000 ton. da smaltire in discarica di tipo 2B, per un importo base di L. 130.000 per tonnellata, I.V.A. esclusa;

circa n. 1.300 ton. da smaltire in discarica di tipo 2B, previo processo di inertizzazione, per un importo base di L. 180.000 per tonnellata, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: scorie prodotte dagli inceneritori ubicati in via Conchetta n. 100 ed in via Canal Bianco, via Diana di Ferrara.

4. a) - b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.Lgs. n. 157/95; R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.P.R. n. 915/82; c) -.

5. Divisione in lotti od offerte parziali: non previste.

6. - 7. Durata del contratto: 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1997.

8. a) Servizio presso cui richiedere capitolato e suoi allegati: setto-re approvvigionamenti all'indirizzo cui al punto 1 - tel. 0532/782380, fax n. 0532/761330.

b) termine ultimo richiesta capitolato e suoi allegati: 18 marzo 1997.

c) pagamento documenti di gara: non richiesto.

9. a) Persone ammesse ad apertura offerte: qualunque interessato.

b) Data ora e luogo apertura offerte: ore 9,30 italiane del 24 marzo 1997, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 75.000.000 e cauzione definitiva di L. 150.000.000;

11. Modalità finanziamento e pagamento: finanziamento aziendale pagamento a novanta giorni fine mese data fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara anche i consorzi e le società consortili di cui all'art. 2602 e seguenti C.C. oltre ai raggruppamenti fra imprese di trasporto e di trattamento, alle condizioni e modalità stabilite all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 ed al punto 5 del titolo primo del capitolato.

13. Condizioni tecnico-economiche da soddisfare: le imprese devono far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del 22 marzo 1997 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato di Stato o posta celere, il plico allegato al capitolato recante i sigilli e le diciture descritti al punto 2 del titolo primo del capitolato speciale. In tale plico, le imprese che partecipano singolarmente alla gara (per le A.T.I. si veda precedente punto 12) devono includere la documentazione indicata al punto 4 del titolo primo del capitolato.

14. Vincolatività offerte: per novanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui agli artt. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, con esclusione di offerte in aumento. L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che, in applicazione dell'art. 4 del titolo secondo, del capitolato speciale, avrà offerto il prezzo medio più basso.

16. Altre informazioni: costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando le «Disposizioni integrative del bando di gara» di cui al titolo primo del capitolato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 13 febbraio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 13 febbraio 1997.

Il direttore generale: ing. Mario Lazzari.

C-4673 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) - (Riferimento gara P23WD002)

Società appaltante: Enel S.p.a., Direzione Produzione Alpi Nord, via Grazzine n. 29 - 25127 Brescia, tel. 030/39981, telefax 030/3998222.

Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo, Comune di Lenna (BG).

Oggetto: appalto per il ripristino della platea di smorzamento a valle delle diga di Valnegrà, nell'alveo del fiume Brembo, mediante annegamento nel calcestruzzo di massi ciclopici.

Importo: circa 89.000.000 (ottantanovemilioni) di lire.

Periodo di esecuzione: luglio - agosto 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 marzo 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande, su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a: Enel S.p.a., Direzione Produzione Alpi Nord, via Grazzine n. 29 - 25127 Brescia, tel. 030/39981, telefax 030/3998222.

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara P23WD002, richiesta di partecipazione alla gara d'appalto per la realizzazione della platea di smorzamento a valle della diga di Valnegrà».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 aprile 1997.

Modalità di pagamento: acconti mensili del 95% a centoventi giorni dalla fine del periodo di riferimento; saldo a centoventi giorni dall'accettazione definitiva dei lavori.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Sopralluogo: obbligatorio per la fornitura dell'offerta.

Condizioni minime:

1) Il concorrente trasmetterà, con le modalità previste per le domande di partecipazione, le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori, cat. 10b per importo non inferiore a L. 150.000.000 (centocinquantamilioni);

b) elenco dei lavori analoghi effettuati negli anni 93-94-95 dalla ditta, indicando importi contrattuali e di consuntivo, le località dei lavori, nonché la committenza;

c) elenco e caratteristiche delle principali macchine e/o attrezzature in possesso della ditta per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

Il mancato invio, anche in parte, della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: ammesso, in conformità all'art. 18 della legge 55/90, così come integrato e modificato dalla legge 109/94.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Dott. ingg. Giampaolo Gasparini - Lucio Borra.

C-4709 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95) - (Riferimento gara P23WD001)

Società appaltante: Enel S.p.a., Direzione Produzione Alpi Nord, via Grazzine n. 29 - 25127 Brescia, tel. 030/39981, telefax 030/3998222.

Luogo di esecuzione: Provincia di Brescia, Media Valle Camonica a quota di 2000 metri s.l.m. in Comune di Savio dell'Adamello.

Oggetto: appalto per la formazione di cavidotti e di ampliamento di fabbricato per l'alloggio di apparecchi di teleconduzione, presso l'opera di presa sul torrente Adamé, sita in Comune di Savio dell'Adamello (BS) e facente parte dell'impianto idroelettrico di Campello.

Importo: circa L. 140.000.000 (centoquarantamiliardi) di lire.

Periodo di esecuzione: giugno - settembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **21 marzo 1997** (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande, su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a: Enel S.p.a., Direzione Produzione Alpi Nord, via Grazzine n. 29 - 25127 Brescia, tel. 030/39981, telefax 030/3998222.

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara P23WD001, richiesta di partecipazione alla gara d'appalto per la formazione di cavidotti e di ampliamento fabbricato per alloggio apparecchi di teleconduzione presso l'opera di presa Adamello».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 aprile 1997.

Modalità di pagamento: acconti mensili del 95% a centoventi giorni dalla fine del periodo di riferimento; saldo a centoventi giorni dall'accettazione definitiva dei lavori.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Sopralluogo: obbligatorio per la fornitura dell'offerta.

Condizioni minime:

1) Il concorrente trasmetterà, con le modalità previste per le domande di partecipazione, le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori, cat. 2 per importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni);

b) elenco dei lavori analoghi effettuati negli anni 93-94-95 dalla ditta, indicando: importi contrattuali e di consuntivo, la committenza, le località dei lavori e i lavori effettuati a quote superiori a 1500 metri s.l.m.

Il mancato invio, anche in parte, della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: ammesso, in conformità all'art. 18 della legge 55/90, così come integrato e modificato dalla legge 109/94.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Dott. ingg. Giampaolo Gasparini - Lucio Borra.

C-4710 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGOSTINO
(Provincia di Ferrara)

Bando di gara a licitazione privata accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Sant'Agostino, piazza Marconi n. 2, tel. 0532/35033, 84088, fax 0532/845228, 44047 Sant'Agostino (FE), Italia.

2. Categoria di servizio e numero di riferimento della Central Product classification: categoria di servizio n. 16. Riferimento della C.P.C. n. 94. Concessione per la costruzione e gestione (in esercizio e post-chiusura) di una discarica di prima categoria per il conferimento di circa 166.400 ton. di R.S.U. e R.S.A.U. nell'arco presunto di 6,4 anni per un importo delle opere di L. 3.429.325.000 ed importo complessivo

d'appalto di L. 10.888.384.000, il tutto al netto dell'I.V.A. Il finanziamento delle opere e della gestione è a carico del concessionario che riscuoterà il corrispettivo come da capitolato speciale d'appalto;

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sant'Angelo (FE), località «Molino Boschetti».

4. Indicazioni di riserve inerenti la prestazione del servizio: l'appalto è riservato a ditte specializzate in possesso dei requisiti, delle autorizzazioni ed iscrizioni necessarie per lo svolgimento dei lavori e dei servizi in questione secondo la vigente normativa. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane. Il riferimento normativo è fatto, in particolare, all'art. 10 della legge 29 ottobre 1987 n. 441 ed al D.M.A.M.B. n. 324 del 21 giugno 1991;

5. Scelta dei soggetti di invitare: l'Amministrazione aggiudicatrice non intende avvalersi della facoltà di cui al secondo comma dell'art. 22 del D.Lgs. 157/95 ferma restando la scelta di cui al primo comma del medesimo articolo sulla base delle condizioni minime di natura economica e tecnica che le imprese devono soddisfare.

6. Durata del contratto: la concessione scadrà dieci anni dopo l'esaurimento della capacità dell'impianto che si prevede essere di 6,4 anni.

7. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

8. Procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata stante il prossimo esaurimento dell'attuale discarica.

9. Presentazione domande: le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno **25 marzo 1997**; le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1; le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Termine invio inviti: le lettere d'invito saranno trasmesse entro il 24 aprile 1997.

11. Garanzia: cauzione (mediante fidejussione bancaria o assicurativa) da prestarsi al momento dell'offerta pari al 2% dell'importo netto di appalto e quindi L. 217.767.680. Cauzione definitiva come da capitolato speciale d'appalto.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: ai fini della valutazione della capacità economica-finanziaria e della capacità tecnica ai concorrenti si richiede la produzione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione di aver conseguito, negli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta (L. 10.888.384.000);

b) dichiarazione di aver eseguito, nell'ultimo triennio, lavori di costruzione di impianti di discarica controllata di prima categoria, per un importo non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta (L. 3.429.325.000).

c) dichiarazione di aver prestato nell'ultimo triennio, servizi di gestione di discariche di prima categoria, per una cubatura non inferiore a 200.000 Mc;

d) dichiarazione che negli ultimi tre anni il costo del personale dipendente è risultato non inferiore al 10% della cifra d'affari dell'impresa;

e) dichiarazione di disporre, al momento della presentazione dell'offerta e per il tempo necessario per concludere i lavori dei requisiti di cui all'art. 11 del D.M. 21 giugno 1991, n. 324 e successive modifiche ed integrazioni;

f) dichiarazione di disporre, al momento della presentazione dell'offerta e per tutto il tempo necessario per concludere i lavori, dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari alla realizzazione delle opere;

g) la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di chiarire la documentazione presentata e di fare su di essa le opportune verifiche.

13. Aggiudicazione: la concessione sarà aggiudicata con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995, all'impresa che avrà offerto il prezzo unitario di conferimento più basso per la costruzione e gestione (in esercizio e post-chiusura) espresso in L/ton., fermo restando che l'importo a base di gara è di L/ton., 65.435 (sessantacinquemilaquattrocentotrentacinque) I.V.A. esclusa, non suscettibile di offerte in aumento.

14. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione, in carta legale, debitamente autenticata, del legale rappresentante attestante sotto la propria responsabilità che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione elencate all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995 che richiama il D.Lgs. 490/1994 e l'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per la categoria 8, classe C o superiore ai sensi del D.M. 21 giugno 1991, n. 324 e successive modifiche ed integrazioni, in originale o copia autentica;

c) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 12/b, per l'importo di L. 6.000.000.000, in originale o copia autentica non anteriore ad un anno rispetto alla scadenza per la partecipazione alla presente gara.

15. Data d'invio del bando: il bando è stato inviato tramite telefax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 13 febbraio 1997.

Sant'Agostino, 13 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Guido Gozzi

Il segretario: dott. Francesco Serpilli

Il responsabile del procedimento: arch. Daniela Palazzini

C-4668 (A pagamento).

COMUNE DI SORDIO (Provincia di Lodi)

Avviso di bando di gara per la gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana (procedura aperta - D. Lgs. 158 del 17 marzo 1995 - Attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi).

1. Ente aggiudicatore: Amministrazione Comunale di Sordio (LO), p.zza della Liberazione n. 2 - 20070 Sordio (LO), tel. 02/9810008, fax 02/98260173.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura aperta. Categoria n. 27 (altri servizi); gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: territorio comunale di Sordio (LO).

4. a) Oggetto dell'appalto: gestione del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana nell'ambito del territorio comunale di Sordio con esecuzione di opere di potenziamento della rete esistente.

Consistenza dell'impianto al 20 giugno 1996:

1 cabina di presa e misura;

mt. 8.570 di sviluppo reti;

1 cabina di 2° salto e riduttori d'utenza;

792 contatori in esercizio;

1.391 abitanti serviti;

mc 1.485.809 fatturati nel 1995;

valore industriale dell'impianto, stimato in L. 1.130.000.000.000;

b) divisione in lotti: no.

c) -.

5. a) Riservato a una particolare professione: no;

b) -;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no;

d) divisione in lotti: no.

6. Varianti: le varianti non sono autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Durata dell'appalto: 30 anni. A decorrere dal 1° luglio 1997 fino al 30 giugno 2027.

9. Norme e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari: Amministrazione Comunale di Sordio - Ufficio Economato - p.zza della Liberazione n. 2 Sordio, tel. 02/9810008, fax 02/98260173.

I documenti disponibili sono:

1) schema di convenzione di concessione per la gestione del servizio per la distribuzione del gas naturale tramite condotte nel territorio comunale;

2) progetto guida per il potenziamento degli impianti di distribuzione del gas;

3) normativa per la regolamentazione degli scavi e dei ripristini di strade interessati alla posa di tubazioni gas;

4) regolamento per la fornitura di gas naturale alle utenze;

5) carta del servizio gas;

b) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere tali documenti: importo di L. 150.000 (centocinquantamila) da versare direttamente all'Ufficio Economato del Comune di Sordio all'atto del ritiro.

10. a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: 21 aprile 1997 ore 12.

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Amministrazione Comunale di Sordio (LO);

c) lingua o lingue: italiano.

11. a) -;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 22 aprile 1997 ore 10,30 - Sala Consiliare presso il Palazzo Municipale di Sordio, p.zza della Liberazione n. 2.

12. Cauzioni e garanzie: in caso di aggiudicazione, al momento della stipula del contratto di concessione, dovrà essere presentata una garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per tutta la durata della convenzione fissata in L. 100.000 (centomilioni) per il primo anno, da aggiornare annualmente a partire dal 1° luglio 1998 sulla base della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita per le famiglie di operai e impiegati. Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare per un importo pari al valore dell'impianto, con un minimo di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), l'impianto stesso e l'esercizio di esso contro i rischi per responsabilità civile verso terzi, depositando presso il Comune una copia della polizza assicurativa, che andrà annualmente aggiornata, sulla base del valore effettivo dell'impianto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'impresa aggiudicataria sarà titolare, per la durata della concessione, della gestione dei rapporti economici con gli utenti consumatori, con la SNAM (ente erogatore) e con tutti i fornitori e verserà al Comune un canone annuo per l'uso della rete di distribuzione esistente di proprietà comunale, commisurato all'applicazione di una aliquota percentuale sulla differenza lorda fra i ricavi da vendita ed i costi sostenuti per l'acquisto della materia prima della società SNAM.

La società concessionaria verserà altresì al Comune una «una tantum» quale premio di concessione.

14. -.

15. Condizioni minime: documenti da produrre:

1) dichiarazione redatta su competente carta da bollo, contenente la determinazione (solo in aumento) della aliquota percentuale da applicarsi sulla differenza lorda fra gli introiti da vendita metano e le spese per acquisto della materia prima dalla SNAM. L'aliquota dovrà essere espressa in cifre e in lettere con tre cifre decimali, senza abrasioni o correzioni ed inoltre dovrà essere riportato l'importo espresso in cifre ed in lettere, sempre senza abrasioni o correzioni. L'intera dichiarazione sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, società, ente cooperativo. Per le aziende speciali o municipalizzate dal direttore generale quale legale rappresentante. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la dicitura «Offerta per servizio distribuzione gas metano», nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi i documenti di cui ai successivi punti da 2) a 8) richiesti a corredo dell'offerta, portante, oltre l'indirizzo dell'ente aggiudicatore, anche, il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «Contiene documentazione e offerta per servizio distribuzione gas metano»;

2) una dichiarazione, redatta su carta competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa attesta:

a) di essersi recata sul posto dove insistono gli impianti, di aver constatato la loro consistenza e il loro stato di conservazione, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, del progetto di ristrutturazione della rete da realizzare entro il 31 dicembre 1997, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del corrispettivo e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato il corrispettivo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sarà per fare;

b) di accettare la concessione per la gestione e manutenzione della rete di distribuzione del gas metano alle condizioni espresse nello schema di contratto di concessione, del Regolamento per la fornitura del gas, della carta del servizio gas, della normativa per la regolamentazione degli scavi e dei ripristini e il progetto guida per il potenziamento degli impianti di distribuzione prodotti dall'Amministrazione comunale;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

e) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori e, se cooperativa, anche verso i soci, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta;

f) di accettare l'impegno a tacitare eventuali pretese della precedente azienda concessionaria ed assumere tutto il personale attualmente addetto alla gestione dell'esercizio, come specificato all'art. 22 del contratto di concessione, che dovrà essere appositamente approvato e sottoscritto ai sensi dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile;

g) dichiarazione di assumere il personale dell'attuale concessionaria dedicato al servizio di Sordio;

h) di impegnarsi ad assumere entro il 1° gennaio 2000, la certificazione ISO 9001 in ordine alla qualità del servizio ed a mantenerla fino alla scadenza della concessione, pena la decadenza della concessione stessa;

i) nome data e luogo di nascita del direttore tecnico;

3) dichiarazione con firma autenticata relativa ai dati desunti dai bilanci o dalle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi, dai quali risulti un fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi).

La sola impresa aggiudicataria dovrà, nei tempi indicati dall'Amministrazione, produrre copia conforme dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

4) copia conforme di una convenzione vigente di concessione del servizio di distribuzione del gas metano, dalla quale risulti a vantaggio dell'impresa un periodo di attività nel settore della distribuzione del gas metano non inferiore a 10 anni;

5) fotocopia/e di Bollettino/i del Comitato provinciale prezzi, o documento equipollente, dal quale risulti che l'impresa è titolare di concessioni di gestione del servizio gas per impianti aventi un numero complessivo di utenti non inferiori a 5.000 (cinquemila);

6) copia conforme dell'accordo contrattuale collettivo di lavoro aziendale da cui risulti l'istituzione del servizio di reperibilità, 24 ore su 24, disciplinato dal Contratto collettivo di lavoro applicato al personale più fotocopia di un cedolino busta paga da cui risulti l'applicazione dell'accordo oppure copia conforme del contratto di appalto per il servizio di reperibilità, se affidato a ditta esterna.

8A) Per le ditte individuali:

a) certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, (in carta legale) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, del titolare e del direttore tecnico qualora esistente, se questi è persona diversa dal titolare;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza, in competente bollo, in data non anteriore a tre mesi.

8B) per le aziende speciali:

a) certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, (in carta legale) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte, del legale rappresentante;

8C) per le società commerciali e per le cooperative:

a) certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata (in carta legale) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il direttore tecnico se esistente e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico se esistente e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico se esistente e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza in competente bollo, in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve contenere il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare e impegnare legalmente la società;

9) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in bollo, resa dal legale rappresentante, che attesti:

che la propria impresa/ditta/azienda non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività ovvero sia in corso una delle predette procedure;

di non essere incorso, quale recidivo, nelle violazioni agli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

10) copia del contratto di concessione, del regolamento d'utenza della carta dei servizi e del regolamento degli scavi e ripristini, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta offerente.

Esclusioni - Avvertenze: resta inteso che:

1) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

2) trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

3) non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento a offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere;

4) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della concessione, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

5) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, eccezione fatta per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno regolarizzate ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, che sostituisce l'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Resta salva comunque la facoltà per l'Amministrazione aggiudicatrice di invitare i concorrenti a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti richiesti;

6) la mancata rispondenza ai requisiti richiesti, in base alla documentazione presentata, determina l'esclusione dalla gara;

7) parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e, debitamente controfirmata dal presidente della commissione, che vi indica le irregolarità, che saranno riportate nel verbale, rimane acquisita agli atti della gara;

8) non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni;

9) in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma del secondo comma, dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

10) l'apertura delle offerte inizia nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara; comunque l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare pretese al ri-

guardo. Si raccomanda alle imprese partecipanti di chiedere formale conferma all'Ufficio segreteria di ogni eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernenti mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data);

11) in applicazione della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 3, 13, 21 e successive integrazioni e modificazioni, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati del casellario giudiziale, o dichiarazione equipollente, che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudicato.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

17. Criterio di aggiudicazione: maggior aumento del valore dell'aliquota percentuale espressa con 3 decimali, da applicare sulla differenza lorda fra gli introiti globali da vendita gas, comprese le quote fisse, e le spese sostenute per l'acquisto della materia prima dalla società SNAM, aliquota percentuale minima non inferiore al 20%. A quanto sopra deve essere aggiunto l'importo del premio di concessione «una tantum» di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

L'aggiudicazione sarà conseguente alle migliori condizioni proposte. Nessuna variazione a quanto prescritto dal Comune sarà presa in considerazione.

18. Altre informazioni: per informazioni di ordine amministrativo e tecnico rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

19. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non pubblicato.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 febbraio 1997.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 febbraio 1997.

Sordio, 13 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Enrico Milanese.

C-4711 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA

Piazza Italia n. 5

Tel. 0371/79091 - Fax 0371/475077

Bando di gara indicativo delle forniture che si intendono aggiudicare nel corso del 1997 (ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Si comunica che nel corso del 1997 questa Amministrazione comunale provvederà alla indicazione di appalti per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

Settori di prodotti

1) generi alimentari per le mense scolastiche, importo presunto L. 35.000.000;

2) surgelati per le mense scolastiche, importo presunto L. 25.000.000;

3) pulmino servizi sociali, importo presunto L. 50.000.000;

4) fotocopiatori, importo presunto L. 15.000.000;

5) arredi scuola elementare, importo presunto L. 50.000.000;

6) fornitura e posa impianti e centralina telefonica, importo presunto L. 30.000.000.

Per ogni settore di prodotti verranno indette singole gare d'appalto.

San Martino in Strada, 10 febbraio 1997

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-4712 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «F.LLI MOLINA»

Ente morale - I.P.A.B.

Varese, viale L. Borri n. 133

Estratto avviso - Bando di gara

1. Ente appaltante: Casa di riposo «Paolo e Tito F.lli Molina», viale Borri n. 133, Varese, tel. 0332/260506; fax 0332/262426.

2. Oggetto: opere meccaniche per la ristrutturazione ed adeguamento funzionale/normativo del padiglione «Dott. Luigi Molina».

3. Importo lavori: lire 1.106.162.120. a base di gara.

4. Modalità di svolgimento: licitazione privata art. 21 comma 1 legge 11 febbraio 1994 n.109 e succ. modif. ed integr., criterio massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione ANC e quelli previsti dal bando integrale.

6. Finanziamento: fondi propri dell'Ente.

7. Termine di presentazione delle domande: entro le ore 12 del 4 aprile 1997 presso lo Studio del notaio dott. Guglielmo Piatti, via Como, 5, 21100 Varese, esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante raccomandata.

Il bando di gara integrale può essere ritirato presso gli uffici di questa Casa di Riposo in Varese, viale Borri n. 133.

Il bando non verrà spedito o inviato via fax.

Varese, 26 febbraio 1997

Il presidente: dott. Aldo Fumagalli.

C-4713 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «F.LLI MOLINA»

Ente morale - I.P.A.B.

Varese, viale L. Borri n. 133

Estratto avviso - Bando di gara

1. Ente appaltante: Casa di riposo «Paolo e Tito F.lli Molina», viale Borri n. 133, Varese, tel. 0332/260506; fax 0332/262426.

2. Oggetto: opere elettriche per la ristrutturazione ed adeguamento funzionale/normativo del padiglione «Dott. Luigi Molina».

3. Importo lavori: lire 1.153.780.600 a base di gara.

4. Modalità di svolgimento: licitazione privata art. 21 comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. modif. ed integr., criterio massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione ANC e quelli previsti dal bando integrale.

6. Finanziamento: fondi propri dell'Ente.

7. Termine di presentazione delle domande: entro le ore 12 del 4 aprile 1997 presso lo Studio del notaio dott. Guglielmo Piatti, via Como, 5, 21100 Varese, esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante raccomandata.

Il bando di gara integrale può essere ritirato presso gli uffici di questa Casa di Riposo in Varese, viale Borri n. 133.

Il bando non verrà spedito o inviato via fax.

Varese, 26 febbraio 1997

Il presidente: dott. Aldo Fumagalli.

C-4714 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L. di Parma***Bando di licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Parma, viale Conforti n. 21, 43100 Parma, tel. 0521/931111, fax 0521/256168.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPC 93, appalto di prestazioni socio-educative a favore di minori assistiti dal Servizio Sociale in ambito familiare, scolastico e/o in strutture residenziali o semiresidenziali. Valore presunto di L. 1.201.043.000 per l'anno 1997. L. 1.369.260.000 per i due anni successivi a seguito dell'incremento delle prestazioni richieste a decorrere dal 1° dicembre 1997. Frazionato in n. 2 lotti aggiudicabili singolarmente.

3. Luogo di esecuzione: Distretti Parma Città, Bassa Parmense, Sud-Est, Fidenza.

4. a) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: legge Regionale Emilia-Romagna 29 marzo 1980, n. 22; legge regionale Emilia-Romagna 4 febbraio 1994, n. 7; legge regionale Emilia-Romagna 20 dicembre 1994, n. 50; direttiva Giunta Emilia-Romagna 14 giugno 1994, n. 2631; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: l'aggiudicatario dovrà fornire un elenco degli operatori con idonee documentazioni comprovanti le seguenti qualifiche professionali degli operatori: educatore professionale, ottenuto tramite corsi autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna; diploma di Scuola Media Superiore con esperienza di almeno tre anni continuativi in strutture residenziali per minori; laurea in pedagogia o psicologia; diploma di Assistente Sociale con iscrizione all'Albo.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: possono essere presentate offerte per singolo lotto.

6. 7. -.

8. Durata dell'appalto: anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo le disposizioni art. 11 del decreto legislativo n. 157/94;

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 1° aprile 1997;

b) indirizzo v. punto 1;

c) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quarantacinque giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. -.

13. Condizioni minime: alla richiesta di invito alla gara deve essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

l'iscrizione alla CCIAA per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto per un periodo di almeno tre anni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 11 punto 1) lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92;

fatturato complessivo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari;

la propria capacità tecnica (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92);

2) dichiarazione, resa come sopra, attestante:

il numero del personale dipendente complessivo ed il numero di personale con qualifica professionale idoneo all'espletamento del servizio oggetto della gara;

che la Ditta, Cooperativa od Associazione applica per i dipendenti il trattamento integrale definito dal C.C.N.L. in vigore per la categoria e che la stessa opera nel rispetto delle norme previdenziali ed assicurative;

3) certificato di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, in copia (solo per le cooperative).

Nel personale dipendente possono essere ricompresi anche i soci lavoratori.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa valutata con i criteri di cui all'art. 10, comma 2, L.R. 4 febbraio 1994, n. 7. Saranno ammesse solo offerte in ribasso sull'importo a base d'asta.

15. Altre informazioni: la procedura di aggiudicazione è la licitazione privata. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione di cui al punto 13, deve essere inoltrata in busta chiusa, recante all'esterno il nome del mittente e l'oggetto della gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. L'appaltante si riserva altresì, la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti. Copia del presente bando può essere ritirata presso il Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi di questa USL, viale Conforti, 21 Parma tel. 0521/931267.

16. Data di spedizione del bando: 14 febbraio 1997.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-4716 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L. di Parma***Bando di licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Parma, viale Conforti n. 21, 43100 Parma, Tel. 0521/931111 Fax 0521/256168.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: C.P.C. 93, Appalto di prestazioni educative assistenziali a favore di minori, disabili, adulti ed adulti assimilabili ad anziani assistiti dal Servizio Sociale dell'Azienda, nei gruppi appartamento, in ambito familiare o sul territorio. Frazionato in due lotti aggiudicabili singolarmente.

Valore annuo presunto al netto I.V.A.: 1° lotto - Distretto Parma Città L. 465.500.000 per ore presunte annue n. 19.000 - 2° lotto - Distretto Bassa Parmense L. 196.000.000 per ore presunte annue n. 8.000.

3. Luogo di esecuzione: Distretti Parma Città e Bassa Parmense.

4. a) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: legge Regionale Emilia-Romagna 29 marzo 1980, n. 22; legge regionale Emilia-Romagna 4 febbraio 1994, n. 7; legge regionale Emilia-Romagna 20 dicembre 1994, n. 50; direttiva Giunta Emilia-Romagna 14 giugno 1994, n. 2631; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: l'aggiudicatario dovrà fornire idonee documentazioni comprovanti le seguenti qualifiche professionali degli operatori: lotto n. 1: educatori, assistenti sociali, assistenti domiciliari di base, operatori tecnici di assistenza, operatori socio-assistenziali; lotto n. 2: educatori, assistenti domiciliari di base, operatori tecnici di assistenza, operatori socio-assistenziali, autisti e assistenti sociali.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: possono essere presentate offerte per singolo lotto.

6. - 7. -.

8. Durata dell'appalto: anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo le disposizioni art. 11 del D.lgs. n. 157/94;

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 1° aprile 1997;

b) indirizzo v. punto 1;

c) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 45 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. -.

13. Condizioni minime: alla richiesta di invito alla gara deve essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto per un periodo di almeno tre anni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 11 punto 1) lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) del D.Lgs. n. 358/92;

fatturato complessivo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari;

la propria capacità tecnica (art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92);

2) dichiarazione, resa come sopra, attestante:

il numero del personale dipendente complessivo ed il numero di personale con qualifica professionale idonea all'espletamento del servizio oggetto della gara;

che la ditta, cooperativa od associazione applica per i dipendenti il trattamento integrale definito dal C.C.N.L. in vigore per la categoria e che la stessa opera nel rispetto delle norme previdenziali ed assicurative;

3) certificato di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, in copia (solo per le cooperative).

Nel personale dipendente possono essere ricompresi anche i soci lavoratori.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 7/94. Saranno ammesse solo offerte in ribasso sull'importo a base d'asta.

15. Altre informazioni: la procedura di aggiudicazione è la licitazione privata. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione di cui al punto 13, deve essere inoltrata in busta chiusa, recante all'esterno il nome del mittente e l'oggetto della gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. L'appaltante si riserva altresì, la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti. Copia del presente bando può essere ritirata presso il Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi di questa U.S.L., viale Conforti n. 21 Parma tel. 0521/931267.

16. Data di spedizione del bando:

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-4718 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. di Parma

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Parma, viale Conforti n. 21, 43100 Parma, tel. 0521/931111, fax 0521/256168.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPC 93, appalto di attività di gestione della Comunità Protetta «La fattoria» di Vigheffio (PR). L'appalto comprende la fornitura di prestazioni professionali a contenuto riabilitativo ed assistenziale necessarie alla conduzione del Centro Residenziale quale integrazione all'attività sanitaria assicurata direttamente dall'Azienda appaltante, nonché la gestione alberghiera del Centro stesso. Valore annuo presunto L. 1.000.000.000 comprensivo di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Loc. Vigheffio - Collecchio (Parma).

4. a) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; legge regionale Emilia-Romagna 20 dicembre 1994 n. 50; legge regionale Emilia-Romagna 4 febbraio 1994 n. 7;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: l'aggiudicatario dovrà fornire un elenco degli operatori aventi le seguenti qualifiche professionali: educatore, operatore tecnico addetto all'assistenza, psicologo, operatore addetto alla preparazione e somministrazione pasti.

5.-6.-7. -.

8. Durata dell'appalto: anni sei.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo le disposizioni art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di addizionare all'aggiudicazione per scadenza contratto precedente;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 10 marzo 1997;

c) indirizzo v. punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. -.

13. Condizioni minime: alla richiesta di invito alla gara deve essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

l'iscrizione alla CCIAA per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto per un periodo di almeno tre anni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 punto 1) lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92;

fatturato complessivo degli anni 1994 - 1995 - 1996 e negli stessi anni il fatturato specifico per attività come quelle in oggetto documentato da dichiarazioni degli Enti fruitori delle attività stesse;

il numero complessivo dei dipendenti considerando come tali anche i soci lavoratori;

che la Ditta, Cooperativa o Associazione applica per i dipendenti il trattamento integrale definito dal CCNL in vigore per la categoria.

2) Certificato di iscrizione nei Registri Regionali, in copia, o copia dell'atto regionale (solo per le Cooperative).

La capacità economica dichiarata non deve essere inferiore al valore annuo presunto di appalto.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo i criteri indicati dall'art. 23 punto 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e secondo quanto disposto dall'articolo 10 della L.R. Emilia-Romagna 4 febbraio 1994, n. 7.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione e i documenti devono essere inoltrati in busta chiusa recante all'esterno il nome del mittente e l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e/o modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione.

L'Azienda appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per contenuto tecnico; al contrario, se ritenuta conveniente, potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Copia del presente bando può essere ritirata presso il Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. di Parma, viale Conforti n. 21 tutti i giorni escluso il sabato e festivi dalle ore 8 alle 13,30. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente alla direzione del Distretto Sud-Est, dott.ssa Pomi Cristina, in orario d'ufficio (tel. 0521/865203).

16. Data di spedizione del bando: 19 febbraio 1997.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-4717 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. di Parma

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Parma, viale Conforti n. 21, 43100 Parma, Tel. 0521/931111 Fax 0521/256168.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: C.P.C. 93, Appalto di prestazioni socio sanitarie assistenziali a favore di disabili ospiti dei Centri Residenziali, Semiresidenziali o a loro domicilio. Frazionato in quattro lotti aggiudicabili singolarmente.

Valore annuo presunto al netto I.V.A.: 1° lotto - Distretto Parma Città, Distretto Fidenza, Distretto Bassa Parmense L. 2.317.700.000 ore presunte annue n. 94.600; 2° lotto - Distretto Parma Città L. 443.450.000 ore presunte annue n. 18.100; 3° lotto - Distretto Valli Ceno e Taro L. 232.750.000 ore presunte annue n. 9.500; 4° lotto - Distretto Sud-Est L. 1.163.750.000 ore presunte annue n. 47.500.

3. Luogo di esecuzione: v. distretti punto 2;

4. a) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: leggi Regione Emilia-Romagna 29 marzo 1980, n. 22, 4 febbraio 1994, n. 7; 20 dicembre 1994, n. 50; direttiva Giunta Emilia-Romagna 14 giugno 1994, n. 2631; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: l'aggiudicatario dovrà fornire idonee documentazioni comprovanti le seguenti qualifiche professionali degli operatori: lotto 1: educatori, assistenti sociali, assistenti domiciliari di base, operatori tecnici di assistenza, operatori socio assistenziali, infermieri professionali; lotto 2: come lotto 1 esclusi assistenti sociali; lotto 3: come lotto 2 esclusi infermieri professionali; lotto 4: come lotto 3 più operatori addetti alla cucina e al guardaroba.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: possono essere presentate offerte per singolo lotto.

6.-7. -.

8. Durata dell'appalto: anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo le disposizioni art. 11 del D.Lgs. n. 157/94;

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 1° aprile 1997;

b) indirizzo v. punto 1;

c) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 45 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. -.

13. Condizioni minime: alla richiesta di invito alla gara deve essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto per un periodo di almeno tre anni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 11 punto 1) lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) del D.Lgs. n. 358/92;

fatturato complessivo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari;

capacità tecnica (art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92);

2) dichiarazione, resa come sopra, attestante:

il numero del personale dipendente complessivo ed il numero di personale con qualifica professionale idonea all'espletamento del servizio oggetto della gara;

che la ditta, cooperativa od associazione applica per i dipendenti il trattamento integrale definito dal C.C.N.L. in vigore per la categoria e che la stessa opera nel rispetto delle norme previdenziali ed assicurative;

3) certificato di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, in copia (solo per le cooperative).

Nel personale dipendente possono essere ricompresi anche i soci lavoratori.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 7/94.

15. Altre informazioni: la procedura di aggiudicazione è la licitazione privata. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione di cui al punto 13, deve essere inoltrata in busta chiusa, recante all'esterno il nome del mittente e l'oggetto della gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. L'appaltante si riserva altresì la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti. Copia del presente bando può essere ritirata presso il Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi di questa U.S.L., viale Conforti n. 21 Parma tel. 0521/931267.

16. Data di spedizione del bando: 14 febbraio 1997.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-4719 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Contratti stipulati

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - fax 0321/36087.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata: licitazione privata;

b) -.

3. Data stipulazione contratto: 8 novembre 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 14.

6. Fornitore: Tre G. S.r.l., viale Toscana, 103, Busto Arsizio.

7. Prodotto fornito: gasolio occorrente agli impianti di riscaldamento degli stabili di pertinenza della Provincia per il periodo 1° ottobre 1996/30 settembre 1997.

8. Prezzo: L. 320.122.594, al netto del ribasso del 27,17%, I.V.A. ed oneri fiscali.

9. Altre informazioni: G.U.R.I. n. 96/145, pag. 71.

10. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 22 giugno 1996.

11. Data di invio del presente avviso: 19 febbraio 1997.

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-4720 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Pavia, via Mentana n. 4

Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta e accelerata per motivi d'urgenza, nella forma della licitazione privata per la sostituzione di n. 5 ecografi di cui n. 4 in noleggio e n. 1 in acquisto, occorrenti alla Clinica Medica I, alla Clinica Medica II, alla Clinica Ostetrica-Ginecologica, alla Divisione di Urologia e alla Clinica Malattie Infettive e Tropicali, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 7 marzo 1997 (termine ultimo di ricezione). La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti;

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs. n. 358/92;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse debbono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi.

Ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/68, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte e autenticate con le modalità di cui agli artt. 4 e 20 della legge stessa. L'Ente si riserva di chiedere le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati rilasciati;

E) descrizione delle attrezzature tecniche con particolare riferimento all'organizzazione commerciale della ditta, e delle misure minime adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

F) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa con particolare riferimento alla struttura e al funzionamento del servizio di assistenza tecnica e distributiva, nonché di quelli incaricati del controllo di qualità;

G) certificato generale del casellario Giudiziale del rappresentante della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

H) certificazione con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie EN 29000 o ISO, ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lett. e) del D.Lgs. n. 358/92.

Qualora la ditta candidata non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Le ditte incluse nell'Albo regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della G.R. n. 34382 del 23 marzo 1993, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B), E), G), potranno presentare una dichiarazione, resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma di legge, attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'Albo regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande. Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. B) del D.Lgs. n. 358/92 e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

prezzo, punti 50/100; caratteristiche tecniche, punti 50/100.

La lettera invito alle Ditte per la presentazione dell'offerta, sarà inviata entro 50 giorni dalla data dell'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della CEE. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata in busta chiusa recante la dicitura «domanda di partecipazione licitazione privata n. prot. 348/97/Gen.» al seguente indirizzo:

«Policlinico San Matteo, Ufficio Archivio-Protocollo p.le Golgi - 27100 Pavia». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 13 febbraio 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

IC-4735 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

Azienda USL n. 7
Carbonia (CA)

Indizione appalto - II esperimento

La Azienda USL. n. 7, via Dalmazia - 09013 Carbonia (tel. 0781/677.227 - 228 - 223) indice la seguente licitazione privata procedura accelerata.

Fornitura e posa in opera, comprese opere edili ed impiantistiche per l'adeguamento dei locali, «chiavi in mano» di 2 sistemi per Tomografia Assiale Computerizzata.

Spesa presunta L. 2.100.000.000, eventualmente integrabile.

Aggiudicazione per unico lotto a favore della offerta più vantaggiosa (art. 16 lett. b) punto 1 del D.Lgs. 358/92).

Luogo di fornitura: Ospedale Sirai in Carbonia entro 90 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura e Ospedale C.T.O. in Iglesias entro 50 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. Sono ammesse a presentare offerta le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dell'art. 10 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992. Termine ricezione domande invito 7 marzo 1997.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale, deve pervenire al seguente indirizzo: Azienda USL 7 Serv. Acquisti, via Dalmazia, 09013 Carbonia. Termine inoltrare inviti da parte della USL 14 marzo 1997.

Unitamente alla domanda di invito, deve essere prodotta la seguente certificazione: dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 11 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione vigente del paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), ed f) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero del registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia (art. 12 D.Lgs. 358/92) con indicazione attività esercitata e data inizio della stessa;

3) di aver la capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Lgs. n. 358/92);

4) di avere la capacità tecnica (art. 14 D.Lgs. 358/92).

Devono produrre domanda anche le ditte già iscritte all'albo fornitori della USL. La domanda di invito non è vincolante per l'ente appaltante. Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 19 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricciarelli.

C-4736 (A pagamento).

E.P.E. POSTE ITALIANE

Roma, viale Europa n. 190

Filiale di Gorizia, corso Verdi n. 33

Telefono 0481/530002 - fax 0481/533241

Procedura di informazione preliminare
(ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358)

Oggetto: acquisto locali ad uso ufficio e magazzino situati nel comune di Gorizia nella zona limitrofa il parco della Rimembranza aventi una superficie lorda di mq. 400-500 al piano terra con destinazione uso commerciale, ufficio ed eventuali altrettanti mq. posti al piano scantinato da adibire a magazzino. Ciò premesso, al fine di equilibrare la distribuzione dei servizi dell'Ente nel territorio cittadino nonché ottimizzare le strutture già esistenti con riduzione di impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie. La data provvisoria di avvio delle procedure di stipulazione del contratto è prevista per il giorno 7 marzo 1997. Le caratteristiche strutturali e tecniche dell'edificio devono essere conformi a quanto stabilito nel capitolato e nelle descrizioni tecniche disponibili presso la filiale.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 28 gennaio 1997.

Il direttore di filiale: dott. Giuseppe Patti.

C-4734 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria U.S.L. N. 4 - Matera

Ai sensi del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358 questa Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, alla fornitura in somministrazione periodica di formaggi e salumi per le dispense dei presidi ospedalieri di Matera e Tricarico.

Periodo contrattuale 24 mesi.

Importo presunto annuo della fornitura di L. 220.000.000 (I.V.A. inclusa).

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria, Unità Sanitaria Locale

n. 4, via Montescaglioso 2, 75100 Matera, e dovrà contenere la seguente documentazione prevista dal bando di gara:

1) dichiarazione in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in cui vengono elencate le principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto;

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Azienda U.S.L.

Le ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando di gara e del capitolato speciale, al Servizio Economato e Provveditorato della Azienda U.S.L. n. 4 di Matera, via Montescaglioso 2, 75100 Matera.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-4738 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. N. 4 - Matera

Ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 questa Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, alla fornitura in somministrazione periodica di materiale di consumo per i laboratori di esami chimico clinici.

Periodo contrattuale 24 mesi.

Importo presunto annuo della fornitura di L. 700.000.000 (I.V.A. inclusa).

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria, Unità Sanitaria Locale n. 4, via Montescaglioso 2, 75100 Matera, e dovrà contenere la seguente documentazione prevista dal bando di gara:

1) dichiarazione in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in cui vengono elencate le principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto;

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Azienda U.S.L.

Le ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando di gara e del capitolato speciale, al Servizio Economato e Provveditorato della Azienda U.S.L. n. 4 di Matera, via Montescaglioso 2, 75100 Matera.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-4739 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. N. 4 - Matera

Ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 questa Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, alla fornitura in somministrazione periodica di materiale radiografico.

Periodo contrattuale 24 mesi.

Importo presunto annuo della fornitura di L. 650.000.000 (I.V.A. inclusa).

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria, Unità Sanitaria Locale

n. 4, via Montescaglioso 2, 75100 Matera, e dovrà contenere la seguente documentazione prevista dal bando di gara:

1) dichiarazione in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in cui vengono elencate le principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto;

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Azienda U.S.L.

Le ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando di gara e del capitolato speciale, al Servizio Economato e Provveditorato della Azienda U.S.L. n. 4 di Matera, via Montescaglioso 2, 75100 Matera.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-4740 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale - Caserta 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54

Partita I.V.A. n. 02201830615

Tel. 081/5001111, fax 081/5001322

Avviso di gara

Oggetto: acquisto n. 1 artroscopio e n. 1 amplificatore di brillanza, importo presunto L. 170.000.000 oltre I.V.A.

Questa ASL con delibera n. 86 del 28 gennaio 1997 ha indetto licitazione privata, di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgv. n. 358/92 a termini abbreviati per un importo presunto di L. 170.000.000 oltre I.V.A.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R.C. del 3 marzo 1997.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C., all'ufficio del protocollo generale dell'ASL Ce 2. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il servizio provveditorato, sito in Aversa (CE) alla via Linguiti n. 54 o al numero telefonico: 081/814.11.66.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

C-4741 (A pagamento).

BANCA DEL SANGUE E DEL PLASMA DELLA CITTÀ DI TORINO

Fondazione G. Strumia

Torino, corso Dogliotti n. 14

Avviso di gara

In esecuzione della delibera n. 10 del 19 febbraio 1997 si dà avviso che è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera b) del D.P.R. 696/79 per la fornitura di soluzioni sterili per infusione e soluzioni conservanti per piastrine occorrenti per un anno a partire dalla data di aggiudicazione alla Banca del Sangue.

1. Amministrazione appaltante: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino, corso Dogliotti 14, 10126 Torino tel. 011/66.35.617, fax 011/69.63.671.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera b) del D.P.R. 696/79.

3. a) Luogo della consegna: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: soluzioni sterili per infusione e soluzioni conservanti per piastrine.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti d'impresе costituite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 marzo 1997 entro le ore 16.

6. Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino, Segreteria Generale, corso Bramante 88, 10126 Torino (domanda in carta legale, inviate a mezzo Raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente ed oggetto della gara).

7. Termine entro il quale l'ente aggiudicante rivolgerà invito a presentare offerte: trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva da atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 commi a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) idonee certificazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della Ditta, art. 13 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92;

c) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia, effettuate nel triennio 1994, 1995, 1996;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, art. 14 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione:

lotto n. 1 offerta più vantaggiosa per caratteristiche funzionali del contenitore (pt. 30 massimo), prezzo (pt. 70 massimo);

lotto n. 2 offerta più vantaggiosa per prezzo (pt. 30 massimo), valore qualitativo (pt. 50 massimo), caratteristiche funzionali del contenitore (pt. 20 massimo),

ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera b) della legge 696/79.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte per ogni singolo lotto secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.P.R. 696/79.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Banca del Sangue, Segreteria Generale, tel. 011/66.35.617 dalle ore 8 alle ore 16 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Il commissario straordinario: prof. Camillo Rosso.

C-4743 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M. Taranto

A norma del D.P.R. n. 573/94 si comunica che questa Direzione bandirà, per l'anno 1997 gare per le seguenti forniture di beni:

fornitura a mezzo di somministrazione di materiali di cancelleria, tipografia, pulizia, imballaggio, consumo per il settore informatico, consumo per fotocopiatrici, generi alimentari, gas in bombole/sfuso, prodotti per la panificazione;

fornitura di articoli di corredo M.M., apparecchiature per sistemi Militari, attrezzature ed articoli sanitari.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 1997, presso Maricommi Taranto, via Acton Zona Corvisea, 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi:

1) certificato della C.C.I.A.A. comprensivo dello stato fallimentare dell'ultimo quinquennio, non anteriore ad un mese dalla data della presente pubblicazione;

2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli anni 94/95/96;

3) elenco delle principali forniture (per le quali si intenda concorrere) effettuate negli anni 94/95/96, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, forniture stesse; se trattasi di forniture destinate ad amministrazione o enti pubblici, esse saranno provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione dovrà essere certificata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) idonee referenze bancarie;

5) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le imprese legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti della stessa non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che indica sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari.

Non sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture. Per informazioni Fax n. 099/7752874.

Il direttore: C.V. Angelo Galasso.

C-4745 (A pagamento).

CONSORZIO ACCAM (Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali)

Busto Arsizio (VA), Strada Comunale di Arconate n. 253

Tel. 0331 351560 Fax 0331 351780

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto rifiuti alla discarica

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per il trasporto rifiuti alla discarica per il biennio 1° aprile 1997 - 31 marzo 1999.

Importo presunto dell'appalto: L. 5.440.000.000 + I.V.A.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno indicare il ribasso praticato sui prezzi unitari a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire al Consorzio ACCAM entro le ore 12 del 15 marzo 1997 e la gara sarà espletata alle ore 14,30 del 18 marzo 1997.

All'offerta dovranno essere allegati i documenti indicati nel bando integrale.

Il bando di gara viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Busto Arsizio a decorrere dal 24 febbraio 1997 e contemporaneamente pubblicato su: GUCE, GUI e BURL.

Presso gli Uffici del Consorzio potrà essere richiesta copia del bando di gara e del Capitolato Speciale.

Busto Arsizio, 24 febbraio 1997

Il presidente: Roberto Belloli.

C-4744 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale per il Personale Militare Ufficio Casse Ufficiali e Sottufficiali

Estratto bando di gara n. 001/97 del 20 marzo 1997

Ente: Ministero Difesa D.G.P.M.A., Casse Uff.li e Sott.li.

Oggetto: lavori realizzazione colonne montanti dell'impianto idrico, sostituzione dei pluviali delle acque meteoriche, rifacimento bagni 1°, 2°, 3° piano e appartamento E/22 presso immobili di proprietà dell'Ente suddetto siti in Roma.

Importo base: L. 94.200.000 + I.V.A. 10%.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ed esclusione automatica di cui all'art. 7 del D.L. 101/95.

Termine e modalità di presentazione delle offerte: l'apposito capitolato e il bando integrale di gara sono visionabili presso il Ministero della Difesa D.G.P.M.A. Ufficio Casse Uff.li e Sott.li tel. 06/49865151/6162 e

presso l'Uff. Relazioni Pubbliche tel. 49866626 siti in viale dell'Università 4, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni feriali escluso il sabato e reperibili presso la copisteria «centro copie Coste» viale dell'Università 15, Roma tel. 4454689.

Il bando integrale è altresì esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma.

Data ultima per la presentazione delle offerte: 8 aprile 1997 ore 12.

Il capo ufficio casse ufficiali e sottufficiali:
colonnello C.C.r.a. Bernardino Siano

C-4742 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI (Provincia di Roma)

Avviso di rettifica

Nel bando di gara riguardante realizzazione struttura sportiva pubblicato: nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte 2ª n. 289, del 10 dicembre 1996, (commerciale), all'Albo Pretorio Comunale, in data 30 novembre 1996, sui quotidiani «Il Messaggero», del 4 dicembre 1996, e *Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*, del 4 dicembre 1996, nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S 245*, del 18 dicembre 1996, a pag. 174. Il Termine previsto per la presentazione delle offerte viene stabilito nel 6 marzo 1997 ore 12.

Invariato tutto il resto.

La modifica apportata risulta dalla deliberazione di Giunta Municipale n. 41, del 31 gennaio 1997.

Cerveteri, 21 febbraio 1997

Il sindaco: Lamberto Ramazzotti.

S-2445 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE DI ALESSANDRIA «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Rettifica bandi di licitazione privata

In data 3 febbraio 1997, sono stati pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana i bandi di gara relativi a:

1) realizzazione piastra tecnologica Ospedale Civile per L. 2.133.203.361.

2) opere al presidio ospedaliero pediatrico per L. 7.472.776.082.

A correzione della pubblicazione si precisa che:

A) Il punto 1c è così modificato: «Aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/94: prezzo più basso determinato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara».

B) Al punto 7 il riferimento all'ultimo quinquennio è relativo agli anni 1992/96.

Nulla altro è modificato.

Alessandria, 13 febbraio 1997

Il direttore sanitario con funzioni di commissario:
dott. Giancarlo Forno

C-4737 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY S.p.a.

Sede sociale: Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731-733

Capitale sociale: L. 75.339.566.000 interamente versato

Partita I.V.A.: 00426150488

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994, e successive.

Nome della specialità medicinale e confezione: MANDOKEF 1 flacone 1 g + fiala 4 ml, codice 024286015, prezzo L. 9.100.

Classe A, come da Provvedimento del 14 gennaio 1997.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla parte seconda della *Gazzetta Ufficiale*.

Sesto Fiorentino, 20 febbraio 1997

p. L'amministratore delegato: dott. Giovanni Francario.

C-4638 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA S.p.a.

Sede sociale: Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731-733

Capitale sociale: L. 75.339.566.000 interamente versato

Partita I.V.A.: 00426150488

Avviso di rettifica

Il prezzo della specialità medicinale Vancocina flacone 1g ev (codice 016334056) pubblicato sulla *G.U.* parte II n. 35 del 12 febbraio 1997, entra in vigore con decorrenza dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione e non dal quindicesimo giorno come erroneamente pubblicato nel precedente annuncio.

Sesto Fiorentino, 19 febbraio 1997

p. L'amministratore delegato: dott. Giovanni Francario.

C-4639 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M. FACTOR - S.p.a.	10
A.R. SUPERMERCATI - S.r.l.	23
ACITOUR Vacanze - S.r.l.	23
Agenzia A.C. Tour Minerva - S.r.l.	23
APCOA PARKING ITALIA - S.p.a.	10
API ENERGIA Società per azioni	3

	PAG.		PAG.
AUTECRICERCHE E APPLICAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	23	BV FINANZIARIA - S.p.a.	12
B.N.L. EDIZIONI - S.p.a.	6	C.I.T. - S.r.l.	21
BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.	15	CANTIERI SUD - S.r.l.	21
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	16	CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	13
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	13	CARPENTERIA MONTE BIANCO - S.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO CASERTANO E BASSO FRUSINATE - S.c.a.r.l.	16	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MEDIA MAGNA GRECIA	14	CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA S.c. a r.l.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO-CAPRALBA - S.c. a r.l.	15	CASSA RURALE DI FOLGARIA Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME Soc. Coop. r.l.	17	CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COPERSITO CILENTO Soc. coop. a resp. limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - S.c.r.l.	16	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO B.C.C.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO Società Cooperativa responsabilità limitata	17	CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. VINCENZO DÈ PAOLI Banca di Credito Cooperativo di Casagiove - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Soc. Coop. a r.l.	16	CASSA SAN GIACOMO - S.r.l. Istituto di Credito Caltagirone	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.	16	CASTEL DI SANGRO CALCIO - S.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata	15	CESI GIACINTO MOTTA - S.p.a. Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLESSE Società Cooperativa a responsabilità Limitata	17	CHEMIAL - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO - Società coop. a resp. limitata	15	CHEMINT - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE	17	CHEMINT COSTRUZIONE IMPIANTI CHIMICI - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO S.c. a r.l.	16	CIET - S.p.a.	21
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	14	CM TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.	6
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	14	CONSORZIO NESOS - ISOLE TREMITI PUBBLITECNICA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	15	COSMAR - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE VESUVIANA - S.c. a r.l.	14	DEUTSCHE BANK FACTORING - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13	DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	9
BANCO DI CREDITO COOP. DON STELLA DI RESUTTANO Società Coop. a resp. lim.	17	DI VINCENZO DINO & C. - S.p.a.	21
BIC SARDEGNA - S.p.a. Centro Europeo Impresa e Innovazione	7	DU PONT ENICHEM - S.p.a.	9
BRAIBANTI GOLFETTO - S.p.a.	19	EBERHARD ITALIA - S.p.a.	9
BRIANZA GRAFICA - S.r.l.	22	EDMOND - S.p.a.	3
		ELELYS - S.p.a.	19
		ELLEGIBI - S.p.a.	8
		ELSACOM - S.p.a.	3
		EMMECI - S.r.l.	21
		EUROPA - S.r.l.	18
		EVEREST - S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
FATTORIA VILLA SALETTA - S.r.l.	18	RILENO - S.p.a.	8
FILOMAR - S.p.a.	23	ROBO - S.p.a.	20
FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.	3	S.A.I.T. - S.p.a. Società Autoparcheggi Infrastrutture Traffico	9
FRANCESCO ALEO E FIGLI - S.p.a.	23	S.I.G.RE.C. - S.p.a. Società Italiana Gestione ed Incasso Crediti	5
GALIBIA - S.p.a.	22	SALVAS - STUDIO ATTREZZATURE LAVORAZIONI VARI ARTICOLI SPORTIVI - S.p.a.	20
GE.PA.FIN. - S.p.a.	11	SCORDINO - S.p.a.	11
GESTIELLE - S.p.a.	8	SERIMA - S.p.a.	8
GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.	20	SERONO PHARMA - S.p.a.	22
GRAPHIC TOP SERVICE - S.r.l.	22	SICEV - S.p.a. Società Italiana Consulenze e Valutazioni	5
I.C. SOFT - S.p.a.	7	SIMER - S.p.a.	19
I.P.S. - S.r.l.	18	SOCIETÀ AGRISOLE SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.	12
I.S.I.F. Iniziative Servizi Immobiliari e Finanziari - S.r.l.	20	SOCIETÀ PER AZIONI SUDHAUS ITALIANA - S.p.a.	6
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	22	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	12
INTERSIEL - S.p.a. Interregionale Sistemi Informativi Elettronici	4	SOFIPA - S.p.a. Società Finanziaria di Partecipazione	4
ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PUGLIESE FINPUGLIA - S.p.a. per la Promozione, Sviluppo e Assistenza Socio-Economica	11	SOFITALIA - S.p.a.	6
L'ARTE DEL REGALO - S.r.l.	21	SOFITECH - S.p.a.	5
LINO MANFROTTO + CO., - S.p.a.	4	STOLA PROGETTI - S.r.l.	23
MAR - S.r.l.	23	TELESOFT - S.p.a.	2
MECCANICHE MODERNE - S.p.a.	7	TESTEX - S.p.a.	8
MEDIOSIM - S.p.a.	4	VARIAN - S.p.a.	11
MONTEDISON - S.p.a.	14	VENIS - S.p.a. Venezia Informatica e Sistemi	7
POLIFARMA - S.p.a.	4	VILLA SALETTA HOLDINGS - S.r.l.	18
PROGRESSO - S.p.a.	5		
RATEALFACTOR - S.p.a.	10		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



* 4 1 2 1 0 0 0 4 8 0 9 7 *